

# COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Num: 232

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
2021/2023. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE  
( Pro. N. 2021/259 )**

L'anno duemilaventuno addì undici del mese di Agosto, alle ore 13:25, in Salerno e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

NAPOLI VINCENZO	A
AVOSSA EVA	A
CARAMANNO ANGELO	P
DELLA GRECA LUIGI CARMELO	P
DE MAIO DOMENICO	P
FALCONE GAETANA	A
GIORDANO MARIARITA	P
LOFFREDO DARIO	A
SAVASTANO GIOVANNI	P
WILLBURGER ANTONIA	P

Presiede l'adunanza il Vice Sindaco DOMENICO DE MAIO, partecipa alla seduta il Segretario Generale ORNELLA MENNA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DELLA GRECA LUIGI CARMELO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita in allegato, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale. La presente seduta si è svolta in modalità Zoom ( decreto sindacale prot n° 149532 del 05.08.2021 ) e in presenza.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.



LA GIUNTA

Premesso:

- che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN), entrata in vigore il 1° gennaio 2015;

Visto:

- l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;
- l’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e che si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione costituendo questo atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l’Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che al punto 8 definisce il contenuto del DUP;

Dato atto:

- che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Rilevato:

- che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale avverrà nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

Ritenuto:

- di procedere con l'approvazione del DUP 2021/2023 quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione;

### **DELIBERA**

Per quanto esposto nella narrativa del presente atto, che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione 2021/2023, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. Di presentare per le conseguenti deliberazioni il DUP 2021/2023 al Consiglio comunale.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO  
ORNELLA MENNA

IL PRESIDENTE  
DOMENICO DE MAIO



**SETTORE RAGIONERIA - SERVIZI FINANZIARI**

Proposta n. 259 del 11/08/2021

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023.  
PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Salerno, 11/08/2021

il Direttore  
RAFFAELE LUPACCHINI



**SETTORE RAGIONERIA - SERVIZI FINANZIARI**

Proposta n. 259 del 11/08/2021

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023.  
PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Salerno, 11/08/2021

Il Direttore  
RAFFAELE LUPACCHINI



## **SEGRETERIA GENERALE**

Proposta n. 259 del 11/08/2021

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023.  
PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO**

### **PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale sulla base del parere tecnico e del parere contabile espressi.

Salerno, 11/08/2021

il Segretario  
Ornella Menna



## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 232 del 11/08/2021

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 12/08/2021 e durerà 15 giorni consecutivi, fino al 27/08/2021.

Lì 12/08/2021

p. IL SEGRETARIO GENERALE  
Il Funzionario delegato  
GIUSEPPE CANDITO

Comune di  
**Salerno**

Provincia di Salerno

# Documento Unico di Programmazione

# 2021 / 2023

Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	18
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	19
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	19
Analisi finanziaria generale.....	20
Evoluzione delle entrate (accertato).....	20
Evoluzione delle spese (impegnato).....	21
Partite di giro (accertato/impegnato).....	21
Analisi delle entrate.....	22
Entrate correnti (anno 2020).....	22
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	28
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Analisi della spesa - parte corrente.....	33
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Indebitamento.....	38
Risorse umane.....	38
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	40
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	41
SEZIONE OPERATIVA Parte prima.....	138
Elenco dei programmi per missione.....	138
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	138
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	152
Parte corrente per missione e programma.....	152
Parte corrente per missione.....	156
Parte capitale per missione e programma.....	161
Parte capitale per missione.....	165
Parte seconda.....	168
Programmazione dei lavori pubblici.....	168
Programma triennale delle opere pubbliche.....	170
Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022.....	178
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	191
Programmazione del fabbisogno di personale.....	199

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	20
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	21
Tabella 8: Partite di giro.....	21
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	22
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	31
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	36
Tabella 15: Indebitamento.....	38
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	39
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	155
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	159
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	164
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	166
Tabella 21: Programmazione del fabbisogno di personale.....	206

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## ● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

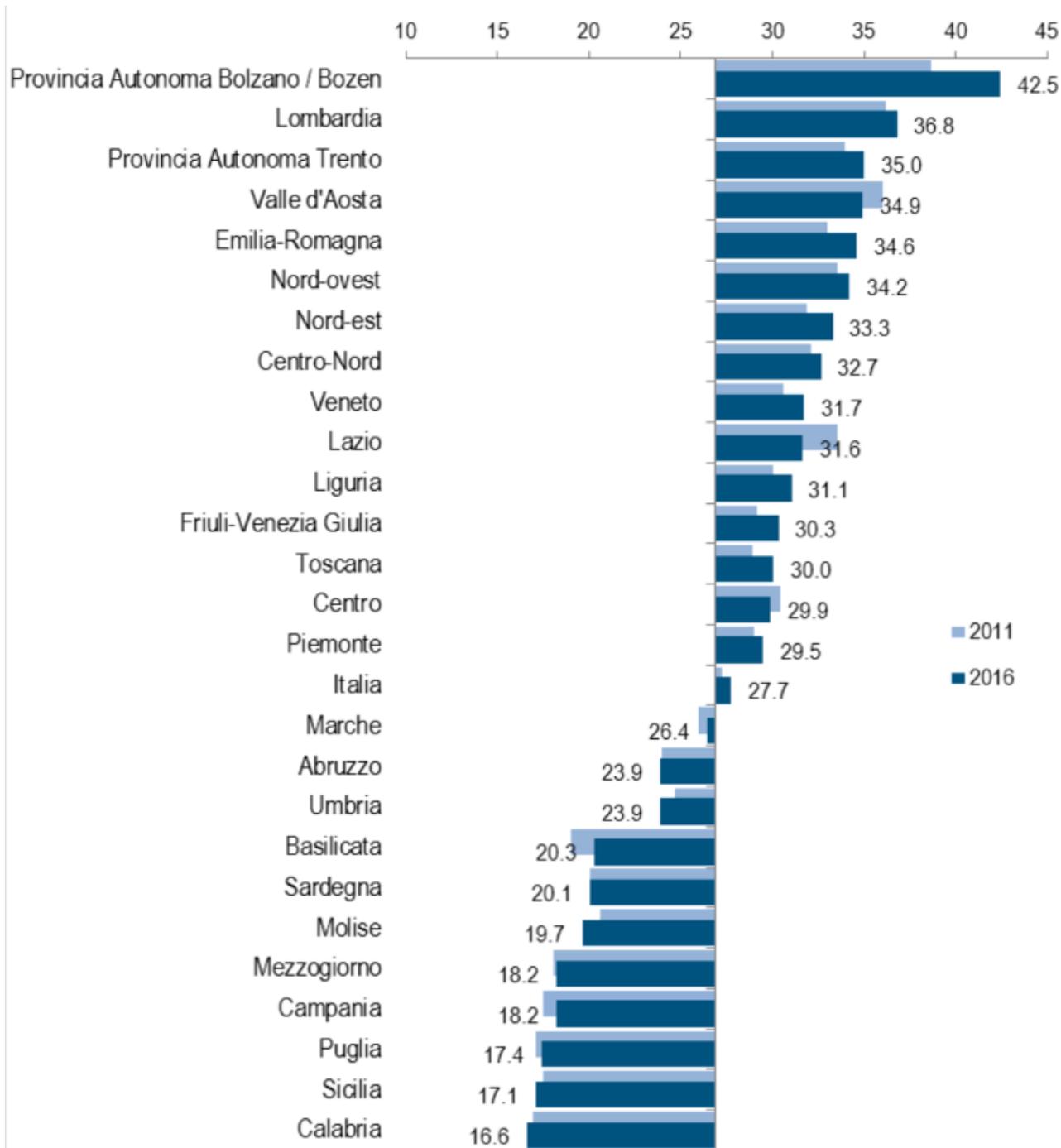


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

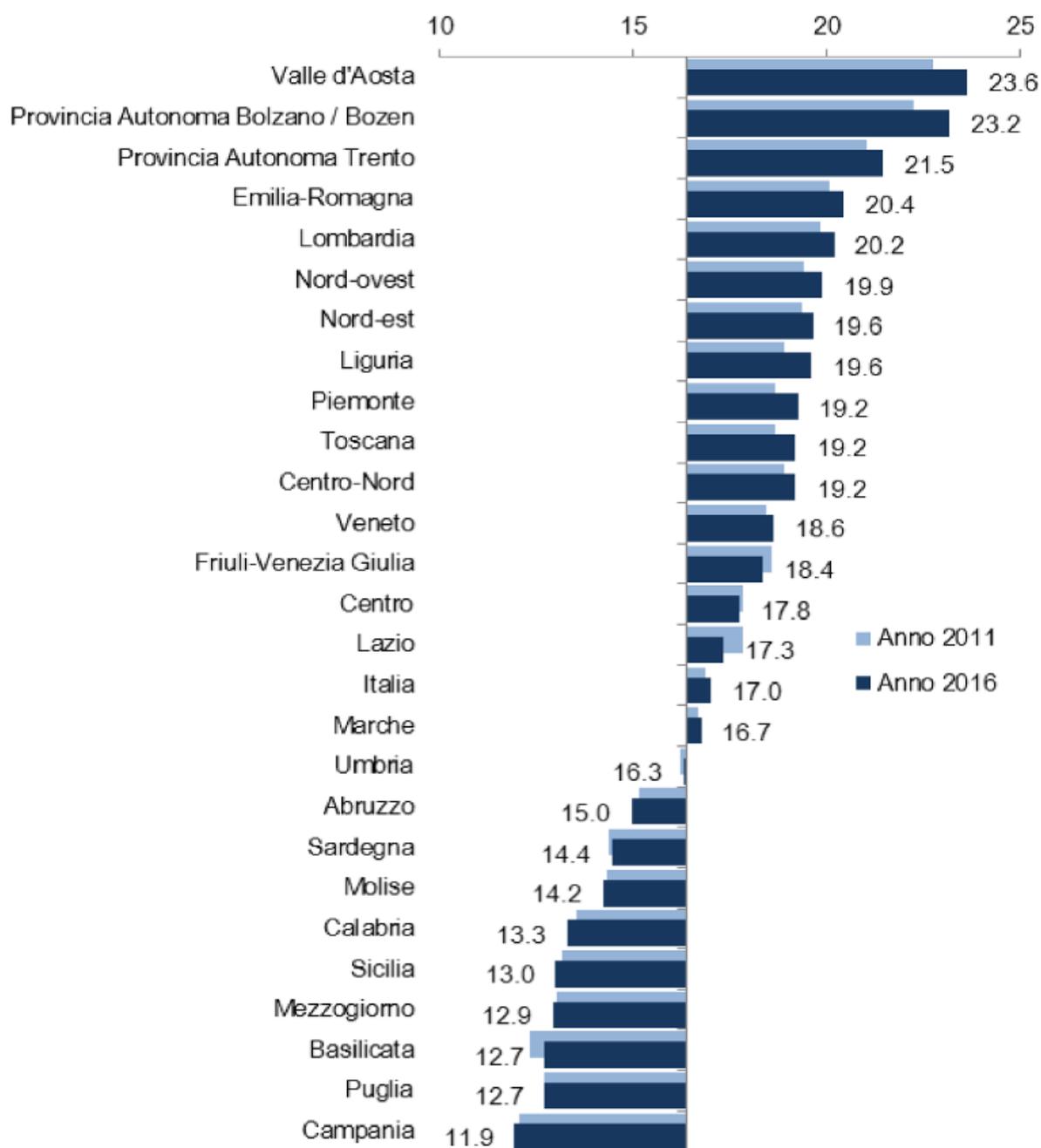


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 133.061.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	141098
2000	139809
2001	139930
2002	139727
2003	139571
2004	139897
2005	139220
2006	138499
2007	137976
2008	137914
2009	137861
2010	137857
2011	137696
2012	137464
2013	137264
2014	136323
2015	135755
2016	135426
2017	134479
2018	133908
2019	133061

Tabella 1: Popolazione residente

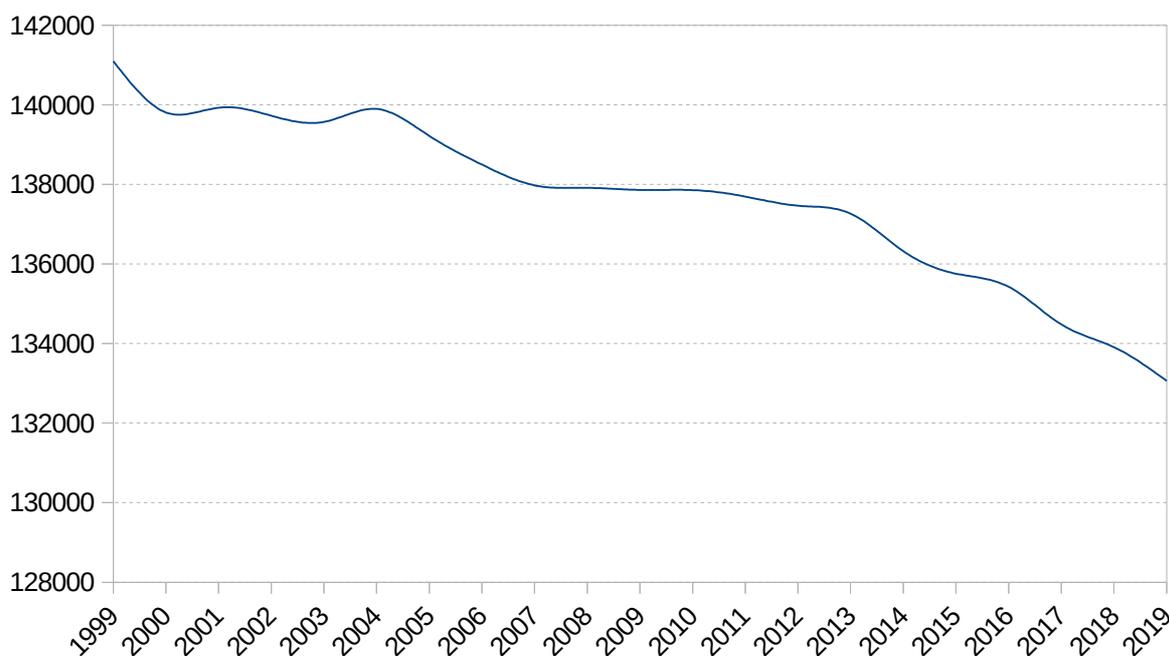


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2019	133906
Di cui:	
Maschi	62617
Femmine	71289
Nati nell'anno	861
Deceduti nell'anno	1666
Saldo naturale	-805
Immigrati nell'anno	2573
Emigrati nell'anno	2616
Saldo migratorio	-43
Popolazione residente al 31/12/2019	133061
Di cui:	
Maschi	62254
Femmine	70807
Nuclei familiari	56148
Comunità/Convivenze	131
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	5454
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	9969

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	20215
In età adulta ( 30 / 64 anni )	64334
In età senile ( oltre 65 anni )	33089

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	19664	35,02%
2	13810	24,60%
3	10569	18,82%
4	8544	15,22%
5 e più	3561	6,34%
<b>TOTALE</b>	<b>56148</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

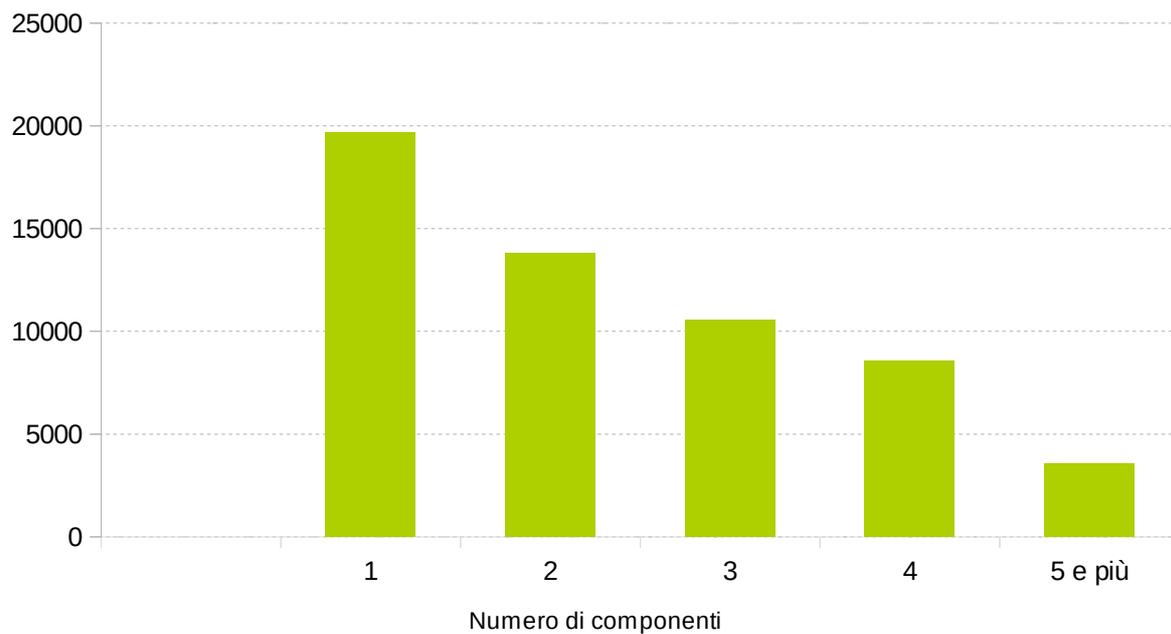


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Salerno suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Età media</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Salerno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	452	411	863	52,38%	47,62%
1-4	1900	1708	3608	52,66%	47,34%
5 -9	2640	2574	5214	50,63%	49,37%
10-14	2968	2770	5738	51,73%	48,27%
15-19	3306	3030	6336	52,18%	47,82%
20-24	3470	3221	6691	51,86%	48,14%
25-29	3657	3531	7188	50,88%	49,12%
30-34	3516	3457	6973	50,42%	49,58%
35-39	3541	3721	7262	48,76%	51,24%
40-44	3987	4359	8346	47,77%	52,23%
45-49	4740	5281	10021	47,30%	52,70%
50-54	5158	5807	10965	47,04%	52,96%
55-59	4925	5981	10906	45,16%	54,84%
60-64	4546	5315	9861	46,10%	53,90%
65-69	3724	4397	8121	45,86%	54,14%
70-74	3411	4382	7793	43,77%	56,23%
75-79	2442	3625	6067	40,25%	59,75%
80-84	2045	3403	5448	37,54%	62,46%
85 >	1826	3834	5660	32,26%	67,74%
<b>TOTALE</b>	<b>62254</b>	<b>70807</b>	<b>133061</b>	<b>46,79%</b>	<b>53,21%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

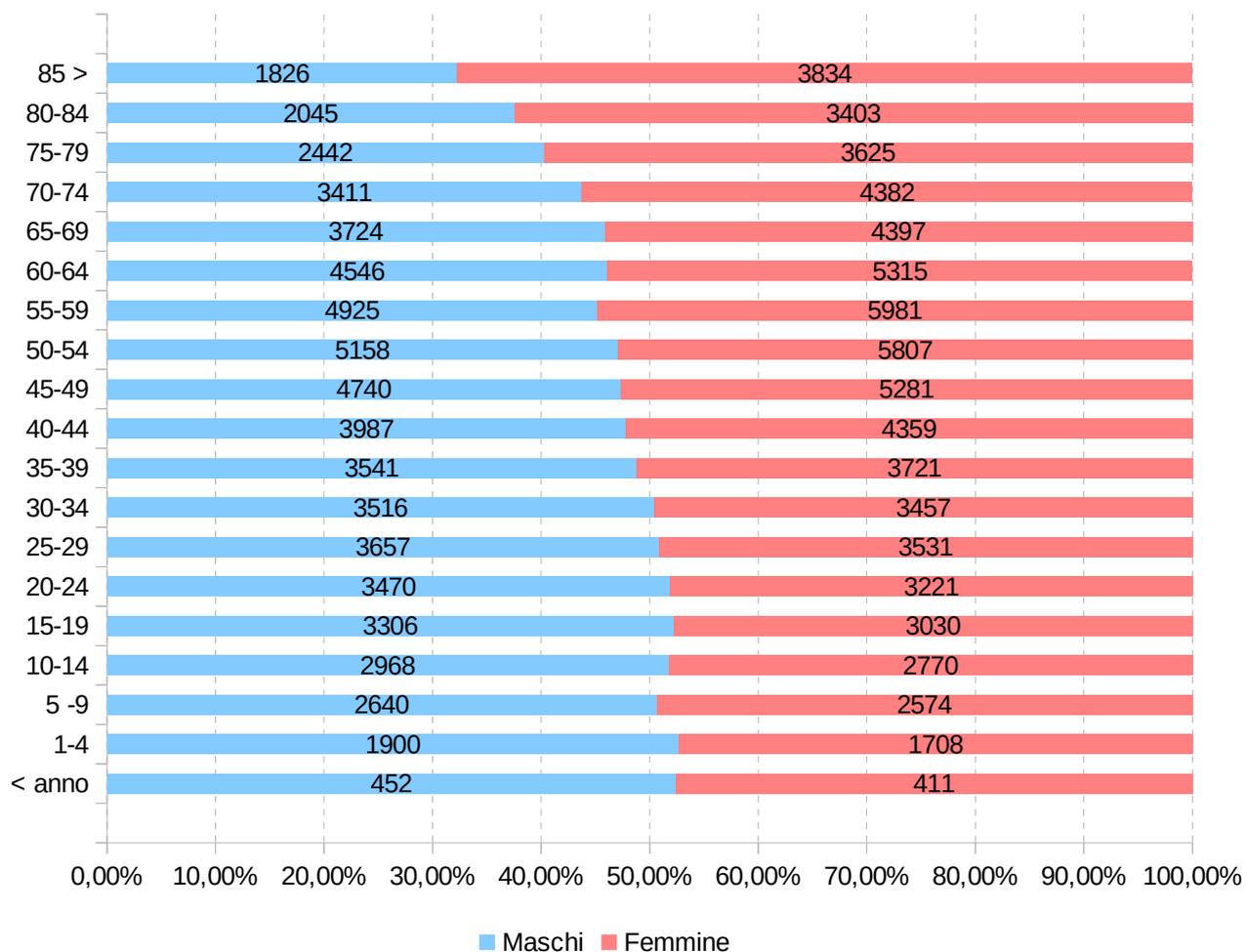


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	2.136.379,38	2.813.497,44	2.884.073,11	2.992.731,62	2.248.593,04
Utilizzo FPV di parte capitale	140.084.069,02	118.669.426,58	81.184.147,13	72.073.389,66	87.168.961,81
Avanzo di amministrazione applicato	2.400.000,00	3.242.126,48	9.092.709,79	6.400.668,42	4.331.053,01
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	146.957.675,19	147.759.668,11	138.377.342,64	136.829.248,89	138.858.378,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.241.734,93	26.941.229,61	31.064.700,28	34.119.935,53	24.884.277,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.138.529,09	33.462.042,30	35.674.585,62	36.353.594,23	34.834.841,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	41.427.186,65	16.356.769,28	6.040.278,97	32.554.260,36	33.647.202,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	39.765.189,99	3.844.889,53	1.984.105,60	3.411.102,01	23.486.313,60
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	83.738.991,75	22.806.389,92	121.368.188,48	130.704.163,68	159.726.658,98
<b>TOTALE</b>	<b>513.889.756,00</b>	<b>375.896.039,25</b>	<b>427.670.131,62</b>	<b>455.439.094,40</b>	<b>509.186.280,77</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	176.573.745,83	182.146.511,77	177.254.100,97	177.535.117,12	169.440.732,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	55.999.985,49	60.334.843,29	23.826.598,99	28.455.371,44	32.953.203,69
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.343.750,66	11.224.856,80	9.086.840,44	10.727.341,15	29.425.300,95
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	83.738.991,75	22.806.389,92	121.368.188,48	130.704.163,68	159.726.658,98
<b>TOTALE</b>	<b>321.656.473,73</b>	<b>276.512.601,78</b>	<b>331.535.728,88</b>	<b>347.421.993,39</b>	<b>391.545.895,73</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	223.326.449,06	268.240.684,84	91.167.651,72	83.782.392,24	89.448.597,72
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	223.326.449,06	268.240.684,84	91.167.651,72	83.782.392,24	89.448.597,72

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2020)

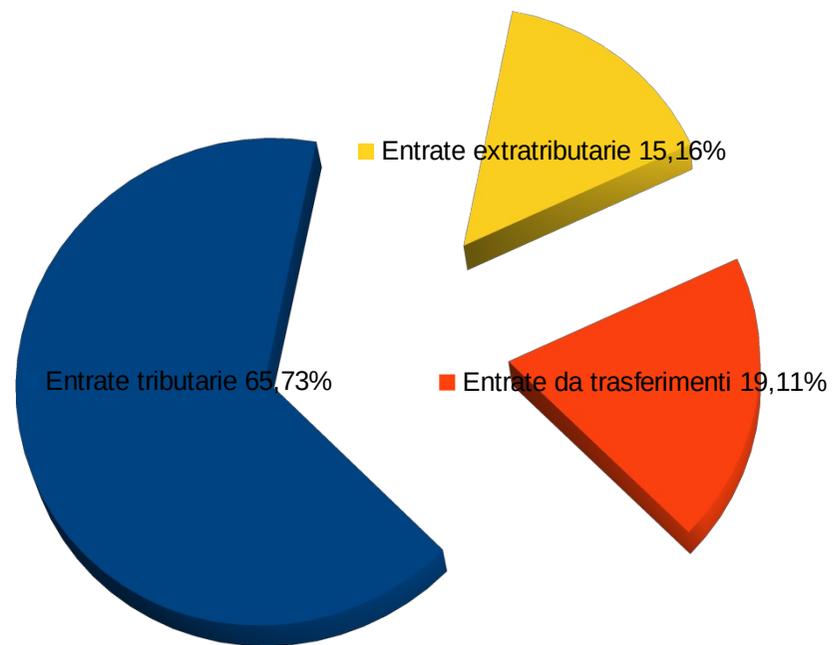
Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	129.292.639,88	128.103.652,90	127.072.680,43	99,2	89.762.864,99	70,07	37.309.815,44
Entrate da trasferimenti	43.327.378,02	43.819.428,98	36.941.745,31	84,3	21.534.236,63	49,14	15.407.508,68
Entrate extratributarie	34.641.227,67	33.703.227,67	29.317.302,54	86,99	9.322.862,22	27,66	19.994.440,32
<b>TOTALE</b>	<b>207.261.245,57</b>	<b>205.626.309,55</b>	<b>193.331.728,28</b>	<b>94,02</b>	<b>120.619.963,84</b>	<b>58,66</b>	<b>72.711.764,44</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



*Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti*

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	135.211.678,36	35.589.172,34	29.528.637,92	137264	985,05	259,28	215,12
2014	151.450.118,87	25.119.981,77	30.120.656,71	136323	1.110,97	184,27	220,95
2015	146.957.675,19	25.241.734,93	32.138.529,09	135755	1.082,52	185,94	236,74
2016	147.759.668,11	26.941.229,61	33.462.042,30	135426	1.091,07	198,94	247,09
2017	138.377.342,64	31.064.700,28	35.674.585,62	134479	1.028,99	231,00	265,28
2018	136.829.248,89	34.119.935,53	36.353.594,23	133908	1.021,82	254,80	271,48
2019	138.858.378,77	24.884.277,81	34.834.841,13	133061	1.043,57	187,01	261,80

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

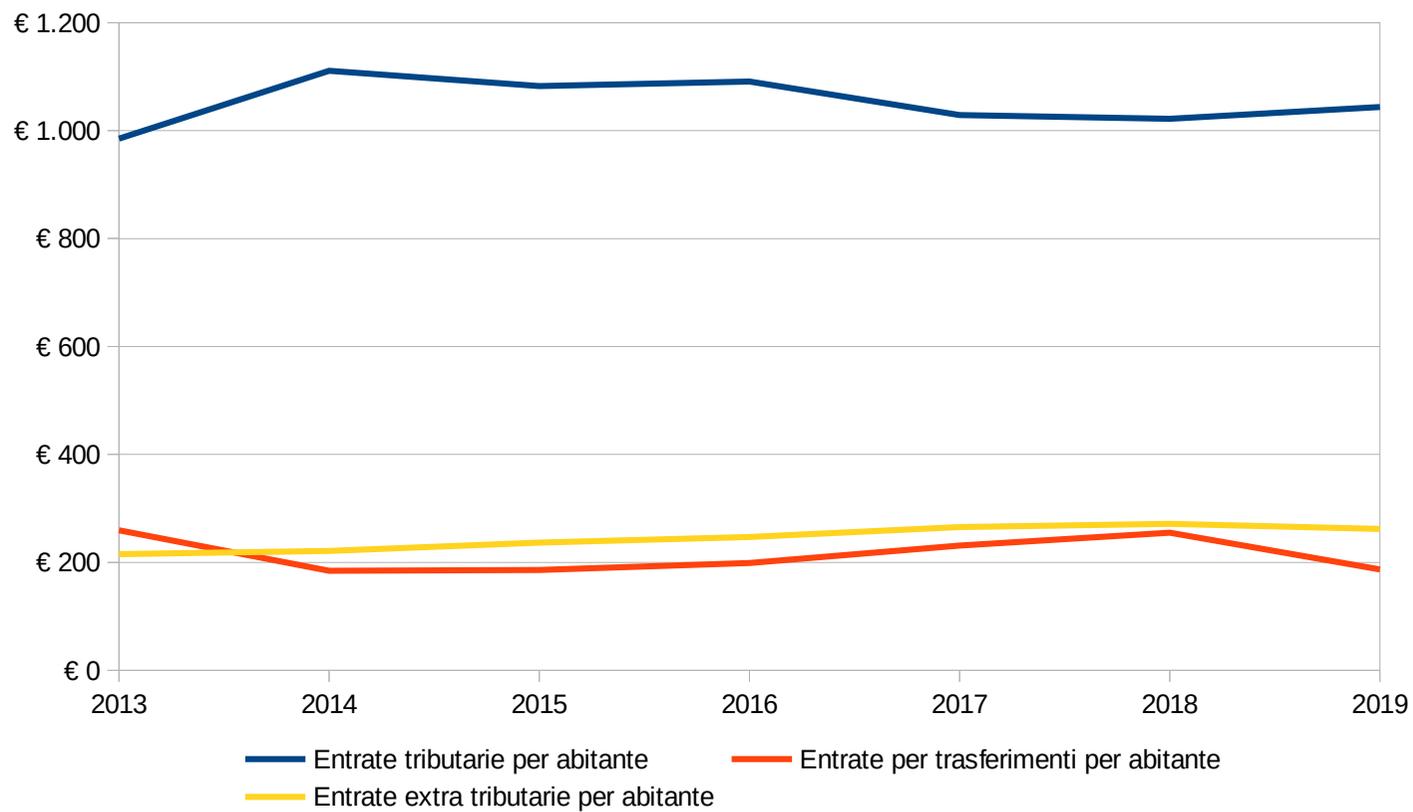


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

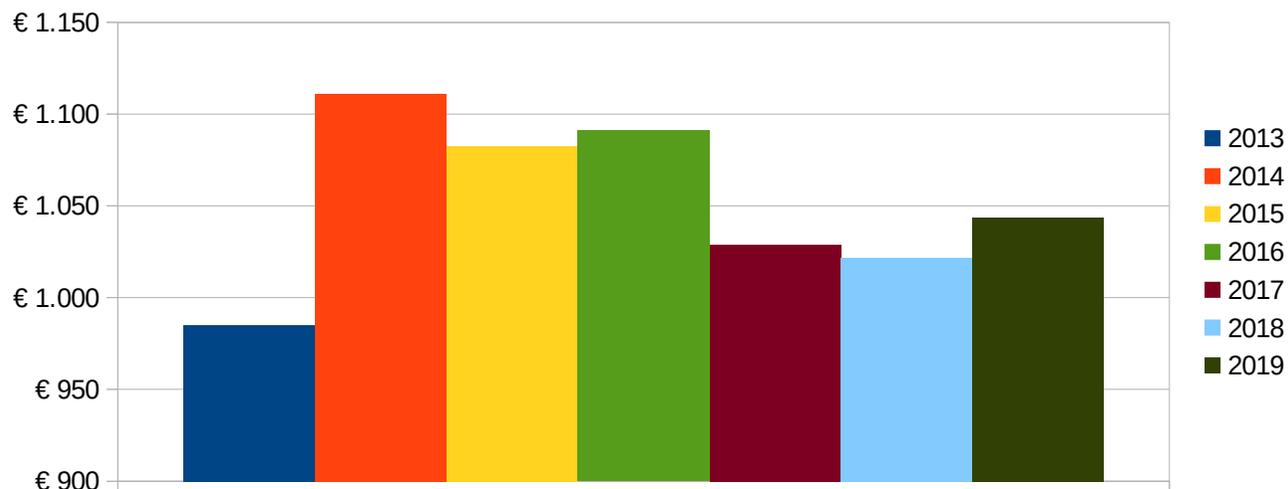


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

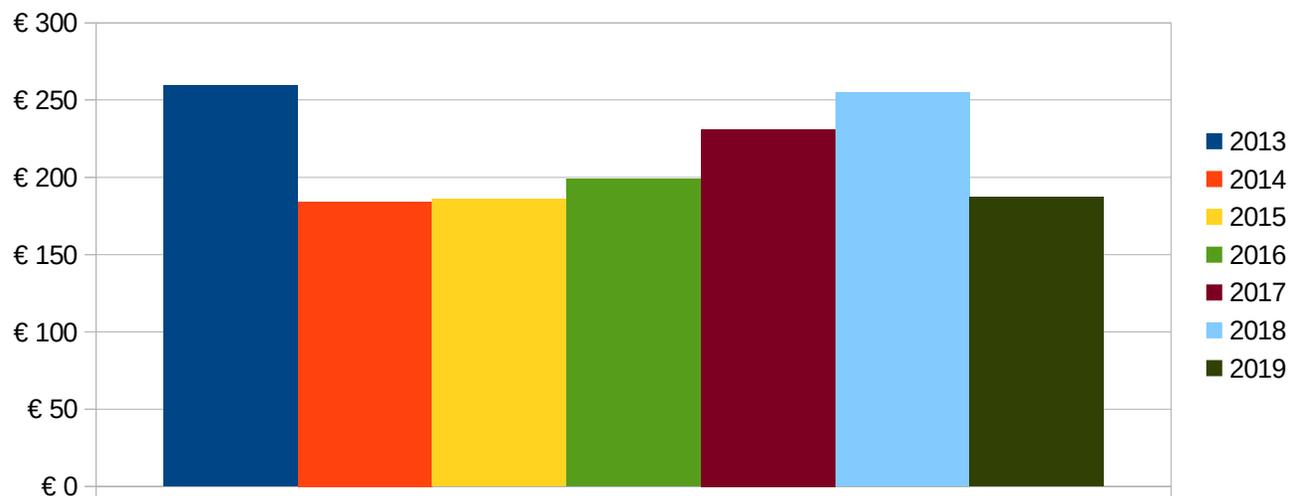


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

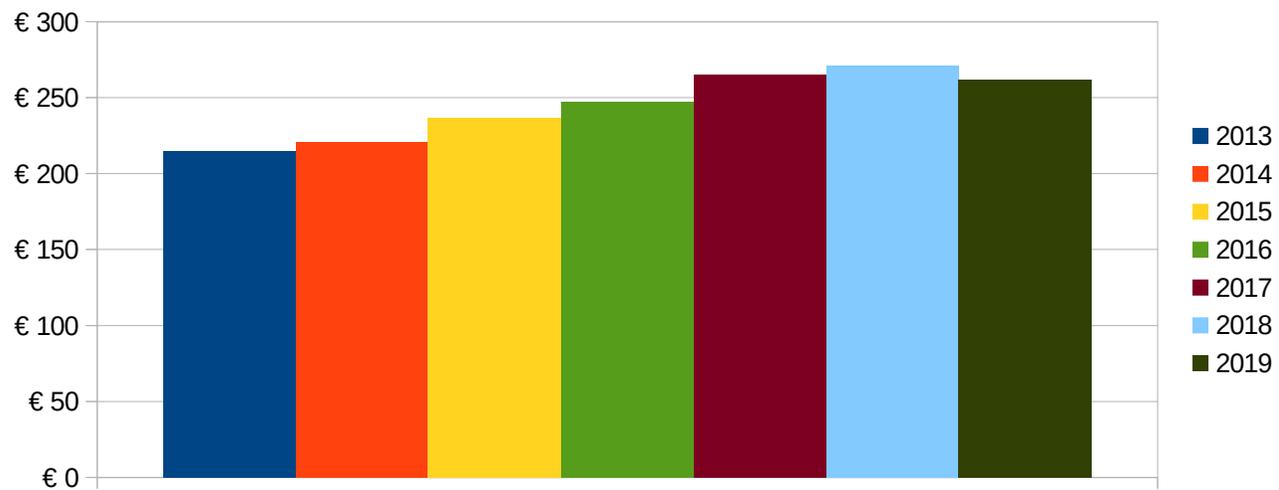


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

---

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.539.516,61	743.877,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	690.518,39	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	267.721,21	299.343,53
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	713.972,29	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	99.414,52	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.035,63	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.274.186,70	304.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.576.169,55	600.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	493.155,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.940.315,07	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.505.254,59	356.719,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	481.713,16	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	5.441.128,51	150.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	43.167.418,92	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.495.630,36	3.810,43
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	155.529,59	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	971.173,41	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	3.368.886,66	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.367.887,02	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3 - Trasporto per vie d'acqua	619.330,36	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	49.982.563,36	6.697.446,60
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	350.625,12	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	349.846,28	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	232.025,12	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	984.740,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	12.425.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>139.495.757,43</b>	<b>9.155.197,60</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.211.728,50	1.043.221,33
2 - Giustizia	99.414,52	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.035,63	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.850.356,25	904.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.433.470,07	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.505.254,59	356.719,24
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.922.841,67	150.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	54.158.638,94	3.810,43
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	51.969.780,74	6.697.446,60
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	932.496,52	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	984.740,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	12.425.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>139.495.757,43</b>	<b>9.155.197,60</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

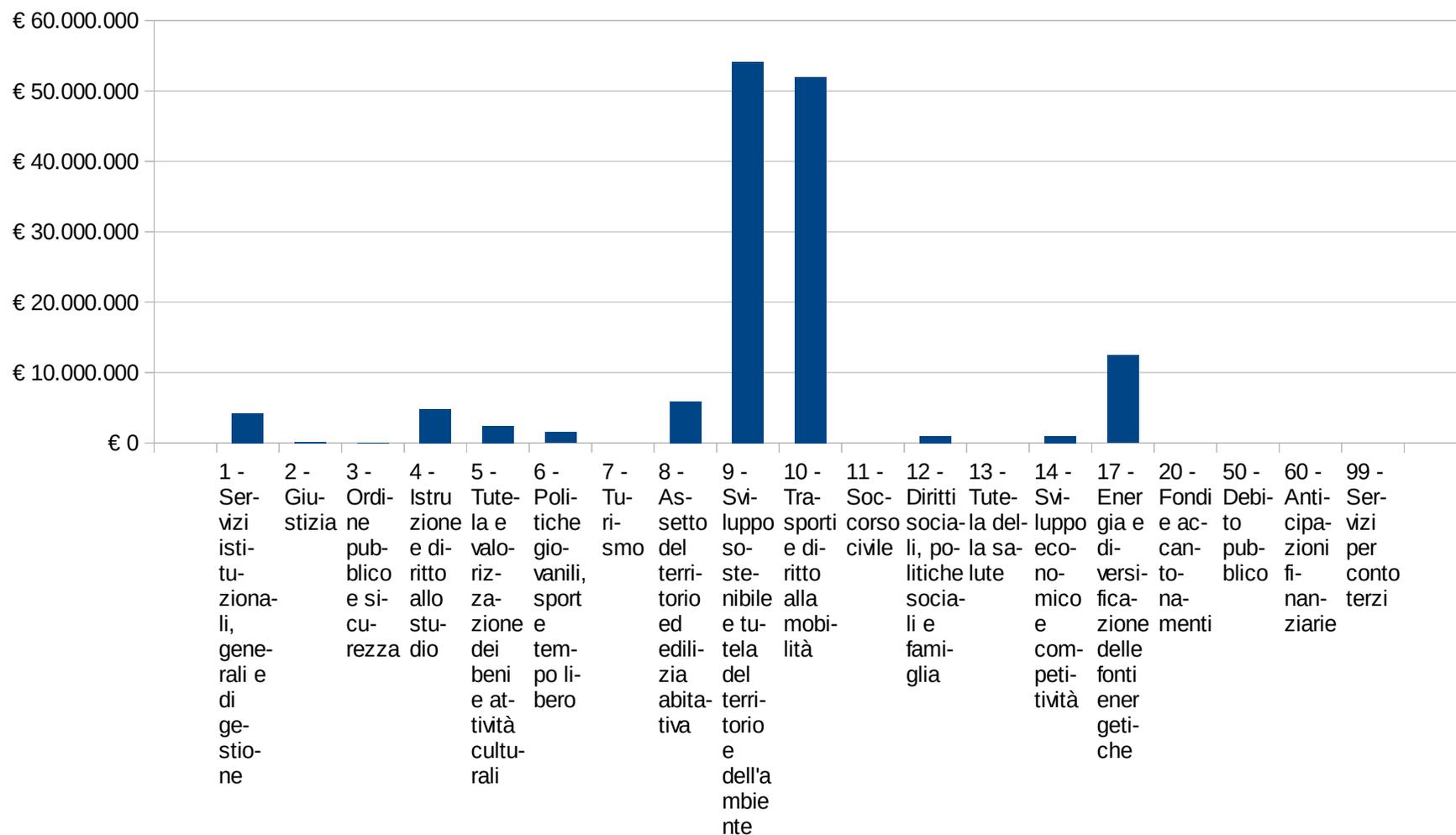


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	3.465.484,72	2.308.704,54
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	9.272.161,35	5.537.467,23
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.230.703,51	1.941.713,89
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.035.595,75	2.764.065,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.226.816,45	2.340.668,95
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	806.479,80	445.033,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.714.752,69	1.151.893,12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	573.827,66	549.503,45
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.465.445,21	1.203.888,19
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	7.066.049,64	4.828.204,18
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	146.662,41	142.504,76
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	10.813.181,85	8.993.615,38
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	2.115.234,57	1.174.203,03
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.380.262,98	1.445.377,19
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	40.000,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.869.485,69	1.058.213,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	19.985,80	1.200,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	20.000,00	20.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.629.331,12	2.318.951,89
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.839.141,47	2.514.127,72
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	316.808,00	135.958,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.876.557,26	338.080,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	294.786,83	252.203,38
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.471.221,03	1.051.738,28
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	2.512.614,84	2.077.582,73
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.226.766,46	3.179.473,24
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	37.085.368,00	34.724.285,75
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	199.104,54	118.781,36
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	385,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.306.934,47	1.206.239,79
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	11.853.106,78	7.481.085,04
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	468.647,91	401.272,76
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.481.384,36	4.266.407,97
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	1.552.887,34	1.199.338,90
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	12.703.723,81	6.606.491,22
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	13.328.345,05	1.941.104,70
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	625.020,74	625.020,74
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	1.516.328,38	30.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	644.186,86	161.733,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	250.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.913.836,95	1.783.916,80
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	515.320,26	128.620,19
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.151.307,32	1.013.139,07
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.008.028,86	684.092,10
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>166.033.273,72</b>	<b>110.145.901,16</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.857.316,78	23.071.142,39
2 - Giustizia	146.662,41	142.504,76
3 - Ordine pubblico e sicurezza	10.813.181,85	8.993.615,38
4 - Istruzione e diritto allo studio	6.424.969,04	3.678.994,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.649.331,12	2.338.951,89
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.155.949,47	2.650.085,72
7 - Turismo	1.876.557,26	338.080,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.766.007,86	1.303.941,66
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.024.238,84	40.100.123,08
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	13.160.041,25	8.687.324,83
11 - Soccorso civile	468.647,91	401.272,76
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	39.015.713,49	16.614.013,33
13 - Tutela della salute	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2.674.656,44	1.825.851,36
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>166.033.273,72</b>	<b>110.145.901,16</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

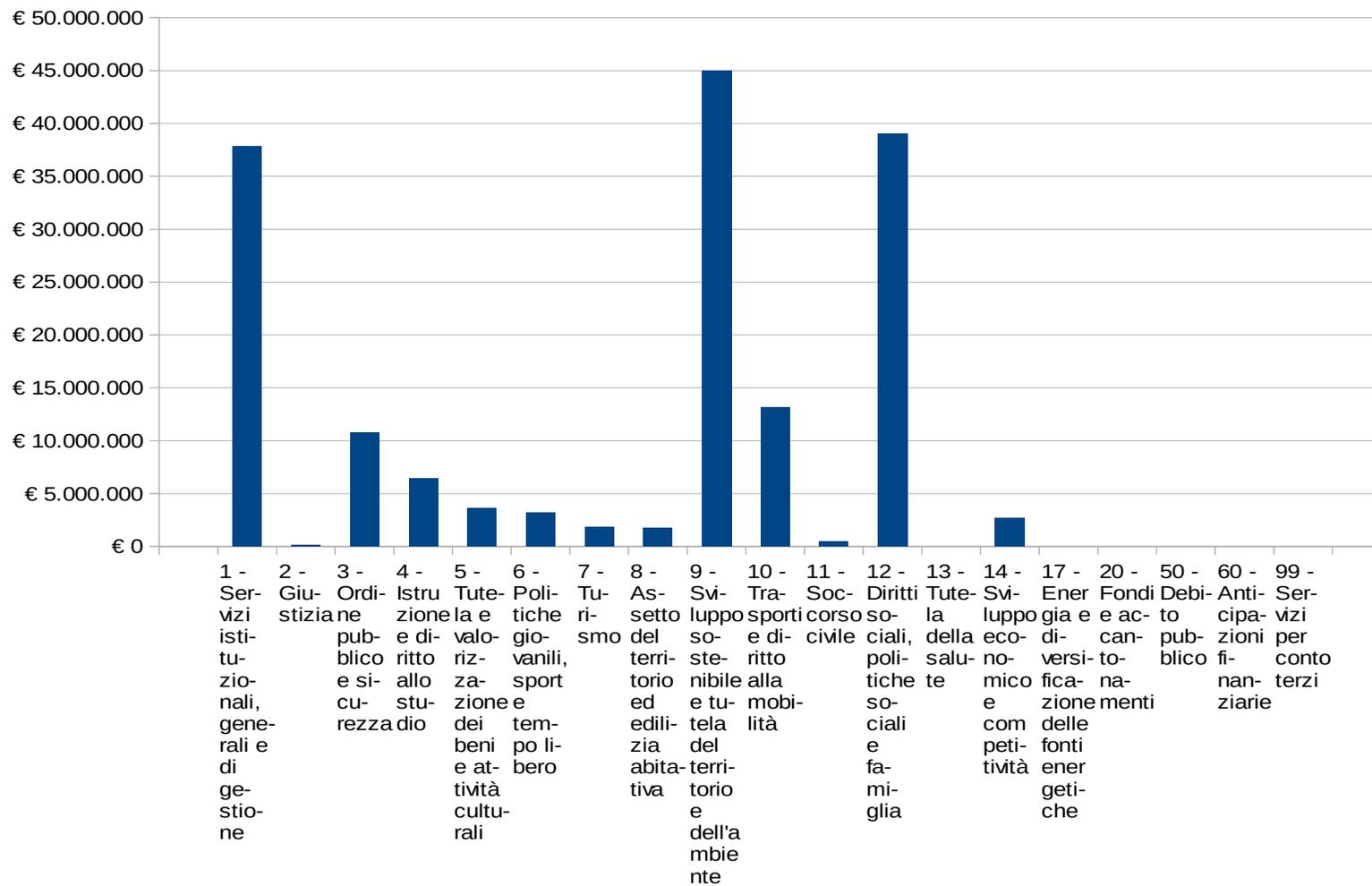


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	1.802.950,00	6.310.325,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	11.084.482,66	158.013.621,62
<b>TOTALE</b>	<b>12.887.432,66</b>	<b>164.323.946,62</b>

Tabella 15: Indebitamento

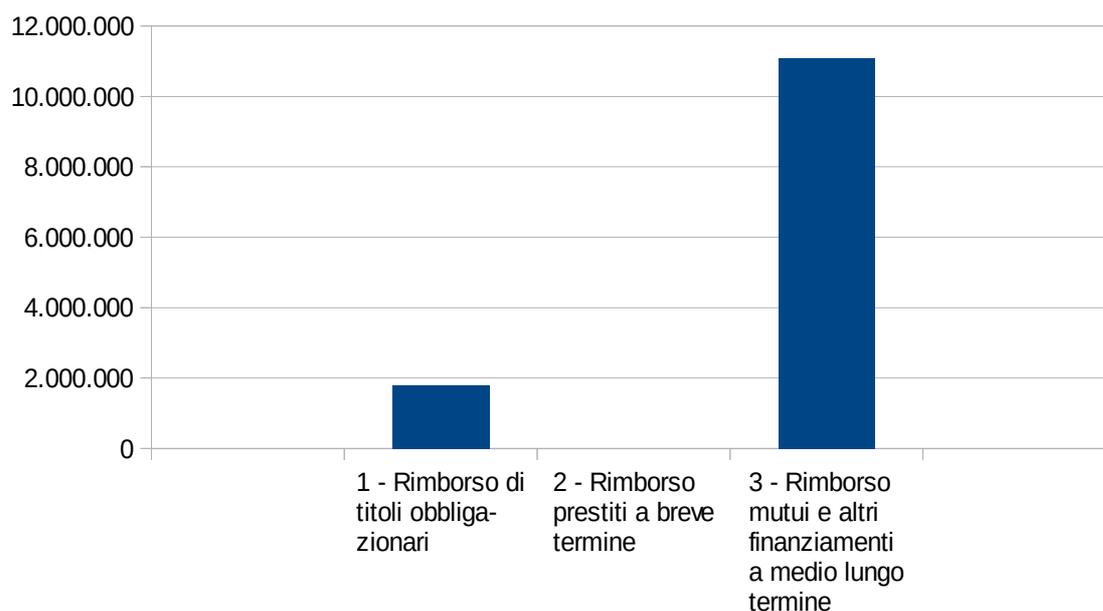


Diagramma 13: Indebitamento

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle

risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	5	0	5
B2	5	0	5
B3	4	0	4
B4	3	0	3
B5	16	0	16
B6	45	0	45
B7	25	0	25
B8	84	0	84
C1	14	3	17
C2	29	0	29
C3	43	0	43
C4	10	0	10
C5	37	0	37
C6	267	0	267
D1	4	3	7
D2	31	0	31
D3	67	0	67
D4	3	0	3
D5	5	0	5
D6	12	0	12
D7	47	0	47
Segretario	1	0	1
Dirigente	11	6	17

Tabella 16: Dipendenti in servizio

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

---

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La finanza pubblica ed in particolare quella degli enti territoriali hanno subito una forte contrazione per effetto della pandemia che ha colpito tutte le Nazioni, costringendo tutti i paesi ad adottare misure restrittive. Questo periodo è stato caratterizzato dalla concessione di sostegni di vario genere per dare concreto aiuto all'economia. E' auspicabile, grazie alla campagna di vaccinazione in corso, il recupero delle perdite subite in questa lunga fase pandemica ed un nuovo impulso anche per effetto delle ingenti risorse finanziarie previste per i prossimi anni dal PNRR.

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

### Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

SOCIETA'	STATO	%	Bilancio 2018 Utile	Bilancio 2019 Utile	Bilancio 2020 Utile
Salerno Mobilita' SPA	Attiva	100	229.488	144.173,41	-601.226
CSTP Azienda Mobilita'	Amm. Straordi.	33,84	0	0	0
Salerno Pulita	Attiva	98,83	508.014	10.138	67.641
Salerno Energia Holding	Attiva	100	4.278.275	3.478.792	4.256.457
Salerno Solidale	Attiva	100	33.738	34.402	10.428
ASIS Salernitana rete gas	Attiva	33,2	61.970	52.326	61.591
Ausino Servizi Idrici	Attiva	17,55	215.400	130.105	582.690
Cst Sistemi Sud	Attiva	19,41	568	7.826	7.430
Consorzio Aeroporto	Attiva	0,005	-2.745.321	-631.617	42.288
Salerno Interporto	Liquidazione	2,61	-66.605	-42.975	-31.596
Salerno Sviluppo	Liquidazione	10	Non approvato	Non approvato	Non approvato

Trasporti Marittimi	Liquidazione	8,5	Non approvato	Non approvato	Non approvato
Parco Scientifico	Fallimento	20	Non Comunicato	Non Comunicato	Non Comunicato

Dal prospetto si può evincere come le nostre Società hanno retto bene alle conseguenze della pandemia. Infatti solo la Società Salerno Mobilità ha registrato una perdita, la cui dimensione è stata contenuta, nonostante il lungo periodo di mancata circolazione con parcheggi vuoti.

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione in società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzati al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Di seguito vengono indicati i vari organismi che registrano, in varie forme, la presenza, dell'ente comune:

1. 3. 3.1. CONSORZI	n.ro	5
1. 3. 3. 2. AZIENDE	n.ro	0
1. 3. 3. 3. ISTITUZIONI	n.ro	2
1. 3. 3. 4. SOCIETA' DI CAPITALE	n.ro	13
1. 3. 3. 5. CONCESSIONI	n.ro	0

1. 3. 3.1. Denominazione Consorzi:

- Consorzio Bacino SA 2
- Consorzio ASI

- Consorzio Farmaceutico
- Ente di Ambito Sele è in liquidazione è subentrato l' Ente Idrico Campano
  
- Ente di Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno (EDA)

1. 3. 3. 3. Istituzioni:

- Fondazione Scuola Medica Salernitana
- Fondazione Vincenzo Buonocore

1. 3. 3. 4. Società di Capitale S.P.A- S.r.l. :

- Salerno Pulita
- Salerno Solidale
- Salerno Mobilità
- Salerno Energia Holding
- ASIS Salernitana reti e impianti
- Ausino Servizi Idrici Integrati
- Salerno Interporto
- Parco Scientifico
- Trasporti Marittimi
- Cst Sistemi Sud
- Salerno Sviluppo
- Consorzio Aeroporto (SCARL)

## PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Comune di Salerno detiene in via diretta le partecipazioni azionarie nelle seguenti società:

### **SALERNO PULITA SPA**

**Inquadramento:** La società, partecipata al 98,83% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

La società opera nel campo dell’igiene ambientale e pulizia, e fornisce servizi di pulizia, sanificazione, derattizzazione, manutenzione edifici e aree verdi, risanamento dei corsi d’acqua e gestisce per conto dell’Ente, in regime di house providing, i seguenti servizi pubblici locali:

- contratto di igiene ambientale (delibera di Consiglio comunale n. 59/2019 - contratto rep. n. 26770 del 28/01/2020, con scadenza il - 31/12/2024 rinnovabili di ulteriori 5 anni);

- contratto per l’affidamento di vari servizi di pulizia e del servizio di trasloco e facchinaggio presso le strutture comunali (delibera di C.C. n. 60/2019 contratto rep. 267777 del 13/02/2020 con scadenza 31/12/2021 rinnovabili di ulteriori 5 anni).

La società è stata inclusa nell’ area di consolidamento in considerazione della tipicità ascrivibile al modello gestionale c.d. in house providing nell’ambito delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica stabiliti da parte dell’Ente.

Il Consiglio Comunale in data 30/12/2019 con atto **deliberativo n. 60** ha affidato per il quinquennio 2020- 2024 alla Società Salerno Pulita spa i seguenti servizi:

- Servizio di pulizia degli edifici comunali: € 1.219.982,63
- Servizio di lavaggio, disinfezione e manutenzione servizi igienici pubblici: € 647.980,25
- Servizio di pulizia spazi stadio “Arechi” ed altri impianti sportivi: € 250.016,22
- Servizio di pulizia degli asili nido comunali: € 92.538,86
- Servizio di pulizia dei teatri “Verdi” ed “Augusteo”: € 355.372,12
- Servizio di pulizia piscine comunali e locali stadio “D. Vestuti”: € 148.464,50
- Servizio di trasloco e facchinaggio presso le strutture comunali: € 86.317,40
- Servizio di pulizia e sgombero alloggi: € 5.000,00;

Totale: € 2.805.671,98 oltre IVA come per legge per € 617.247,84, per un ammontare complessivo annuo pari ad € 3.422.919,82.

Inoltre, il Consiglio Comunale in data 30/12/2019 con atto **deliberativo n.59** ha affidato per il quinquennio 2020-2024 alla Società Salerno Pulita spa i seguenti servizi:

**A - Servizi relativi al Settore Igiene Ambientale- Servizio pulizia del suolo ed attività collaterali :**

- Servizio pulizia del suolo ed attività collaterali - Spazzamento stradale € 3.760.542,96
- Svuotamento, Lavaggio e disinfezione cestini stradali € 219.462,00
- Lavaggio suolo aree pubbliche € 110.869,22
- Pulizia arenili urbani € 133.444,30
- Igiene del Suolo aree mercatali aperte € 356.160,60
- Igiene del suolo e pulizia uffici e servizi del centro agro-alimentare € 324.091,90
- Pulizia e manutenzione aree cimiteriali € 550.706,67
- Lavori di pulizia sottopassi pedonali € 12.348,00
- Lavori di pulizia sovrappassi pedonali € 935,00
- Rimozione deiezioni animali € 79.851,64
- Pronto intervento ed interventi straordinari spazzamento stradale e rimozione microdiscariche : € 200.000,00.

**Totale Sezione A € 5.748.412,29**

**B- Servizi relativi al Settore Igiene Ambientale- Servizio raccolta differenziata :**

- Raccolta porta a porta € 12.869.431,00 a cui vanno detratti i ricavi CONAI, al netto dei costi di selezione pari ad - € 805.561,00
- Raccolta differenziata toner e cartucce € 7.200,00
- Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro € 429.400,00
- Pulizia intorno alle campane per la raccolta del vetro € 281.675,00
- Raccolta, trasporto e smaltimento presso i centri comunali di raccolta dei rifiuti ingombranti e durevoli € 282.625,00

**Totale Sezione B € 13.064.770,00**

**C - Servizi relativi al Settore Igiene Ambientale – Gestione impianti:**

- Gestione Impianti - Gestione centri comunali di raccolta denominati “Arechi” e “Fratte” €

854.327,00

- Gestione dell'impianto di recupero per la messa in riserva di rifiuti non pericolosi (RSU) all'interno di un capannone ubicato sul piazzale denominato "B" sito in località Ostaglio (Importo unitario €/tonn. 27,50 oltre IVA) - importo presunto € 687.500,00
- Attività di trasferimento del rifiuto organico (Importo unitario €/tonn. 27,50 oltre IVA) - importo presunto € 247.500,00
- Gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici con digestione aerobica ed anaerobica, con tecnologia a umido, ivi compreso sistema di cogenerazione per la produzione di energia elettrica ed impianto fotovoltaico esistente; (Importo unitario €/tonn. 108,65 oltre IVA + l'importo unitario di €/tonn. 108,65 , ridotto del 30%, sulla differenza tra le 21.000,00 tonnellate minime garantite e le effettive quantità conferite dal Comune di Salerno) - importo presunto € 2.167.567,50

**Totale Sezione C € 3.956.894,50**

**Totale Complessivo € 22.770.076,79**

Nello stesso provvedimento è stato disposto, anche, l'affidamento del servizio spazzamento, svuotamento cestini, lavaggio suolo aree pubbliche e rimozione deiezioni canine, rimasto in capo al Comune ed espletato dai dipendenti comunali, per l'importo annuo di € 1.682.483,39, la cui data di affidamento è stata effettuata a far tempo dal 1/3/2020. Con il citato provvedimento il Consiglio Comunale si è riservato un'azione di verifica sull'andamento del servizio alla fine del primo biennio (31.12.2021) adottando apposito deliberato di valutazione e/o modifica, e/o suggerimenti in conformità alla normativa di settore.

Dal 1/1/2020 la Società Salerno Pulita Spa, mentre, ha continuato a svolgere i servizi di pulizia delle strutture comunali, ha subito la cessazione dei servizi espletati, per conto del Ministero di Grazia e Giustizia, presso i diversi plessi giudiziari nel frattempo trasferiti presso la Cittadella Giudiziaria.

**Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	Salerno Pulita SpA
<b>Sede</b>	Via Tiberio Claudio Felice 18bis
<b>Partita IVA</b>	03306830658
<b>Capitale Sociale</b>	euro 774.133,00
<b>Sito Internet</b>	www.salernopulita.it
<b>R.E.A</b>	287248

## Organi di indirizzo politico - amministrativo

Assemblea dei soci: società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno.

La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

**Amministratore Unico:** l'Organo Amministrativo della società è rappresentato da un Amministratore Unico, Dott. Vincenzo Bennet nominato il 04-06-2021.

**Collegio Sindacale:** Dura in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021, è composto come segue:

Annalisa De Vivo - Presidente

Flaminio Budetti - Sindaco effettivo

Attilio De Pisapia - Sindaco effettivo

Annamaria Benincasa - Sindaco supplente

Americo Rinaldi - Sindaco supplente

**Revisore Legale:** De Caro Achille dura in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

## Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria

La Società Salerno Pulita S.p.A è partecipata per il 98,83% dal Comune di Salerno e per il restante 1,17 % da se stessa.

La composizione del Capitale Sociale della Salerno Pulita S.p.A è la seguente:

SOCIO	CAPITALE	QUOTA
<b>Comune di Salerno</b>	€ 765.076,00	98,83
<b>Azioni proprie</b>	€ 9.057,00	1,17
<b>TOTALE</b>	<b>€ 774.133,00</b>	<b>100</b>

## Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni:

Al 31/12/2020, la composizione del Patrimonio Netto di Salerno Pulita SpA ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	774.133,00
Altre Riserve	867.249,00
Riserva legale	231.055,00
Utile portato a nuovo	934.758,00
Risultato economico 2020	67.641,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-9.057,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>2.865.779,00</b>
Quota % Comune di Salerno	98,83%
<b>Valore Partecipazione 2020 Comune di Salerno</b>	<b>2.865.779,00</b>

## **SALERNO SOLIDALE S.p.A.**

**Inquadramento:** La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011. L’attività della società riguarda prestazioni di servizi prevalentemente alla persona (in favore di minori, anziani e diversamente abili) anche in forma domiciliare e residenziale; gestione di centri sociali polivalenti, culturali e di spettacolo, parchi urbani, servizio pubblicità. Più precisamente, Salerno Solidale spa gestisce, per conto del Comune di Salerno, in regime di in house providing, i seguenti servizi pubblici locali ripartiti su due aree di intervento:

### **AREA ASSISTENZA**

A) Servizi socio-assistenziali di seguito riportati:

- Servizio Assistenza domiciliare per gli anziani
- Servizio residenziale Casa Albergo “Immacolata Concezione”
- Servizio semi-residenziale Centro Polifunzionale “Francesco Petraglia” ubicato presso il Centro Sociale
- Servizio di promozione - attuazione di iniziative di interscambio sociale ed integrazione sociale
- Prestazione di servizio sociale professionale presso i segretariati sociali comunali
- Servizio di pronta reperibilità Assistenti sociali presso il Comune di Salerno - settore Politiche Sociali, di cui alla Disposizione Dirigenziale del 6/10/2011 prot. 186658 e successive;

- Servizio di Attività Motoria presso Casa Albergo “Immacolata Concezione”;
- Servizi di Assistenza domiciliare Integrata;

## AREA TERZIARIO

B) Servizi Area Terziario di seguito riportati:

- Servizio di assistenza agli spettacoli ai Teatri municipali : “Teatro Verdi” e “Teatro Augusteo”
- Gestione, manutenzione e pulizia “Parco Pinocchio”
- Gestione manutenzione e pulizia “Centro Sociale”
- Trasporto scolastico degli alunni diversamente abili.

C) Servizi Scuola dell’Infanzia Comunale - Assistenza Minori;

D) Servizi Scuola dell’Infanzia Comunale - Sezione Primavera;

E) Servizi di attività estiva di accoglienza e balneazione presso la struttura comunale piscina “Vigor” ;

La Società gestisce, altresì il servizio di pubblicità sul territorio comunale, relativamente a mq. 6.250 di pubblicità derivante dall’installazione e conseguente utilizzo di impianti pubblicitari retroilluminati, nonché frecce pubblicitarie indicative;

Con deliberazione di CC. n.55 del 28/12/2018 sono state affidate a Salerno Solidale dal 1/1/2019 fino al 31/12/2023, rinnovabili agli stessi patti e condizioni per ulteriori cinque anni,

la concessione per la gestione dei servizi di cui sopra, demandando alla Giunta l’approvazione dello schema del contratto di servizio ed il relativo Disciplinare di Gestione.

Anagrafica:

Denominazione	Salerno Solidale S.p.A.
Sede	Via Guido Vestuti Salerno
Partita IVA	03309030652
Codice fiscale	03309030652
R.E.A	SA 287252

### Organi di indirizzo politico - amministrativo

**Assemblea dei soci:** società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell’assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

**Amministratore Unico:** L'Organo Amministrativo della Società è rappresentato da un Amministratore Unico, Dott.ssa Arcieri Filomena nominata il 27/05/2019 dura in carica 3 anni.

**Collegio Sindacale:** dura in carica fino all'approvazione bilancio al 31/12/2022 ed è formato dai seguenti membri:

Di Lorenzo Marco - Presidente

Ciancio Nicola -Sindaco Effettivo

La Penta Angela - Sindaco Effettivo

Piemonte Marco - Sindaco supplente

Samà Maria Francesca - Sindaco supplente

**Revisore Legale:** Cosentino Michele dura in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2022  
Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria

La composizione del Capitale Sociale di Salerno Solidale S.p.A. è la seguente:

N. AZIONI	45.000
VALORE UNITARIO	€ 100,00
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€ 4.500.000,00</b>

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Salerno è pari al 100 % e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

<b>SOCIO</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>Comune di Salerno</b>	45.000	4.500.000,00	100
<b>TOTALE</b>	<b>45000</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>100</b>

#### **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2020, la composizione del Patrimonio Netto di Salerno Solidale S.p.A. ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	4.500.000,00
Riserve	1.938.020,00
Risultato economico 2020	10.428,00
Utile portata a nuovo	128.805,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>6.577.253,00</b>
Quota % Comune di Salerno	100,00
<b>Valore Partecipazione 2020 Comune di Salerno</b>	<b>6.577.253,00</b>

## SALERNO MOBILITA' SpA

**Inquadramento:** La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

Con delibera di C.C. n.48/2016 del 25/10/2016 il Comune di Salerno affidò alla società in house “Salerno Mobilità Spa” in regime di affidamento in house providing i seguenti servizi pubblici locali:

- Gestione dei parcheggi e delle aree di sosta di proprietà comunale;
- Vigilanza delle aree miste;
- Gestione delle procedure di rilascio dei permessi residenti ZPRU;
- Il servizio di rimozione e blocco dei veicoli (Tariffa D.M. Trasporti n. 401 del 04/09/98);
- Il servizio di gestione scale mobili ed ascensori pubblici del Comune di Salerno;
- Gestione delle attività relative alla guardiania, alla videosorveglianza, all’apertura e chiusura delle stazioni della Metropolitana di Salerno, alla pulizia ed al decoro, alla manutenzione e l’esercizio degli ascensori in servizio pubblico installati nelle stazioni M4 (Torrione), M5 (Pastena), M6 ( Mercatello), M7 (Arbostella), M8 (Stadio Arechi / Ospedale).

Considerato che, il summenzionato affidamento giunge a scadenza il 31/12/2021 ed i servizi affidati alla Società vengono svolti regolarmente e non vi sono motivi ostativi affinché il Consiglio Comunale prima della scadenza provvederà ad un nuovo affidamento per un periodo non inferiore ai cinque anni.

La società è stata inclusa nell’ area di consolidamento in considerazione della tipicità ascrivibile al modello gestionale c.d. in house providing nell’ambito delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica stabiliti da parte dell’Ente.

### Anagrafica:

<b>Denominazione</b>	Salerno Mobilità SpA
<b>Sede</b>	Piazza Principe Amedeo n.6-Salerno
<b>Partita IVA</b>	3309020653
<b>Capitale sociale</b>	€ 5.203.290 interamente versato
<b>R.E.A</b>	287251
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.Salernomobilita.it">www.Salernomobilita.it</a>

### Organi di indirizzo politico - amministrativo

**Assemblea dei soci:** società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell’assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

**Amministratore Unico:** Camillo Amodio nominato il 31/05/2019 e dura in carica 3 anni

**Collegio sindacale:** il Collegio Sindacale nominato il 31/05/2019 e dura in carica 3 anni è composto come segue:

Piemonte Marco - presidente;  
Savastano Luca - Sindaco effettivo;  
Baratta Giustina - Sindaco effettivo;  
Garzilli Antonietta - Sindaco supplente;  
Barba Salvatore - Sindaco supplente.

**Revisore Unico:** D'Uva Alessia nominato il 31/05/2019 dura in carica 3 anni

### Composizione Capitale Sociale

La composizione del Capitale Sociale di Salerno Mobilità S.p.A è la seguente:

N. AZIONI	45246
VALORE UNITARIO	115
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>5.203.290,00</b>

### Compagine societaria

La società si configura come società a totale capitale pubblico, detenuto dal socio unico Comune di Salerno che vi partecipa per una quota pari al 100%

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE	QUOTA %
<b>Comune di Salerno</b>	45426	<b>5.203.290,00</b>	100%

### Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2020, la composizione del Patrimonio Netto di Salerno Mobilità S.p.A ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	5.203.290,00
Riserve	67.800,00

Altre riserve	1
Utile portato a nuovo	830.656,00
Risultato economico 2020	-601.226,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>5.500.521,00</b>
Quota % Comune di Salerno	100,00
<b>Valore Partecipazione 2020 Comune di Salerno</b>	<b>5.500.521,00</b>

La perdita registrata nel 2020 è stata ripianata utilizzando gli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, senza incidere negativamente sul bilancio del Comune ed in particolare per un accantonamento di pari importo.

## **SALERNO ENERGIA HOLDING S.p.A**

**Inquadramento:** La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

Nell’anno 2012 la società, già “Salerno Energia SpA” a totale partecipazione comunale, è stata trasformata in holding comunale detentrica di partecipazioni societarie, preposta al governo delle stesse ed allo svolgimento dei servizi intergruppo.

Si configura come holding, funzionale al fine istituzionale del Comune di rafforzare la governance delle società controllate del gruppo Salerno Energia nonché di razionalizzare ed efficientare il sistema di partecipazioni pubbliche comunali, migliorare l’efficienza amministrativa e creare sinergie tra le società esistenti.

La società ha per oggetto sociale lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione di servizi a favore delle società del gruppo. La Società controlla e coordina le seguenti società:

**Sinergia surl (partecipata al 100%), Con le delibere di Consiglio Comunale n.12 del 14 aprile 2021, n.37 del 30 dicembre 2020 e n.65 del 30 dicembre 2019 sono stati affidati, in regime di house providing per cinque anni, i seguenti servizi :**

- riscossione dei fitti attivi del Comune di Salerno;
- riscossione dei tributi ed entrate comunali;
- riscossione delle sanzioni amministrative al Codice della Strada;
- servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e di raffreddamento e di manutenzione degli impianti e mezzi anticendio degli edifici comunali;
- attività di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva di tutti gli edifici ricadenti nel territorio comunale (c.d. servizio di Verifica Impianti Termici-VIT);
- servizio di gestione delle lampade votive presso il cimitero comunale;

Con delibera di Giunta Comunale n. 132/2021 del 03/06/2021 è stato dato mandato al dirigente del settore Ambiente a che provveda all’istruttoria necessaria per l’affidamento per anni cinque del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli *impianti fotovoltaici* ubicati sulle seguenti strutture comunali: 1. Scuola elementare Alemagna; 2. Scuola elementare e materna Mari; 3. Asilo nido Buonocore; 4. Scuola elementare Tasso; 5. Centro polifunzionale Arbostella; 6. Impianto in località Capitolo S. Matteo; 7. Impianto sull’isola ecologica Arechi in via F. Spirito; visto che la società Sinergia Surl risulta qualificata ad assumere l’incarico e all’espletamento degli adempimenti amministrativi presso l’Agenzia delle dogane, relativamente alle dichiarazioni di consumo annuali, nonché a tutti gli adempimenti amministrativi in materia di connessione disposti dagli enti Arera, Terna e Gse;

La Società Sinergia surl. ha presentato al Comune di Salerno una proposta per l’affidamento, in regime di concessione della progettazione, realizzazione e gestione di un tempio crematorio, da

collocare nell'area dell'attuale area cimiteriale, per la durata di 30 anni a partire dalla messa in esercizio dell'impianto.

Sull'argomento la competente commissione consiliare si è espressa favorevolmente per l'affidamento alla Società partecipata, in regime di concessione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di un tempio crematorio, da collocare nell'area dell'attuale area cimiteriale, sono in corso le procedure per l'affidamento.

**Salerno Sistemi S.p.A. (partecipata al 100%)** è concessionaria del servizio di distribuzione della risorsa idrica per la città di Salerno, in virtù degli affidamenti operati dalla Autorità di Ambito e a tal fine gestisce tutte le fasi che riguardano la verifica ed il controllo dei quantitativi di acqua acquistati/immessi al sistema, gestione serbatoi, gestione reti di distribuzione, nonché del monitoraggio della qualità dell'acqua distribuita;

**Salerno Energia Distribuzione S.p.A. (controllata al 56,85%)** la cui attività si sostanzia nel servizio di erogazione del gas naturale, gestendo la rete gas non solo della città di Salerno ma anche di altre località limitrofe.

**Salerno Energia Vendite S.p.A. (partecipata al 48,82%)** attiva sul mercato per la commercializzazione dei prodotti energetici.

**Metanauto Service s.r.l. (partecipata al 60%)** gestisce l'impianto di distribuzione di metano per autotrazione e per la fornitura di metano a mezzo carro bombolaio presso i siti produttivi. La società è stata liquidata in data 09/07/2020.

Per quanto riguarda Salerno Energia Distribuzione spa e Salerno Energia Vendite spa, si deve ricordare che le stesse sono state interessate da processi di razionalizzazione che hanno visto la prima, divenire nel corso del 2017, a seguito di procedura ad evidenza pubblica tesa ad individuare un partner industriale di minoranza per potere meglio concorrere alla prossima gara d'ambito, una società pubblica-privata; la seconda, attraverso un processo di fusione per incorporazione con i precedenti soci privati, dal quale ci si attende un ritorno di redditività in un mercato altamente concorrenziale, come quello della vendita del gas e di elettricità attraverso i soci, e quindi incrementare il pacchetto clienti detenuto. La società Metanauto Service è stata posta in liquidazione.

#### **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	<b>Salerno Energia Holding S.p.A</b>
<b>Sede</b>	Via Passaro n. 1
<b>Partita IVA</b>	00182440651
<b>Codice fiscale</b>	00182440651
<b>R.E.A</b>	SA 262174

#### **Organi di indirizzo politico - amministrativo**

**Assemblea dei soci:** società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno. La rappresentanza egale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

**Consiglio di Amministrazione:** Il Consiglio è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione . De Blasi Sabino e dai consiglieri Caravano Mario e Montera Maria Grazia. Dura in carica 3 esercizi, data inizio carica 26/06/2020

**Collegio Sindacale:** il Collegio Sindacale dura in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2021. I componenti sono:

Cosentino Carlo -Presidente

De Franciscis Salvatore-Sindaco Effettivo

Manzo Giorgina - Sindaco Effettivo

Nappa Luigi - Sindaco Supplente

Rinaldi Americo-Sindaco Supplente

**Revisore Legale:** Pricewaterhousecoopers Spa in breve **PWC**

#### **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La composizione del Capitale Sociale di Salerno Energia Holding S.p.A. è la seguente:

N. AZIONI	306.740
VALORE UNITARIO	€ 51,65
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€ 15.843.121,00</b>

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Salerno è pari al 100% e pertanto struttura della compagine societaria è la seguente:

<b>SOCIO</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>Comune di Salerno</b>	306.740	15.843.121,00	100
<b>TOTALE</b>	<b>306.740</b>	<b>15.843.121,00</b>	<b>100</b>

Non c'è capitale di terzi.

#### **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2020, la composizione del Patrimonio Netto della Salerno Energia Holding S.p.A. ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	15.843.121,00
Riserva legale	1.120.843,00
Varie altre riserve	15.423.847,00
Perdite portate a nuovo	0,00
Risultato economico 2020	4.256.457,00
<b>TOTALE PN</b>	<b>36.644.268,00</b>
Quota % Comune di Salerno	100,00
<b>Valore Partecipazione 2020 Comune di Salerno</b>	<b>36.644.268,00</b>

### **ASIS Salernitana Reti ed Impianti Spa**

La società gestisce tutti i beni patrimoniali relativi e connessi al ciclo integrato delle acque, così come definito ed individuato ai sensi del D.Lgs.267/2000 e art.35 legge n.448/2001.

Presidente del Consiglio di Amministrazione: dr. Aniello Fiore. Capitale sociale €.3.807.100 interamente versato.

Sede della società: Via Tommaso Prudenza n.12 Salerno.

### **Ausino Servizi Idrici Integrati**

Ausino Servizi Idrici Integrati per la gestione dei servizi afferenti il ciclo completo delle acque, a partire dalla captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Presidente del Consiglio di amministrazione dr. Agrusta Mariano Capitale sociale €.886.689 interamente versato Sede della società: Via Alfonso Balzico 46 Cava de' Tirreni.

### **CST Sistemi Sud Srl**

Società in house costituita per la produzione di beni e servizi strumentali in favore degli Enti soci con vincolo di partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione: dr. Domenico Gorga.

Capitale sociale €.103.020,00 Sede della società: Viale Della Repubblica n.8 Capaccio Pastum (SA).

### **Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano Scarl**

Il Consorzio Aeroporto, come noto, non esercita attività esterna finalizzata a generare reddito ma cura la gestione del patrimonio consortile per il perseguimento della mission istituzionale di ampliamento dello scalo aeroportuale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione: dr. Anna Ferrazzano. Sede della società: Via Generale Clark n.19 Salerno.

Inoltre, il Comune detiene quote di partecipazione nei seguenti organismi di rilevanza economica:

- Consorzio Farmaceutico Intercomunale (28,57%);
- Consorzio ASI - Ente pubblico economico (32,54%);
- Consorzio Comuni Bacino SA/2 (35,54%) in liquidazione;
- Ente di Ambito Sele (16,83%) in liquidazione;
- Ente Idrico Campano- EIC ( 2,31%);
- Ente D'Ambito- EDA (2,08%);

mentre detiene il 100% del capitale delle seguenti Fondazioni di natura culturale e scientifica quali la Fondazione Scuola Medica Salernitana e Fondazione Vincenzo Buonocore.

Le Società in house del Comune di Salerno a causa della pandemia da Covid-19 si sono trovate ad affrontare difficoltà economiche, finanziarie e gestionali, nonostante ciò, hanno conseguito un risultato d'esercizio soddisfacente ad eccezione della società "Salerno Mobilità Spa" che ha conseguito una perdita d'esercizio per l'anno 2020 dovuta, da una notevole riduzione degli incassi da parcheggi, nei periodi in cui la Regione Campania è stata dichiarata zona rossa.

Alla luce di quanto detto, la situazione economica, finanziaria e gestionale della società Salerno Mobilità Spa è di natura temporanea, si presuppone il superamento entro la fine dell'anno 2021, e ritrovare una situazione a pieno regime nell'anno 2022.

Come è noto, il D.lgs. n. 175/2016 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) - prevede che, nel caso in cui le società conseguono un risultato di esercizio negativo, sono tenute ad applicare le disposizioni contenute nell' art. 14 comma 5 e art 15 del TUSP.

A tal riguardo, si rappresenta che in sede di conversione in Legge del DL 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), la Commissione Affari costituzionali della Camera tenuto conto degli effetti dell'emergenza pandemica da COVID-19 ha ritenuto necessario intervenire per neutralizzare gli

effetti dell'eventuale risultato negativo del bilancio 2020 per le società a partecipazione pubblica; pertanto ha approvato un emendamento che consente di non computare l'esercizio 2020 nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

## Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Con l'adozione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 è stato emanato, in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito T.U.S.P.) successivamente integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, avente ad oggetto la costituzione, l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni, diretta ed indiretta, da parte delle Amministrazioni Pubbliche in società a totale o parziale partecipazione pubblica. In particolare all'articolo 4, comma 1, il citato decreto dispone che i Comuni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; il successivo comma 2 stabilisce che, nei limiti di cui al precedente comma 1, le Amministrazioni Pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) .... *Omissis*....

c) .... *Omissis* ....

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) .... *Omissis* ....

inoltre il successivo articolo 20 T.U.S.P., introduce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di effettuare, con cadenza annuale, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette ed indirette e di adottare, ove ne ricorrano le condizioni, i conseguenziali provvedimenti di razionalizzazione se, dalla predetta verifica, si rilevi una delle seguenti condizioni:

a) partecipazione societaria che non rientri in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4;

In attuazione alla succitata normativa, l'Amministrazione Comunale ha posto in essere gli adempimenti ivi sanciti e, precipuamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 31/10/2017 ha approvato il piano straordinario previsto dall'articolo 24 e con successive delibere consiliare n. 52 del 28/12/2018, n.62 del 30/12/2019 e la n. 36 del 30/12/2020 ha approvato il piano ordinario annuale previsto dall' articolo 20 del D.Lgs.175/2016.

Con l'ultima delibera di Consiglio Comunale n.36 del 30/12/2020 sono state definite le seguenti misure di razionalizzazione:

1. è stata confermata la dismissione delle quote sociali, al loro valore nominale, detenute nella società "CST Sistemi Sud Srl", già deliberata con i precedenti atti consiliari n. 41/2017 e n. 52/2018;

2. limitatamente alle società operanti nel Settore Idrico Integrato "Asis Salernitana Reti ed Impiani SpA" ed "Ausino Servizi Idrici Integrati SpA", è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 24, comma 5 bis, del D.Lgs. 175/2016, optando per il loro mantenimento fino alla data del 31 dicembre 2021;

3. si è preso atto che per le società sottoindicate, detenute nel portafoglio, sono in corso procedure di liquidazione e/o consorsuali per le quali occorre attendere la loro conclusione:

a) Salerno Sviluppo Srl

b) Salerno Interporto SpA

c) Trasporti Marittimi Salernitani

d) Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno Spa

e) CSTP Azienda della Mobilità SPA

4. è stato deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni detenute in portafoglio, analiticamente indicate nell'adottato piano di revisione periodica, non necessitando le stesse di alcuna misura di razionalizzazione;

## Obiettivi delle società partecipate dal Comune di Salerno

Con il Documento Unico di Programmazione (DUP) vengono individuati indirizzi e obiettivi strategici gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, eventualmente anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Di seguito si riportano gli obiettivi quantitativi (di bilancio) delle società partecipate dal Comune di Salerno.

Nell'assegnazione degli obiettivi bisogna tener presente che la pandemia in atto sta incidendo in maniera significativa sull'andamento delle partecipate, in particolar modo per quelle che gestiscono servizi, i quali sono stati ridotti/sospesi per tutto il periodo del lockdown. Inoltre, l'effetto negativo sta proseguendo anche durante il periodo successivo. Fermo restando, che per ridurre l'impatto negativo hanno fatto ricorso agli aiuti previsti dai provvedimenti legislativi adottati nel corso del 2020, in particolar modo il ricorso al Fondo di integrazione salariale previsto dal D.L.18/2020. Pertanto, nell'assegnazione e nella conseguenziale verifica degli obiettivi dovranno essere esaminati e valutati, con estrema attenzione, tutti gli interventi posti in essere durante tutto il periodo della emergenza epidemiologica da Covid - 19.

### Obiettivi specifici qualitativi assegnati alle società *del Gruppo Salerno Energia*, affidatarie di servizi in house Salerno Energia Holding S.p.A.

Obiettivi di Gruppo-2021			
società	obiettivo	indicatore	tempi/ misurazione
Gruppo Salerno Energia	1 Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (per quanto applicabile)	Modello e pubblicazioni aggiornate per tutte le società del gruppo	entro dicembre 2021

Gruppo Salerno Energia	2	Garantire che tutte le società predispongano specifici programmi di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.lgs.175/2016, ed effettuino il monitoraggio dell'andamento gestionale nel rispetto dei programmi stessi	Programmi di valutazione del rischio redatti per per tutte le società del gruppo	entro dicembre 2021
Obiettivi specifici società del Gruppo Salerno Energia "in house"-2021				
SEH		Garantire il flusso di dividendi previsto senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata	Utile netto bilancio 2020	$\geq 2.250.000$ €
			Margine di struttura secondario  (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso	>0,9
Sinergia	1	Verifica Impianti Termici: attivazione piattaforma, campagna informativa ed avvio attività di ispezione nel territorio comunale di Salerno	Cronoprogramma progetto "Verifica Impianti Termici"	entro dicembre 2021
	2	Predisposizione del progetto esecutivo per la realizzazione e gestione del "Tempio crematorio" della città di Salerno	Progetto esecutivo "Tempio crematorio"	entro dicembre 2021
	3	Creazione Piattaforma Informatica Unica (Comune di Salerno - Sinergia S.u.r.l.) per la gestione dell'attività cimiteriale	Progetto Censimento Cimitero	entro dicembre 2021

Nel corso di questi anni sono stati effettuati diversi interventi, in particolar modo, nel ciclo integrato idrico, con l'obiettivo di rafforzare la Società ma anche di migliorare i risultati economici, stante le economie realizzabili da un gestore unico dell'intero ciclo idrico. Infatti, nel mese di gennaio 2020 Salerno Sistemi S.p.A. con il subentro nella gestione delle infrastrutture acquedottistiche regionali del Cernicchiara e del relativo personale, pari a nr. 16 unità, si è completato l'unificazione sotto un unico soggetto Salerno Sistemi Spa la gestione del servizio di distribuzione, fognatura, depurazione e di approvvigionamento idrico.

La Società alla luce dei dati riscontrati in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio

2020, ha registrato una crescita del risultato operativo rispetto all'anno 2019 pari al 13,22% che riflette il buon andamento delle maggiori società consolidate, generando un risultato d'esercizio significativo, nonostante l'emergenza da Covid-19, il cui andamento positivo garantisce al Comune di Salerno un dividendo crescente di anno in anno.

## Salerno Pulita Spa

	obiettivi-2021	
Descrizione	Misura	Note
PROTOCOLLO INFORMATICO	Adeguamento D.Lgs 165	Riproposto in quanto l'emergenza pandemica ha rallentato i processi di verifica
REALIZZAZIONE LAVAGGIO AUTOMEZZI	Determina Amministratore Unico di affidamento incarico di progettazione n.AU9573 del 18/04/2019 - Costo ipotizzato €.300.000,00	Non è stato ancora preso in considerazione per le emergenze finanziarie sopraggiunte
VIDEOSORVEGLIANZA	Adeguamento Isole ecologica di Fratte e Sede Legale	
Ampliamento spogliatoi e docce uomini e donne	Attualmente non risultano sufficienti per il numero di addetti che ne usufruiscono	Non è stato ancora preso in considerazione per le emergenze finanziarie sopraggiunte
Adeguamento impianto antincendio		Lavori iniziati nel 2019 ed in fase di completamento
Adeguamento impianto elettrico, isolamento da infiltrazioni di umidità dei pavimenti di uffici e spogliatoi - c/o Isole Ecologiche	Manutenzione straordinaria	Non è stato ancora preso in considerazione per le emergenze finanziarie sopraggiunte
Installazione lavaggio ruote	Definizione/prevenzione da inquinamento aree di residui percolato	
Serbatoio e colonnina per carburante c/o sito di Ostaglio	Efficienza spese carburante	
Lavori straordinari DGRC - Impianto Compostaggio	Adeguamento alle Linee Guida DGRC	
Lavori straordinari DGRC - Sito Ostaglio	Adeguamento alle Linee Guida DGRC	

Impianto Abbattiodori - Impianto Compostaggio	Mitigazione aspetti ambientali del Sito	
Impianto Abbattiodori - Sito Ostaglio	Mitigazione aspetti ambientali del Sito	
Ripristino impianto fotovoltaico a seguito di Verbale Vigili del Fuoco		Il ripristino dei pannelli non è stato effettuato in quanto è in discussione, ed è all'attenzione dell'Amministrazione/Direzione e Ambiente la produzione del bio metano piuttosto che l'energia elettrica
Ripristino sistema Digestore Anaerobica	Miglioramento ciclo processo impianto FORSU	

Obiettivi-2021			
Obiettivo	Descrizione	Misura	Indicatore
Modernizzazione aziendale	La Società, anche nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, si è dotata di un sistema di protocollo informatico per la corretta gestione dei flussi documentali e delle relative informazioni, ed in prosecuzione di tale servizio intende attivare un modello organizzativo e tecnologico per l'ingegnerizzazione dei processi tipo finalizzato alla gestione e conservazione dei documenti .	Attivazione di una soluzione applicativa per la gestione e la conservazione digitale dei documenti	Perfezionamento del sistema entro 30.03.2021
Efficientamento dei servizi	Come già precisato nel corso degli esercizi precedenti l'obiettivo generato della Società è quello di essere un polo di riferimento per la sua popolazione c.d. senior della città in un' epoca caratterizzata da un innalzamento dell'età della vita. È facile intuire che tale obiettivo ambizioso si consegue con gradualità attraverso l'adozione di diverse misure tese a soddisfare le esigenze delle persone senior che naturalmente variano a seconda dei momenti storici. Infatti con la pandemia da Covid-19 l'esigenze della popolazione senior sono sensibilmente cambiate rispetto al periodo immediatamente precedente. Ad integrazione del portale programmato per la fine di dicembre 2020 la Società intende prevedere nuove misure finalizzate a superare l'isolamento delle persone anziane, già utenti della Salerno Solidale, mediante il ricorso alla tecnologia sia presso la Casa Albergo, sia c/o alcune utenze domiciliari specificamente selezionate. Tale esigenza di socializzazione è fortemente sentita a seguito dell'insorgere della pandemia da Covid-19	Installazione di apparecchi che, nel rispetto sempre della privacy, permettono di instaurare un rapporto visivo tra gli operatori di Salerno Solidale e la persona anziana, in modo da garantire un supporto psicologico in particolari momenti ove l'isolamento prolungato potrebbe compromettere l'equilibrio di persone già fragili.	Tale misura sarà attivata in maniera graduale con un primo step entro il 30.03.2021

	che ha sostanzialmente costretto le persone senior a restare a casa.		
Intensificazione del rapporto con l'utenza	Come già precisato nel corso degli esercizi precedenti la Società ha coltivato rapporti con l'utenza che frequenta le strutture in sua gestione( Vigor, Arbostella, Parco Pinocchio) ed in particolare con l'utenza fragile (famiglie con ragazzi disabili).Più precisamente, la Società si è impegnata a rendere di loro gradimento la permanenza in questi luoghi dedicati al tempo libero creando le condizioni di un ambiente familiare. Il supporto per la creazioni della compagnia teatrale amatoriale da parte delle famiglie con ragazzi disabili è di fatto un obiettivo già conseguito che tuttavia ha subito un' interruzione con l'arrivo della pandemia da Covid-19. La compagnia teatrale è denominata Compagnia del Sorriso.	In attesa di una ripresa delle attività in presenza ed in maniera continuativa la Società intende supportare tale progetto programmando appuntamenti a distanza che permettano di non creare un'altra situazione di isolamento a danno delle persone con fragilità.	Programmazione di 10 appuntamenti entro febbraio 2021.

## Salerno Mobilità Spa

Obiettivi -2021		
Obiettivo	Descrizione	Misura
Contenimento costi di funzionamento	Nessun aumento dei costi di funzionamento della società se non in rapporto all'aumento del valore della produzione.	Aumento eventuale dei costi di funzionamento tale da non aumentare l'incidenza sul valore della produzione rispetto all'anno precedente
Costi personale: studio su riordino e semplificazione indennità vigenti/valutazione premio produttività	Nessuna stipula nuovi accordi che comportino aumenti di spesa di personale senza un corrispondente aumento di ricavi. Verifica fattibilità riconoscimento premio di produttività, solo se legato a rimodulazione indennità storiche di Il livello, e a maggior riscontro produttività effettiva	Valutazione potenziale nuovo accordo decentrato, sostitutivo dei precedenti, da applicare a partire dal 2021
Costi personale: studio su possibilità di incentivi all'esodo collegati a possibili nuove assunzioni periodo 2021/2022	E' obiettivo della società valutare la possibilità di corrispondere eventuali incentivi all'esodo che permettano un turn over generazionale nel periodo 2021/22 con riqualificazione del personale.	Elaborazione studio di fattibilità piano di uscite del personale da completare entro il 2021
Efficientamento dei servizi	Si punta a mantenere un minimo di 2.300 contravvenzioni come mediamensile, al di fuori dallo stato di emergenza dovuto al Covid-19.	Compatibilmente con lo stato di emergenza dovuto al Covid-19, l'obiettivo 2021 è 28.000 contravvenzioni
	Compatibilmente con lo stato di emergenza dovuto al Covid 19, l'obiettivo 2021 è di non scendere al di sotto delle 150 rimozioni al mese.	Si punta a mantenere un minimo di 1.800 interventi di rimozione nel 2021
		attivazione e gestione entro

	attivazione control room	il 2021 con revisione dei turni e della gestione delle risorse
locazione sede uffici	Stipula del nuovo contratto di locazione (in scadenza ad agosto 2021)	conferma del contratto fino a dicembre 2021
apertura parcheggio piazza Libertà	nel corso dell'esercizio 2021, compatibilmente con la consegna della struttura, si procederà con l'allestimento del nuovo parcheggio	il nuovo parcheggio porterà all'azienda un incremento di circa 650 posti.
Lettura targhe	Nel primo trimestre 2021 sarà implementato e messo in funzione il sistema di lettura targhe.	Si stima che porterà alla Società un incremento del 3% del fatturato nelle aree perimetrate.

## **Obiettivo Strategico: ottimizzazione rapporti con le società partecipate**

Con l'entrata in vigore il 23 settembre 2016 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica "(T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, viene varato un complessivo disegno organizzativo che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, è diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

L'intervento normativo scaturisce dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche.

Ai sensi del T.U.S.P. le società partecipate devono avere ad oggetto la produzione di servizi di interesse generale; la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra P.A.;

la realizzazione e gestione di un'opera o l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale il regime di partenariato pubblico-privato; l'autoproduzione di beni e servizi strumentali oltre che all'ente o agli enti pubblici partecipati, anche "allo svolgimento delle loro funzioni"; servizi di committenza.

### **Obiettivo operativo**

Anche in linea con quelli che sono gli indirizzi governativi, l'attività delle società partecipate deve essere orientata a garantire servizi qualitativi.

Per le Società, ognuna per la parte di rispettiva competenza, viene stabilito:

- Collaborare con gli uffici comunali per realizzare piani di razionalizzazione dei consumi idrici e di riscaldamento;
- Collaborare con gli uffici comunali per rendere più incisiva l'attività di recapito dei ruoli, di notifica degli avvisi, oltre alle diverse attività di supporto richieste;
- Garantire un sensibile miglioramento del servizio di spazzamento, di raccolta differenziata della città;
- Dare seguito agli obiettivi precedentemente definiti, per la riduzione dei costi, senza incidere negativamente sulla quantità-qualità dei servizi, finalizzati a non aumentare l'onere finanziario a carico del bilancio del comune proprietario;
- Ampliare nell'ambito dei piani di razionalizzazione, fermo restando l'economicità dei servizi, lo spettro di attività e servizi strategici per la funzionalità della città gestiti in house, quali

quelli legati alla cremazione e alla gestione dei servizi cimiteriali o quelli volti ad una valorizzazione ed un utilizzo efficace del patrimonio comunale, perseguendone una sana gestione, quali le verifiche degli impianti termici, progetti di efficientamento energetico dell'impiantistica comunale.

## PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 unitamente al dup 2021-2023 è stata fortemente condizionata dalla sentenza della Corte Costituzionale n.80 del 29/04/2021, pubblicata sulla G.U. il 05/05/2021. La sentenza è arrivata come un fulmine a ciel sereno rimettendo in discussione la manovra finanziaria già predisposta e pronta per le successive fasi. E' opportuno fare un excursus dell'intera problematica partendo dall'inizio per fornire una rappresentazione puntuale di quanto è stato fatto nel corso di questi anni dal Comune, in applicazione di disposizioni legislative successivamente abrogate dalla Corte Costituzionale.

Il nuovo ordinamento contabile stabiliva che la Giunta Comunale, contestualmente all'approvazione del conto consuntivo 2014, procedesse al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2014. L'operazione consisteva nella verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti provenienti dagli esercizi precedenti applicando il principio della competenza finanziaria, allineando, di conseguenza, lo stock dei residui attivi e passivi relativi alle annualità pregresse al nuovo principio contabile.

In esecuzione delle disposizione legislativa in questione (n.118/2011), in data 22/06/2015, il Consiglio Comunale ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 e la Giunta Comunale, con la deliberazione della G.C.n. 209 del 22/06/2015, in applicazione dell'articolo 3 comma 7, del D.Lgs n.118/2011 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2014, il riaccertamento straordinario dei residui è stata un'operazione complessa con la quale si è proceduto:

- Alla cancellazione dei residui attivi in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- Alla cancellazione dei residui passivi in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- Alla cancellazione dei residui attivi in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili;
- Alla cancellazione dei residui passivi in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili;
- Alla cancellazione dei residui attivi in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili;
- Alla cancellazione dei residui passivi che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato.

Alla costituzione del:

- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità alla data del 31/12/2014;
- Fondo contenzioso e spese legali;
- Fondo per vincoli derivanti da leggi e dai principi

Alla determinazione del :

- Risultato di amministrazione, alla data del 31/12/2014, dopo l'operazione di cancellazione di cui al punto 1), con un avanzo pari ad € 154.325.083,87;
- Fondo Crediti di difficile esigibilità alla data del 31/12/2014 pari ad € 138.111.896,45;
- Fondo contenzioso e spese legali, alla data del 31/12/2014, pari ad € 15.000.000,00;
- Fondo per i vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, alla data del 31/12/2014, pari ad € 153.919.028,21;
- Risultato di amministrazione dopo le cancellazioni e gli accantonamenti, disavanzo tecnico alla data del 31/12/2014, pari ad € -152.729.668,38, tenendo presente che il risultato di amministrazione alla data del 31/12/2014 prima del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, avanzo pari ad € 406.055,66;

La determinazione del FCDE (Fondo crediti dubbia e difficile esigibilità) in € 138.611.896,45, è stata effettuata applicando il metodo della media semplice tra il totale incassato ed il totale accertato in conto residui per gli esercizi dal 2010 al 2014 compreso per le entrate tributarie ed extratributarie considerando le poste per le quali i nuovi principi contabili prevedono l'accantonamento:

- Per i crediti tributari pari ad € 121.645.542,07 il FCDE è stato quantificato in € 91.155.645,33, pari ad 74,94% ;
- per i crediti relativi alle entrate extratributarie ed al condono edilizio pari ad € 51.804.353,60 il Fondo è stato quantificato in € 47.456.251,12, pari al 91,60%
- per un totale di € 173.449.895,67 ed un FCDE di € 138.611.896,45, pari al 79,91%.

Le voci di entrata più significative sono:

- la tassa sui rifiuti per € 92.468.278,42;
- l'Ici per € 23.348.380,91;
- le violazioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali per 43.482.471,14.

Il passaggio successivo è stata l'approvazione con deliberazione consiliare n.24 del 30/07/2015 delle nuove risultanze finanziarie al 31/12/2014, ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n.118/2011, per

effetto del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, con la determinazione del nuovo risultato di amministrazione contenente l'applicazione dei vincoli del *fcde e del fal*.

Per il ripiano del disavanzo tecnico, il più volte citato decreto n.118, dava la possibilità di recuperarlo in 30 quote annuali costanti, pertanto annualmente bisognava iscrivere tra le spese correnti la quota del ripiano del disavanzo tecnico pari ad € 5.090.988,95.

Però, il legislatore per venire incontro alle esigenze dei Comuni ed attenuare l'entità delle somme da congelare nei bilanci, con la conseguenziale riduzione degli impegni assumibili per la gestione, con l'art. 6, comma 2, del D.L. n.78/2015, stabilì che la quota di anticipazione di liquidità incassata dalla Cassa DDPP, ai sensi del D.L. 35/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, poteva essere portata in diminuzione del disavanzo tecnico da ripianare nelle 30 annualità, nei limiti del FCDE .\_\_

Il Consiglio Comunale nella seduta del 30/07/2015 ha provveduto, in applicazione del D.Lgs n.118/2011 e del D.L. n.78/2015, ad approvare le modalità per il ripiano del disavanzo tecnico nel seguente modo: Disavanzo tecnico € 152.729.668,38 - FCDE al 31/12/2014 € 138.111.896,45, coperto dalle anticipazioni di liquidità = Nuovo disavanzo da ripianare € 14.617.771,93, cifra rideterminata in € 9.302.059,60 in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2015, avendo accantonato nel bilancio 2015 la somma di € 5.090.988,95. Di conseguenza, venne quantificata in € 328.509,76, la somma da iscrivere nei bilanci successivi per il recupero del disavanzo tecnico.

Per quanto attiene le anticipazioni di liquidità ricevute dalla Cassa DDPP, ai sensi del D.L. 35/2013 e ss.mm. abbiamo la seguente situazione:

numero	Importo	Data	Rimoborsi al 31/12/2019	Residuo al 31/12/2019
1	28.750.449,79	30/05/13	3.952.672,35	24.797.777,44
2	28.750.449,79	31/01/13	3.356.968,49	25.393.481,30
3	56.540.000,00	31/07/14	7.419.916,59	49.120.083,41
4	9.637.357,50	25/09/14	1.366.274,61	8.271.082,89
5	35.042.656,12	22/01/14	5.088.224,65	29.954.431,47
6	34.586.616,89	15/01/15	4.296.317,43	30.290.299,46
totale	193.307.530,09		25.480.374,12	167.827.155,97

Il finanziamento del rimborso delle anticipazioni viene effettuato regolarmente con la previsione delle relative risorse finanziarie nei bilanci di previsione dell'anno di riferimento.

A questo punto interviene la Corte Costituzionale con la sentenza n.4 del 28/01/2020, che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art.2, comma 6 del D.L. 19/06/2015, n. 78 e della norma interpretativa art.1, comma 814, della L.27/12/2017, n .205.

Per ovviare alle conseguenze della citata sentenza viene introdotto l'art.39-ter al D.L.

n.162/2019, l'art.39-ter oggetto della censura attuale della Corte Costituzionale con la n.80 del 29 aprile 2021, n. 80.

La speciale procedura prevista dall'articolo 39-ter del D.L.162/2019 ha consentito di iscrivere nel bilancio 2020 non solo la quota di disavanzo tecnico da ripianare di € **328.509,76** ma anche di iscrivere in entrata ed uscita il Fondo Anticipazioni di Liquidità con un saldo positivo di € 5.397.894,12.

Con il decreto sostegni- bis, come integrato in sede di conversione in legge, è stato istituito, presso il Ministero dell'interno, un fondo 660 milioni per l'anno 2021 in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità (FAL) se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore il 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato alla BDAP. Da tale riparto al Comune di Salerno è stata assegnata la cifra di € 33.149.816,00. In fase di conversione in legge del decreto è stata altresì introdotta una norma che consente ai comuni di ripianare in dieci anni il maggior deficit derivante dalla predetta contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, a decorrere dall'esercizio finanziario in corso.

La Corte Costituzionale con la sentenza n.80 del 2021 è intervenuta censurando uno dei punti cardini del nuovo ordinamento contabile dei Comuni. La sentenza ha evidenziato che il nuovo quadro normativo introdotto con la riforma della contabilità ha reso ancora più instabile la finanza locale. L'Anci stima che il problema sollevato dalla Corte Costituzionale riguarda circa il 15% circa di enti locali, alcune decine di grandi e medie città del Centro-Nord e ampie fasce di enti locali del Sud, delle Isole e delle aree interne appenniniche. Sempre, l'Anci evidenzia che un numero significativo di Comuni non dispone delle risorse finanziarie ed umane sufficienti per l'erogazione dei servizi attesi dalle comunità, né un'adeguata capacità di investimento. Va messo in evidenza che i nuovi vincoli hanno creato questa situazione di difficoltà, ed in particolare l'obbligo dell'accantonamento al FCDE. Da nessuna parte viene messo in evidenza che se esistono dei debiti esistono anche dei crediti. La riscossione coattiva era nelle mani dello Stato Centrale con i propri agenti della Riscossione (ex Equitalia). Qual'è stato il risultato? Il Comune è stato chiamato non solo a ripianare quelli vecchi, ma anno per anno a non impegnare una parte notevole delle proprie entrate, con una cifra che dall'esercizio 2015 all'esercizio 2021 è andata sempre aumentando, comprimendo in modo significativo la capacità di spesa dei Comuni. Una parte rilevante di questi crediti non sono stati mai riscossi e difficilmente saranno riscossi, anzi il Parlamento è intervenuto in un primo momento ed ha disposto la cancellazione di tutti i crediti unitari di importo inferiore a 1.000,00 consegnati entro il 31/12/2010, e non riscossi da Equitalia. Stiamo parlando di una cifra di circa 30 milioni di Euro che il Comune di Salerno ha dovuto cancellare, senza ricevere alcun ristoro.

Inoltre, il primo decreto sostegni ha introdotto una nuova cancellazione per i crediti inferiori a € 5.000,00 per coloro che hanno un'ISEE inferiore a 30.000,00 sempre per quelli non riscossi e consegnati entro il 31/12/2020. Per questa voce non si conosce quale sarà l'importo, ma certamente saranno parecchi milioni di Euro, senza alcuna previsione di ristori.

L'emergenza pandemica del virus Covid-19, ancora in atto, ha costretto l'Amministrazione comunale a modificare completamente le attività degli uffici. Sono state messe in atto tutte le attività che man mano venivano imposte dalle numerose Ordinanze emesse nel corso di questi, in particolar modo per il controllo delle misure per il rispetto del lockdown, per gli aiuti alla popolazione maggiormente colpita dal blocco delle attività. La chiusura degli uffici, i quali hanno lavorato in smart-working, ha, comunque, creato delle difficoltà operative.

Sul piano finanziario si è reso necessario assumere decisioni per ridurre gli effetti negativi provocati dalla pandemia, oltre a quelli stabiliti dalle ordinanze e dai decreti legge del 2020 e del 2021.

Nel corso di questi mesi si sono succeduti una serie di interventi legislativi, per far fronte anche alle difficoltà finanziarie dei Comuni, sia per la sensibile riduzione delle entrate e sia per le maggiori spese che stanno gravando sui Comuni. L'attività di riscossione coattiva da parte della Soget è ferma da aprile dell'anno scorso. L'imposta di soggiorno è stata sospesa anche per tutto il 2021. Il Canone unico Patrimoniale, introdotto dal 1/1/2021, in sostituzione dei tributi minori è stato sospeso per i bar, ristoranti ed esercizi commerciali di cui all'art. 5 della L.n.287/1991.

Tra i provvedimenti finanziari del 2021 di particolare importanza per gli aiuti alle categorie economiche colpite dalle restrizioni conseguenziali al Covid vanno segnalate le agevolazioni Tari concesse sulla parte fissa e variabile, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di Euro.

Le modifiche apportate al testo unico sull'ambiente dal d.Lgs 116/2020 hanno reso necessario modificare alcuni articoli del Regolamento. La novità principale è l'eliminazione dei rifiuti assimilati agli urbani, inoltre è prevista la facoltà per le utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti al di fuori del servizio pubblico, le quali però devono esercitare tale facoltà entro il 30 giugno di ogni anno ed è vincolante per i successivi cinque anni. A tali utenze non si applica la quota variabile della TARI, mentre è sempre dovuta la quota fissa.

Altra modifica importante è la disciplina dei bed & breakfast e delle strutture ricettive extralberghiere inserite nella categoria degli alberghi senza ristorante.

Va segnalata anche la previsione di una riduzione della tariffa per coloro che effettuano la cessione gratuita di beni alimentari a favore di associazioni assistenziali o di volontariato.

L'azione dell'Amministrazione sarà tesa inoltre a confermare il ruolo conquistato da una città che vuole essere sempre più capitale dell'architettura, luogo in cui i fermenti culturali e creativi riescano a trovare uno sbocco e i talenti siano valorizzati e sostenuti, con particolare

riguardo agli spunti e agli slanci di creatività provenienti dal mondo giovanile.

Gli sforzi del Comune proseguiranno poi nella direzione del supporto alle imprese e ai professionisti, ponendo particolare attenzione alla formazione e alla valorizzazione del capitale umano, creando un contesto favorevole all'intrapresa privata, che riesca ad attrarre investimenti e generare un "ecosistema" che stimoli l'innovazione e la creazione di start-up.

L'azione dell'Amministrazione sarà, dunque, fortemente orientata allo sviluppo economico e alle attività produttive, al fine di creare opportunità di lavoro e di vita per i giovani salernitani, che potranno affrontare il futuro senza dover subire il dramma e l'angoscia dell'emigrazione. Ovviamente, come avvenuto in passato, il Comune intende confermare le prerogative di città della sicurezza e della solidarietà, attenta alle esigenze dei più deboli e dei più bisognosi, senza dimenticare peraltro l'attenzione alle tematiche ambientali e ai programmi per il sostegno alle politiche giovanili e alla pratica sportiva.

Tutti questi obiettivi potranno essere conseguiti consolidando e potenziando le caratteristiche di un'Amministrazione che negli anni si è già dimostrata efficiente e competente, in grado di porsi davvero al servizio dei cittadini, delle famiglie, delle imprese, accogliendone le istanze e risolvendo problemi e criticità.

Il Comune è intenzionato anche a proseguire il percorso intrapreso nella direzione della trasparenza gestionale e amministrativa, oltre a sperimentare nuove forme di condivisione e partecipazione della cittadinanza in diversi ambiti della vita della nostra comunità.

L'azione del Comune, nel triennio 2021-2023 si baserà su dieci elementi tematici e quattro programmi "trasversali", che costituiranno l'operato dell'Amministrazione negli anni a venire:

1. Lavoro e supporto alle imprese: un'occasione storica
2. Sviluppo e urbano
3. Innovazione e start up
4. Turismo
5. Creatività e cultura
6. Sport e politiche giovanili
7. Politiche sociali e Sicurezza
8. Ambiente
9. Mobilità e parcheggi
10. Amministrazione e patrimonio
  - Salerno "Smart City"
  - Salerno "Capitale del mare"
  - Salerno "Città aperta"

- Salerno “ Città Solidale”

## 1. LAVORO E SUPPORTO ALLE IMPRESE: UN'OCCASIONE STORICA

Soprattutto in un momento storico come quello attuale, che registra ancora i postumi di una drammatica crisi economica, la creazione di lavoro e di nuove opportunità rappresenta una delle sfide principali per qualsiasi amministrazione, soprattutto nel Mezzogiorno. Ecco perché, pur in un momento di difficoltà per gli enti locali, il Comune profonderà il massimo sforzo per realizzare tutte le azioni necessarie per creare opportunità professionali e imprenditoriali, soprattutto per i giovani salernitani.

Ovviamente, su tematiche delicate e complesse come quella del lavoro, è necessario che il Comune dia vita a un'iniziativa di forte coordinamento e collaborazione con tutti gli attori interessati, pubblici e privati, coinvolgendo sia le istituzioni che il mondo delle associazioni e delle rappresentanze, in un'azione di *governance* multilivello che riesca a trovare le opportune sinergie con tutti gli *stakeholders* di riferimento.

### *La trasformazione urbana: le grandi opere e la Salerno del futuro*

La prossima consiliatura sarà dedicata al definitivo completamento del programma di grandi opere e all'effettiva entrata in funzione di quelle già realizzate, che contribuiranno a modificare ulteriormente il volto della città e a posizionare sempre più Salerno come città turistica e capitale della grande architettura, oltre che come una realtà dinamica e attenta alle esigenze di infrastrutture e servizi del mondo produttivo.

Saranno avviati ed ultimati i lavori relativi a numerose opere, tra cui:

- “Bandi delle Periferie”
- “Prolungamento della metropolitana verso Aeroporto e Università di Salerno
- Trincerone ferroviario, lati est e ovest
- Realizzazione passaggio pedonale Stazione Ferroviaria - Cittadella Giudiziaria
- “Porta Est”
- “Porta Ovest”

- “Fronte del mare”
- “ Nuovo Ospedale”
- “ Area Logistica Cernicchiara e snodo di interscambio”

Il Comune, in sinergia con la Regione Campania e il Ministero della Salute ha reperito le risorse necessarie per la realizzazione del nuovo ospedale San Leonardo, che in sinergia con l'Università degli Studi di Salerno, farà diventare Salerno centro di riferimento per tutto il meridione d'Italia in materia di servizi sanitari.

Altre opere strategiche saranno rivolte agli aspetti ambientali, attraverso l'attuazione di interventi volti al contrasto al dissesto idrogeologico in alcune aree della città, alla protezione della costa e al ripascimento delle spiagge, che saranno di supporto al vasto programma di riqualificazione dell'area sud di Salerno, dove troveranno collocazione nuove strutture destinate prevalentemente al turismo, ai servizi alla persona, allo sport.

Il programma di riqualificazione del litorale nell'area Sud rappresenta non solo un importante intervento dal punto di vista ambientale, ma anche una delle più rilevanti prospettive di sviluppo della nuova Salerno: l'inaugurazione di Porta Est ha dato inizio al nuovo programma di trasformazione, con la creazione del nuovo "boulevard" monumentale che si innesta sull'esistente tracciato di via Allende, cui si affiancheranno altre opere che consentiranno l'ampliamento dell'attuale sede stradale, lo spostamento del lungomare, la creazione di aree di parcheggio interrato, nonché la realizzazione di aree di servizio e di poli di attrazione caratterizzate da attività ludiche, dell'*entertainment* e turistico-sportive: come in precedenza menzionato, dunque, il nuovo disegno urbano prevede la realizzazione di ulteriori interventi ad iniziativa privata volti a valorizzare e incrementare l'attuale offerta ricettiva, turistica e di servizi. In quest'ambito, l'attuazione degli interventi di protezione e ripascimento delle spiagge sopra menzionato rappresenterà uno straordinario *driver* nell'attrarre capitali e investimenti privati per la realizzazione di un set di infrastrutture che contribuirà al definitivo decollo di Salerno come città turistica.

Il litorale del Comune di Salerno, ampio circa 12 Km, è compreso tra il Comune di Vietri sul Mare ed il Torrente Picentino con un andamento dapprima WSW-ENE e quindi NW-SE. Il suddetto litorale è caratterizzato da un primo tratto con costa alta, costituito dalle estreme propaggini del Monte San Liberatore, cui fa seguito una stretta fascia pedemontana e quindi una più ampia fascia facente parte, dal punto di vista fisiografico, della Piana del Sele.

Al fine della migliore progettazione degli interventi, l'"Ambito Generale", costituito dal tratto di litorale che si estende dal molo di sopraflutto del Porto commerciale fino alla foce del fiume Picentino, è stato suddiviso in quattro Sub-Ambiti. Tale suddivisione tiene conto sia del frazionamento del litorale in Sub-Unità fisiografiche, così come previsto dalle "Misure di salvaguardia della costa" redatte dalla Regione Campania - Autorità di Bacino Destra Sele, sia della attuale configurazione geomorfologica e urbanistica dei luoghi, che dello stato di conservazione del litorale in funzione dei rischi a cui sono soggette le infrastrutture e le strutture pubbliche e private. In particolare uno dei Sub-Ambiti sottende Via Leucosia, la difesa del cui

abitato assume carattere prioritario.

I Sub-Ambiti in cui è stato suddiviso il litorale sono i seguenti:

- **Sub-Ambito n° 1 - dal porto commerciale alla foce del Fiume Irno**, caratterizzato principalmente dal molo di sopraflutto del porto commerciale e dai moli del porto turistico Masuccio Salernitano. La stessa area presenta un molo trasversale alla costa in corrispondenza di Via Alfonso Alvarez ed una scogliera emersa longitudinale che si sviluppa parallelamente al Lungomare Trieste per quasi tutta la sua lunghezza. A tale sub-ambito corrisponde il Lungomare storico ed, a monte, la zona antica e centrale della città.

- **Sub-Ambito n° 2 - dalla foce del Fiume Irno alla foce del Torrente Mercatello**, si sviluppa, da NW verso SE, dapprima per tutta l'estensione del Lungomare C. Tafuri e in seguito del Lungomare C. Colombo ed è caratterizzato da spiagge sabbiose estremamente degradate a causa dei fenomeni erosivi in atto e da piccole scogliere emerse radenti o parallele alla costa. Lungo tutto il tratto di litorale sono visibili numerose strutture antropiche parzialmente demolite dall'azione del mare. Il contesto urbano è caratterizzato dal Lungomare di più recente costruzione, da strutture turistiche esistenti e/o in via di realizzazione, dall'edificato della zona semi-centrale.

- **Sub-Ambito n° 3 - dalla foce del Torrente Mercatello alla foce del Torrente Mariconda**; questo costituisce il tratto di costa meno esteso di tutti i Sub-Ambiti e sottende Via Leucosia, ove sono più appariscenti i fenomeni erosivi e gli effetti delle mareggiate sul litorale. E' un ambito correlato ad un edificato tipologicamente differenziato, con strutture turistiche esistenti e programmate; risulta qui più marcata la vocazione turistica del litorale anche se confusa con parti della città a densità urbanistica e funzioni differenziate.

- **Sub-Ambito n° 4 - dalla foce del Torrente Mariconda alla foce del Fiume Picentino** che rappresenta il tratto di costa meno urbanizzato di tutti gli altri; i fenomeni erosivi in questa area sono diffusi con locale concentrazione in corrispondenza della colonia S. Giuseppe (Fondo Cioffi) e della foce del Fiume Picentino. Il tessuto urbano diventa sempre più rado diluendosi in un contesto periferico confuso e disordinato dove si rileva la presenza di strutture variamente caratterizzate ed a funzioni differenziate, anche turistiche, qualitativamente di scarso livello. In questo ambito è localizzato il previsto "PIP - cantieristica nautica" con il relativo molo di servizio. Il primo dei Sub-Ambiti è coincidente con la Sub-Unità fisiografica "Salerno" così come individuata dall'Autorità di Bacino Destra Sele, mentre i Sub-Ambiti n° 2 e 3 ricadono all'interno della Sub-Unità fisiografica "Mercatello" che si estende da foce Irno a foce Fuorni. Infine il Sub-Ambito n° 4 comprende l'estremità sud-orientale della Sub-Unità "Mercatello" e l'estremità nord-occidentale della Sub-Unità "Torre Picentina" che è costituita dal tratto di litorale compreso tra foce Fuorni foce Asa

Per quanto riguarda il programma di mandato approvato con la delibera n. 38 del 28/7/2016 è giunto a scadenza. Di conseguenza, questo paragrafo sarà oggetto di una nuova formulazione dopo l'approvazione del programma di mandato per il 2021/2026 da parte della nuova consiliatura-

### **1. LAVORO E SUPPORTO ALLE IMPRESE: UN'OCCASIONE STORICA**

Soprattutto in un momento storico come quello attuale, che registra ancora i postumi di una drammatica crisi economica, la creazione di lavoro e di nuove opportunità rappresenta una delle sfide principali per qualsiasi amministrazione, soprattutto nel Mezzogiorno. Ecco perché, pur in un momento di difficoltà per gli enti locali, il Comune profonderà il massimo sforzo per realizzare tutte le azioni necessarie per creare opportunità professionali e imprenditoriali, soprattutto per i giovani salernitani.

Ovviamente, su tematiche delicate e complesse come quella del lavoro, è necessario che il Comune dia vita a un'iniziativa di forte coordinamento e collaborazione con tutti gli attori interessati, pubblici e privati, coinvolgendo sia le istituzioni che il mondo delle associazioni e delle rappresentanze, in un'azione di *governance* multilivello che riesca a trovare le opportune sinergie con tutti gli *stakeholders* di riferimento.

#### ***La trasformazione urbana: le grandi opere e la Salerno del futuro***

La prossima consiliatura sarà dedicata al definitivo completamento del programma di grandi opere e all'effettiva entrata in funzione di quelle già realizzate, che contribuiranno a modificare ulteriormente il volto della città e a posizionare sempre più Salerno come città turistica e capitale della grande architettura, oltre che come una realtà dinamica e attenta alle esigenze di infrastrutture e servizi del mondo produttivo.

Saranno avviati ed ultimati i lavori relativi a numerose opere, tra cui:

- "Cittadella Giudiziaria"
- "Piazza della Libertà"
- "Bandi delle Periferie"
- "Prolungamento della metropolitana verso Aeroporto e Università di Salerno"
- Trincerone ferroviario, lati est e ovest
- Realizzazione passaggio pedonale Stazione Ferroviaria - Cittadella Giudiziaria
- "Porta Est"

- “Porta Ovest”
- “Fronte del mare”
- “ Nuovo Ospedale”
- “ Area Logistica Cernicchiara e snodo di interscambio”

Il Comune, in sinergia con la Regione Campania e il Ministero della Salute ha reperito le risorse necessarie per la realizzazione del nuovo ospedale San Leonardo, che in sinergia con l'Università degli Studi di Salerno, farà diventare Salerno centro di riferimento per tutto il meridione d'Italia in materia di servizi sanitari.

### ***BANDO PER LE PERIFERIE***

A seguito dell'emanazione del DPCM 25/05/2016, col quale è stato approvato il bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia, l'Amministrazione Comunale ha candidato il Programma coordinato degli interventi per la riqualificazione urbanistica ed ambientale e rivitalizzazione socio-culturale dei rioni collinari, grazie al quale ha ottenuto un finanziamento di euro 17.997.564,64. In data 06/03/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco di Salerno.

Il Programma interessa ampie porzioni del territorio collinare di Salerno: Matierno, Ogliara, S. Angelo di Ogliara, Sordina e Giovi. L'area, delimitata dai rilievi montuosi del Monte Stella e della collina di Giovi, dai fiumi Sordina ed Irno, ospita un numero di abitanti che arriva a circa 8.700 unità, distribuiti in maniera molto sparsa data la posizione decentrata di tali frazioni. Funge da cerniera tra l'agglomerato urbano e i rioni collinari lacpopolosa frazione di Fratte, con circa 5.000 abitanti, che sin dall'antichità ha avuto una rilevante funzione di snodo viario, come testimoniato dai reperti risalenti al VI se. a.C. dell'area archeologica etrusco-sannita; a partire dal 1829 essa diventò la prima area industriale della città con l'insediamento di fabbriche tessili e alcune fonderie, mentre le zone collinari conservavano l'originaria vocazione agricola, oltre alla presenza della storica produzione delle mattonelle di cotto ad Ogliara. La crisi dei settori produttivi predetti, iniziata a partire dagli anni '80 del secolo scorso, ha acuito i problemi economici, aggravati dalla conseguente perdita di coesione sociale, che hanno interessato soprattutto le fasce giovanili, prive di adeguati punti di aggregazione. Ci troviamo in un'area con un forte indice di degrado edilizio. In particolare, nell'area oggetto di intervento, sono presenti diversi prefabbricati risalenti al sisma del 1980, attualmente abbandonati, con presenza di pannelli di amianto.

Il progetto prevede una serie di azioni integrate costituenti un insieme coordinato di interventi diretti alla riqualificazione urbana, alla rivitalizzazione socio-culturale ed alla sicurezza delle periferie, così come richiesto dal bando, appartenenti alle seguenti tipologie:

a) progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;

b) progetti di riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico.

c) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;

d) progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;

e) progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

Sono compresi nel Programma una serie di progetti sociali.

Di seguito l'elenco degli interventi:

#### LOTTO A - RIQUALIFICAZIONE SITO PREFABBRICATI VIA DEGLI ETRUSCHI - € 2.410.000,00

Il progetto prevede la rimozione dei prefabbricati ricadenti nell'area di intervento, con smaltimento dei pannelli in amianto e bonifica ambientale, allo scopo di realizzare un nuovo centro polifunzionale di quartiere per l'aggregazione socio-culturale dei residenti. L'interno dell'edificio è stato pensato per accogliere non solo locali dove poter svolgere attività comuni, ma anche una biblioteca pubblica.

#### LOTTO B - NUOVO INTERVENTO ERP OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - € 1.245.815,00

L'area, sgomberata dai prefabbricati realizzati dal Comune a seguito del sisma dell'80, è interessata - nell'ambito dell'AT\_ERP1 - da un intervento di Edilizia Residenziale Pubblica e relative infrastrutture primarie viarie e tecnologiche. Su di un lotto di circa 615 mq è prevista la

realizzazione di un fabbricato di edilizia sovvenzionata, con n. 4 unità immobiliari ad uso abitativo articolate su due livelli fuori terra.

#### LOTTO C - COMPLETAMENTO SOTTOPARCHEGGIO IN MATIERNO - € 1.400.751,64

L'immobile, completato a partire da una preesistente struttura intelaiata in c.a. che si sviluppa su due livelli oltre quello di copertura che ospita un parcheggio pubblico, ospiterà un centro sociale polifunzionale, nel quale sperimentare nuove forme di produzione nel campo delle arti visive, audiovisive multimediali e non solo. Un luogo per dare nuove opportunità a giovani e meno giovani in un quartiere gravato da innumerevoli problemi.

#### LOTTO D - NUOVO TRATTO FOGNARIO IN PASTORANO - € 1.100.000,00

In località Pastorano, è prevista la realizzazione di un nuovo sistema fognario a servizio  
[Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021](#)  
[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale](#)

dell'abitato della zona, nel rispetto dei requisiti ambientali dell'area.

Il nuovo collettore fognario raccoglie i reflui provenienti da via Casa Volpe e li convoglia in direzione Ovest parallelamente all'Autostrada A3 fino alla via Casa Scuoppo, per immetterli, unitamente ai reflui provenienti dalla stessa via Casa Scuoppo, in una stazione di sollevamento. Dal sollevamento, tramite una condotta premente, i reflui vengono convogliati lungo via Pastorano fino a giungere all'incrocio con la "Variante Matierno". Da qui attraverso un ulteriore tratto a gravità vengono convogliati alla fognatura comunale esistente disposta lungo la suddetta variante.

#### LOTTO E - RIQUALIFICAZIONE SITO PREFABBRICATI OGLIARA - € 2.696.388,00

L'intervento, interessante la frazione di Ogliara, si compone di una serie di opere a lotti e precisamente:

- Demolizione prefabbricati e realizzazione struttura polifunzionale, attrezzature sportive, verde, parcheggi (Int. 5);
- Riqualificazione sottopiazza di Ogliara con la realizzazione di un giardino attrezzato con parco giochi per i bambini ( Int. 6);
- Rifacimento del sagrato della Chiesa di Ogliara ( Int. 7);
- Manutenz. e rifacimento piazza antistante il Museo della Ceramica ( Int. 8 );
- Realizzazione marciapiedi e sistema fognario della strada di Ogliara ( Int. 9).

#### LOTTO F - RIFUNZIONALIZZAZIONE PARCO DEL MONTESTELLA - € 3.785.000,00

Il parco del Montestella comprende il rilievo più elevato del territorio (951 m. s.l.m.). Già oggetto, negli anni '90, di interventi rivolti a migliorarne la conservazione e la pubblica fruizione, il parco è interessato da interventi di rimboschimento, realizzazione di percorsi e attrezzature che ne miglioreranno l'accessibilità ed il richiamo turistico, enfatizzandone le peculiarità paesistiche.

#### LOTTO G - PROLUNGAMENTO VIA FLLI MAGNONE - € 3.859.610,00

L'infrastruttura si configura come essenziale tratto viario di collegamento tra la tangenziale di Salerno e la frazione alta di Brignano. Ideale completamento di analogo intervento in corso (Collegamento viario Rione Petrosino-via Magnone), il nuovo tratto viario di progetto consentirà di disimpegnare agevolmente un nodo critico della viabilità cittadina, all'altezza dell'uscita Fratte della tangenziale di Salerno.

#### DEMOLIZIONE PREFABBRICATI CONTENENTI AMIANTO SITI IN VIA TORRE BIANCA - € 500.000,00

L'intervento in località Torre Bianca a Matierno di rimozione dei prefabbricati, gli alloggi provvisori realizzati dopo gli eventi sismici del 1980 zona periferica collinare del Comune di Salerno, consente la bonifica di una zona rimasta abbandonata da anni, a seguito della sistemazione degli occupanti in altre strutture abitative più idonee messe a disposizione dal Comune. Si tratta di un intervento propedeutico alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria funzionali al Programma di ERP previsto nell'area AT\_ERP1.

#### SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL MONTE DEL PIANO - € 1.000.000,00

Il Torrente Monte del Piano incide il colle del Montestella, attraversa l'abitato di Ogliara e si riversa a valle nel Torrente Grancano. A causa delle pendenze nel tratto montano ed dell'interferenza con le sedi stradali più a valle, che determinano un restringimento con conseguente accelerazione delle acque, si registrano elevati valori delle velocità di deflusso che causano forti erosioni, con rischio di esondazioni e conseguenti gravi inconvenienti per gli abitanti della frazione. L'intervento, pertanto, è finalizzato alla rinaturalizzazione e stabilizzazione dell'alveo ed alla protezione dei fabbricati a ridosso delle sponde, con opere di ingegneria naturalistica in grado di evolvere verso un ecosistema in equilibrio con l'ambiente e compatibili con il completo recupero del versante.

Allo stato, risultano completati quasi tutti gli interventi, ad eccezione dei lotti A e G, non ancora avviati per contenziosi giudiziari e/o acquisizione pareri da Enti sovraordinati.

#### **PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA P.I.C.S. (Programma Integrato Città Sostenibile)**

La Regione Campania ha ritenuto di valorizzare l'esperienza fatta dalle Città medie (con più di 50.000 abitanti) nella programmazione 2007/2013, prevedendo anche nella programmazione dei fondi UE 2014/2020 programmi dedicati allo Sviluppo Urbano, riconoscendo alle Città un ruolo di traino per il raggiungimento di obiettivi e valori per le aree urbane, e con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 20 dicembre 2016 ha confermato, per l'attuazione dell'Asse X del PO FESR 2014/2020, i 19 Organismi Intermedi (Città medie), tra cui Salerno, che hanno già svolto detto ruolo nel periodo di programmazione 2007/2013, stabilendo di subordinare l'attribuzione della delega di funzioni alla verifica dei requisiti previsti dai vigenti regolamenti comunitari. L'Amministrazione comunale con delibera di Giunta n. 292 del 17/10/2017 ha confermato, in continuità con la programmazione 2007/2013, il Servizio Risorse Comunitarie quale struttura organizzativa preposta all'attuazione e gestione del nuovo Programma Integrato Città Sostenibile (PICS), a valere sulle risorse dell'Asse X del POR FESR Campania 2014/2020, incaricandolo della redazione del nuovo DOS da elaborare in concorso con il partenariato sociale ed economico locale. Il percorso di elaborazione del programma ha avuto inizio con la fase di ascolto del territorio, invitando cittadini, associazioni e in generale tutti gli

Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

interessati, a formulare suggerimenti e proposte attraverso un apposito questionario scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Salerno. L' avviso della consultazione, aperta fino al 23 febbraio 2018, con il questionario, è stato pubblicato il 6 febbraio sul sito istituzionale del Comune e sulla pagina Facebook del Comune di Salerno ed è stato inviato il relativo comunicato stampa ai media locali. Per favorire una più ampia partecipazione è stata prevista oltre alla modalità telematica, anche la possibilità di ritirare, e riconsegnare, il questionario in formato cartaceo presso il Settore Risorse Comunitarie del Comune di Salerno e presso i Segretariati sociali. E' stata effettuata l'istruttoria tecnica dei risultati, l'analisi delle proposte espresse dal territorio attraverso i questionari e gli incontri nei quartieri, e la verifica della coerenza per l' inserimento nella proposta di aggiornamento del Documento di Orientamento Strategico da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il DOS è stato approvato dal Consiglio con atto n. 26 del 13/06/2018. Contestualmente si procedeva all'aggiornamento ai requisiti richiesti dai nuovi Regolamenti (UE) n.1303/2013, n. 1301/2013 e n. 1011/2014 del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo ). L'aggiornamento, propedeutico alla conferma dello status di Organismo Intermedio e al conferimento della delega di gestione da parte della Regione Campania, è stato approvato dalla Giunta Comunale con Delibera di GC n. 61 del 13/03/2018, è stato verificato con esito positivo dal Responsabile dell'Asse X del POR Campania e, a conclusione della procedura di verifica, l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania, con DDR n.96 del 27/04/2018, ha designato il Comune di Salerno quale Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni di cui alla DGR 111/2018 relative all' attuazione del Programma PICS, per la cui realizzazione sono state assegnate con DGR n.341 del 29/01/2018 risorse a valere sull' ASSE X del POR FESR Campania 2014/2020 per € 19.956.252,79 alle quali si aggiunge la dotazione finanziaria di € 489.315,45 assegnata con DGR 206 del 04/04/2018 per l' Assistenza tecnica (€ 464.015,45) e la Comunicazione (€ 25.300,00).

L'esecuzione del Programma è stata affrontata dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di G.C. n. 441 del 20/12/2018 attraverso la costituzione, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, di un'Unità tecnica di progetto composta dal Dirigente del Settore Opere e Lavori Pubblici quale Responsabile e coordinatore dell'Unità e dai RUP di ciascun intervento.

Di seguito l'elenco degli interventi:

#### INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE AMBIENTALE - Azione 4.1.3 - € 3.500.000,00

L'intervento è finalizzato a riqualificare la pubblica illuminazione di una parte del territorio cittadino, previo studio preliminare di censimento esteso all'intera città. Si tratta di un intervento pilota che pone le basi per ulteriori step di progetto mirati alla riqualificazione energetica di tutti i corpi illuminanti, al fine di conseguire un risparmio dei costi energetici ed un utilizzo combinato di sistemi intelligenti di controllo e gestione, unitamente alla necessità di trasformare in reti

interconnesse, in modo da rendere attendibile la possibilità di avere questa base iniziale per lo sviluppo di una “smart city”, con una “infrastruttura” di rete per il trasporto non solo di energia elettrica, ma anche di una serie infinita di dati. Sotto l’aspetto squisitamente illuminotecnico, illuminare convenientemente una zona pubblica, significa creare delle condizioni di comfort e di sicurezza per gli utenti e la mobilità dell’area pubblica stessa.

TEATRO PIER PAOLO PASOLINI - INTERVENTO DI RECUPERO PER LA FRUIZIONE TURISTICO CULTURALE DELL'IMMOBILE - Azione 6.7.1 - € 500.000,00

L’intervento mira a completare il Programma di ristrutturazione dell’immobile sede dell’ex cinema Diana, avviato negli anni scorsi dall’Amministrazione Comunale con la conversione dell’ex cinema Diana a contenitore per eventi culturali. Il Teatro Pasolini sarà oggetto di lavori di restyling delle facciate, col ripristino degli originari elementi architettonici e l’innesto di nuovi e accattivanti particolari di facciata, concordati con la locale Soprintendenza ai Beni Culturali.

PALAZZO DI CITTÀ - INTERVENTO DI RECUPERO PER LA FRUIZIONE TURISTICO CULTURALE DELL'IMMOBILE - Azione 6.7.1 - € 4.800.000,00

Il Palazzo di Città attualmente svolge, oltre alle attività amministrative istituzionali, diverse altre funzioni classificabili come di natura culturale, didattica, convegnistica, espositiva e musicali. Il cinema Teatro Augusteo è frequente meta e luogo di incontro per le attività formative, didattiche e culturali di diverse scuole secondarie presenti nel Salernitano. Non meno importanti sono i numerosi convegni tenuti dai diversi ordini professionali, dalle associazioni culturali presenti sul territorio, dai Ministeri (in specie quello di Grazia e Giustizia). Analoghe funzioni vengono svolte, oltre alle attività di istituto, dai predetti Salone dei Marmi e dalla Sala del Gonfalone che, sebbene più piccole del citato cinema teatro, costituiscono degli importanti e vitali punti di incontro aperti alla cittadinanza. Il Salone dei Marmi, in particolare, è sovente sede di concerti da camera ed orchestrali, mentre la Sala del Gonfalone è spesso sede di incontri culturali a tema nonché luogo di presentazione di eventi musicali, sportivi etc..

Gli obiettivi generali da perseguire con la realizzazione dell’intervento sono principalmente individuabili in :

- riattazione dell’immobile nei limiti delle possibilità concesse dalla normativa su beni vincolati, con interventi sulle facciate e sugli elementi architettonici e decorativi di pregio;
- adeguamento/miglioramento del fabbricato agli/per usi per i quali è destinato ed, in particolare, per le attività, illustrate ai punti precedenti, di natura didattica, musicale, teatrale, convegnistica, sociale, di attrattore culturale e, soprattutto, di attrattore turistico

Per il raggiungimento degli obiettivi citati si rende necessaria una progettazione integrata nei diversi aspetti (architettonici, di restauro, impiantistica, strutturale) che possa contemperare i diversi aspetti e problematiche in gioco e, nel contempo, realizzare il pieno recupero funzionale del Palazzo di Città principalmente come elemento monumentale nonché attrattore culturale.

#### MUSEO E BIBLIOTECA MULTIMEDIALE PALAZZO FRUSCIONE - Azione 6.8.3 - € 150.000,00

L'attuale Palazzo Fruscione, già ristrutturato dall'Amministrazione Comunale e adibito ad edificio per eventi e mostre museali, sarà implementato con una biblioteca multimediale a servizio di tutti i cittadine, grazie alla partnership con la Soprintendenza e l'Università di Salerno.

#### MUSEO VIRTUALE SCUOLA MEDICA SALERNITANA - INTERVENTO DI RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE - Azione 6.8.3 - € 400.000,00

L'immobile sede del Museo Virtuale della gloriosa Scuola Medica Salernitana, l'ex chiesa di S. Gregorio in via Mercanti, sarà oggetto di lavori di restauro e risanamento conservativo, al fine di potenziare il suo *appeal* turistico-culturale

#### TEATRO VERDI E CASINO SOCIALE - INTERVENTO DI RECUPERO PER LA FRUIZIONE - TURISTICO CULTURALE DELL'IMMOBILE - Azione 6.8.3 - € 3.000.000,00

Il Teatro Verdi ospita ormai da anni importantissimi eventi culturali e di spettacolo. L'annesso Casino Sociale, rimasto inutilizzato per molti anni, sarà oggetto di importanti lavori di restauro e risanamento, al fine di un suo utilizzo come polo attrattore di eventi turistico-culturali. Gli obiettivi generali da perseguire con la realizzazione dell'intervento sono principalmente individuabili in :

- riattazione dell'immobile, in particolare del Casino Sociale, nei limiti delle possibilità concesse dalla normativa su beni vincolati, con interventi sulle facciate e sugli elementi architettonici;
- adeguamento dell'immobile agli usi per i quali è destinato (Teatro) e per ulteriore attività di natura socio-culturale e di fruizione di bene vincolato;
- miglioramento/dislocazione o eventuale sostituzione di parte della dotazione impiantistica e miglioramento/riparazione di alcuni elementi strutturali.

Per il raggiungimento degli obiettivi citati si rende necessaria una progettazione integrata (architettonici, impiantistica, strutturale) che possa contemperare i diversi aspetti e problematiche in gioco e, nel contempo, realizzare il pieno recupero funzionale del Teatro Verdi e Casino Sociale alla fruizione assegnata, nonché quale elemento monumentale.

#### ASILO NIDO D'ALLORA - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE - Azione 9.3.2 - € 219.232,00

L'intervento è finalizzato a rifunzionalizzare i locali dell'asilo al fine di ricavare spazi per attività socio-educative per l'infanzia.

ASILO NIDO PREMUDA - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE - Azione 9.3.2 - € 219.232,00

L'intervento è finalizzato a rifunzionalizzare i locali dell'asilo al fine di ricavare spazi per attività socio-educative per l'infanzia.

ASILO NIDO VERNIERI - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE - Azione 9.3.2 - € 262.424,00

L'intervento è finalizzato a rifunzionalizzare i locali dell'asilo al fine di ricavare spazi per attività socio-educative per l'infanzia.

RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO MERCATELLO - Azioni 9.3.2 e 9.6.6 - € 4.602.526,79

Il parco del Mercatello, data la posizione centrale all'interno della città, oltre ad assolvere ad una funzione ambientale, ricreativa e culturale, svolge un importante ruolo sociale. Tutte le fasce d'età, dalla carrozzina ai nonni, frequentano il parco nei vari periodi dell'anno e nei vari orari della giornata utilizzandolo anche come luogo d'incontro e di aggregazione.

Si richiedono, per tanto, attività che favoriscano e promuovano le relazioni sociali ed aggregative, con aree attrezzate allo scopo, e aree per l'organizzazione di eventi programmati durante l'anno, anche in collaborazione con associazioni culturali/volontariato, senza tuttavia compromettere l'uso contestuale del Parco agli altri fruitori. Partendo da un'analisi dell'attuale dotazione di strutture e servizi del Parco, delle abitudini e dei luoghi - che attualmente rappresentano i punti di riferimento per i fruitori del Parco - occorre approfondire i bisogni dei cittadini per comprendere quali interventi potrebbero essere realizzati e quali effetti questi ultimi potrebbero avere nel rapporto tra il Parco e il resto della città: si devono prevedere attività che favoriscano l'integrazione e la socializzazione durante tutto l'anno, spazi aggregativi e spazi polivalenti che facilitino la realizzazione di attività collettive di quartiere e la comunicazione, di mediazione ed integrazione culturale, spazi attrezzati per attività sportive indirizzati, soprattutto, ad un target giovanile, da realizzarsi anche, caso mai, attraverso il coinvolgimento di imprese sociali ed organizzazioni del terzo settore, imprese neogiovanili.

PIATTAFORMA INTEGRATA SERVIZI AL CITTADINO - Azione 9.3.8 - € 800.000,00

TEATRO PLESSO SCOLASTICO "OSVALDO CONTI"- RECUPERO FUNZIONALE PER ATTIVITÀ PUBBLICHE E DI ANIMAZIONE SOCIALE - Azione 9.6.6 - € 362.873,00

L'intervento è finalizzato a rifunzionalizzare i locali del plesso scolastico al fine di ricavare spazi per attività teatrali pubbliche e di animazione ed aggregazione socio-culturale.

TEATRO PLESSO SCOLASTICO "GIACOMO COSTA" - RECUPERO FUNZIONALE PER ATTIVITÀ PUBBLICHE E DI ANIMAZIONE SOCIALE - Azione 9.6.6 - € 452.090,00

L'intervento è finalizzato a rifunzionalizzare i locali del plesso scolastico al fine di ricavare spazi per attività teatrali pubbliche e di animazione ed aggregazione socio-culturale.

EX CHIESA MONTE DEI MORTI - RECUPERO FUNZIONALE PER ATTIVITÀ PUBBLICHE E DI ANIMAZIONE SOCIALE - Azione 9.6.6 - € 231.518,00

L'intervento è finalizzato al recupero dello storico immobile ex Chiesa Monte dei Morti al fine di ricavare uno spazio per attività pubbliche di animazione ed aggregazione socio-culturale.

SPAZIO SCUOLA GIOVANNI XXIII - RECUPERO FUNZIONALE PER ATTIVITÀ PUBBLICHE E DI ANIMAZIONE SOCIALE - Azione 9.6.6 - € 456.358,00

L'intervento è finalizzato a rifunzionalizzare i locali del plesso scolastico al fine di ricavare spazi per attività teatrali pubbliche e di animazione ed aggregazione socio-culturale.

CONTRATTI DI QUARTIERE II - INTERVENTO A1 A2 A4 REALIZZAZIONE EDIFICI A CARATTERE SPERIMENTALE , ALLOGGI ERP ED OPERE DI URBANIZZAZIONE - € 6.665.032,31

L'obiettivo della proposta del Contratto di Quartiere II - Salerno Fratte - Loc. Cappelle - Matierno è quello di migliorare in modo sensibile l'ambito Urbano di Fratte, fortemente degradato, mediante il riammaglio del tessuto urbano attraverso una serie di interventi strutturali, una nuova dotazione di servizi e di offerta abitativa ed insediativa e che insieme riescano a determinare nuove relazioni spaziali e funzionali e che incidano in modo significativo sotto l'aspetto sociale ed occupazionale. Questo "Programma" è stato portato avanti con la forte partecipazione dei residenti del Quartiere Fratte e delle località Cappelle e Matierno che fin dalle prime scelte sono stati protagonisti e "Proponenti" del Recupero dei propri luoghi, *senza trascurare il determinante contributo di numerose iniziative private che hanno reso possibile il ridisegno e l'infrastrutturazione dell'intera area di Fratte con proposte di enorme valore tecnico ed economico.* Il comune di Salerno nel proporre il contratto di quartiere II Fratte Cappelle Materno ha voluto seguire alla lettera quanto dettato dal D.M. del 21.11.2003 all'art. 2 Comma 2 e seguenti condividendone appieno gli obiettivi e ricercando le modalità di attuazione più concrete.

Gli interventi A1, A2 e A4 rappresentano il completamento del Programma. La tipologia costruttiva scelta in legno, consente di conseguire un duplice obiettivo. Da un lato infatti, la tipologia in legno

sulla base di pezzi prefabbricati in cantiere, consente di assemblare rapidamente in cantiere senza perdita di tempi e produzione di rifiuti. Dall'altro, come verrà ampiamente descritto nella relazione sugli interventi volti al contenimento energetico, consente l'abbattimento dei valori di trasmittanza termica, garantendo un confort ambientale interno di alta qualità.

#### RISANAMENTO PARCO D'AGOSTINO - € 8.640.000,00

Nell'ambito dell'Accordo di Programma denominato "Programma strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania" è compreso l'intervento di riqualificazione dell'area di cava ex D'agostino, in precedenza affidato al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di Campania-Molise-Basilicata-Calabria e poi trasferito al Comune di Salerno con la deliberazione di Giunta Regionale n. 342 del 14.06.2017. Si tratta di un insieme di opere finalizzate alla messa in sicurezza del sito, con interventi di consolidamento di scarpate a mezzo di tecniche di ingegneria naturalistica. L'intervento è propedeutico alla realizzazione del Parco D'Agostino, da tempo nei programmi dell'Amministrazione e candidato al bando di Rigenerazione Urbana di cui al DPCM 21/01/2021.

#### RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ITINERARI DELLA SCUOLA MEDICA SALERNITANA - € 3.000.000,00

Il tema della Scuola Medica Salernitana è per Salerno argomento di particolare suggestione per un pubblico sempre più numeroso di visitatori interessati alla storia delle Arti mediche e, più in generale, ad argomenti collegati alla storia e alla tradizione delle culture mediche olistiche. Prova ne è la significativa progressione nel numero di visitatori che il Giardino della Minerva ha avuto negli ultimi anni passando dai quindicimila del 2013 ai quasi quarantasettemila del 2018. L'intervento propone di dare vita un "parco letterario-scientifico" riguardante la Scuola medica salernitana. La Scuola, com'è noto, ebbe inizio intorno all'VIII secolo d.C. ma il suo periodo aureo iniziò nell'XI secolo, con l'arrivo a Salerno di Costantino l'Africano che introdusse nell'insegnamento le importanti opere arabe e con l'introduzione dell'alchimia che, lungi dall'essere un ridicolo rito pagano, era una pratica volta alla trasformazione ed al miglioramento di tutto quanto esiste nel creato. L'intervento mira al recupero e alla riconversione del patrimonio storico-artistico in modo tale da migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale. Sono previsti 3 interventi:

il risanamento del Museo "Roberto Papi"

l'ampliamento dei Giardini della Minerva e la riqualificazione dell'edificio annesso. L'ampliamento consentirà di potenziare l'offerta destinata a soddisfare un pubblico sempre più

[Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale](#)

numeroso. Il terzo intervento riguarda il museo virtuale della Scuola Medica Salernitana, attualmente ubicato nell'ex chiesa di San Gregorio in via Mercanti. Si procederà, in partnership con l'Università di Salerno e la locale Sovrintendenza, ad implementare l'infrastruttura già esistente con nuove tecnologiche interattive, ricostruzioni stereoscopiche grazie alle quali si rivive, attraverso un racconto coinvolgente, i temi e i protagonisti di quella gloriosa pagina di storia che, negli anni immediatamente seguenti al Mille, vide Salerno con la sua Scuola medica al centro del rinascimento scientifico dell'Occidente.

#### PORTA OVEST- II LOTTO - RETROPORTO - STRALCIO 1 NODO CERNICCHIARA

Con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014.2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Con delibere n. 98 del 22 dicembre 2017 e n. 12 del 28 febbraio 2018, il CIPE ha approvato, rispettivamente, il primo e il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata. Relativamente all'Asse Tematico A del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014.2020 - Interventi stradali - Linea d'azione "Completamenti di itinerari già programmati", risulta assentito per la Regione Campania, tra gli altri, l'intervento "Completamento viabilità retroporto SALERNO - Il lotto porta Ovest", per un valore complessivo di € 60.000.000,00.

L'intervento si compone di due stralci. Il primo, di valore circa € 20.000.000,00, rappresenta il completamento, sotto il profilo viabilistico, del progetto denominato "Porta Ovest" (Il lotto) e, nello specifico, comprende la connessione con le gallerie di collegamento Autostrada A3-Porto di Salerno (Porta Ovest I lotto) in corso di esecuzione, nonché, attraverso una viabilità ordinaria, il raccordo con la viabilità esistente e la parte alta del centro storico. L'obiettivo primario è quello di rendere scorrevole il traffico, considerando tutte le possibili direttrici, che confluiscono in tale centro nevralgico della viabilità e da esso dipartono, tenendo in considerazione il volume e l'importanza delle stesse, ponendo particolare attenzione ai flussi delle componenti di traffico pesante da e per il porto ed alle relative interferenze col traffico cittadino. L'intervento andrà, altresì, a migliorare la funzionalità dell'attuale uscita autostradale della A3 Salerno Centro, che presenta molteplici criticità per la sicurezza stradale dell'utenza interessata.

#### PORTA OVEST- II LOTTO - RETROPORTO - STRALCIO 2 - € 40.000.000,00

Il secondo stralcio, di circa € 40.000.000,00 completerà l'intervento del "Retroporto", con la riqualificazione dell'assetto viario e naturale esistente della zona occidentale del territorio comunale di Salerno e le opere di risanamento ambientale e idrogeologico delle aree adiacenti al torrente Rafastia.

Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

L'area oggetto di intervento, sita prevalentemente nei pressi del vallone Cernic chiara a nord-ovest della città, ospiterà tre aree di parcheggio. Da qui si potrà accedere al centro storico cittadino (via Vernieri) grazie ad una linea tranviaria alimentata da fonti di energia rinnovabile (elettrico, idrogeno, ecc.). L'obiettivo è quello di, tenendo in opportuna considerazione lo stato attuale ambientale dell'area ed il contesto circostante, recuperare nuove aree parcheggio per la riqualificazione della mobilità del centro cittadino, in modo da creare un unico complesso organico occasione di nuovi flussi turistici e percorsi panoramici.

#### COPERTURA TRINCERONE FERROVIARIO - REALIZZAZIONE PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

L'intervento di Copertura del trincerone ferroviario lato ovest con realizzazione di parcheggi di interscambio è stato inserito nel Programma approvato con delibera CIPE n. 12/2018 per € 35.000.000,00. Il progetto si inserisce in un contesto urbano che necessita di un intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi, al fine di eliminare gli elementi disarmonici esistenti e nello stesso tempo realizzare strutture funzionali all'uso urbano. Il miglioramento della qualità urbana sarà ottenuto, tra l'altro, con l'aumento delle aree sistemate a verde pubblico e delle aree attrezzate ed arredate, con l'eliminazione di alcuni elementi volumetrici che interferiscono con la visuale in direzione del centro storico. Più in dettaglio l'intervento prevede:

- il prolungamento della copertura del tratto del trincerone ferroviario ancora libero tra largo Erchemperto e la galleria ferroviaria in direzione Cava dei Tirreni;
- la demolizione di alcuni edifici esistenti, prevalentemente nell'ambito della caserma Pisacane, e nella conseguente realizzazione di un parcheggio pluripiano interrato e la sistemazione della copertura a piazza per il prevalente uso pedonale;
- il coinvolgimento di una più ampia superficie attualmente occupata dalla caserma Pisacane, per la realizzazione di un'ulteriore zona di parcheggio interrata e la sistemazione di una nuova piazza a quota strada, nonché di un'area per la realizzazione di una strada a traffico limitato, di penetrazione al centro storico;
- il completamento della viabilità adiacente al trincerone est ed il collegamento est-ovest in entrambe le direzioni da via dei Principati a via Dalmazia.

#### NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT

La volontà di realizzare un nuovo Palazzetto per lo Sport per la Città di Salerno, facendo seguito ai lavori iniziati negli anni 2000 e mai portati a termine, comporterà oltre che la creazione di un nuovo

**importante simbolo della città**, anche un miglioramento sostanziale dell'impatto che l'opera stessa avrà sul contesto circostante. Il nuovo palazzetto si inserisce nell'ambito di un **più ampio progetto di trasformazione urbana** in atto in quella parte di città, che ha portato alla realizzazione del nuovo porto turistico Marina di Arechi, e porterà al completamento della stessa Marina ed al **ripensamento dell'intera linea di costa**. Il palazzetto, quindi, contribuirà ad essere un **ulteriore polo attrattivo di sport** e non solo, creando un volano per il rilancio dell'area. Il nuovo PalaSalerno sarà in grado di accogliere circa 5.300 spettatori a sedere sulle tribune oltre a 1.200 posti nel parterre che consentiranno di ospitare competizioni ed eventi di varia natura. Al suo interno troveranno posto, oltre alle funzioni strettamente connesse all'evento sportivo (spogliatoi, area media, ospitalità, ecc) anche destinazioni terziarie, congressuali e ludiche. Si punta a realizzare una struttura Polifunzionale e flessibile, per consentirne un utilizzo più ampio possibile anche durante la settimana. L'accesso all'area è agevole anche con i mezzi pubblici, potendo contare sulla presenza di una stazione della metropolitana a 200 m (Stazione Arechi), *oltre che su linee di trasporto pubblico locale ed interurbano*.

Le imprese e la zona industriale

**Oltre che sulle grandi opere e sulle infrastrutture strategiche, la creazione di lavoro non può prescindere da un vasto programma di supporto all'imprenditoria, che il Comune intende porre in essere, con particolare riferimento alla necessità di dare nuova linfa alla nostra zona industriale.** Il territorio destinato ad attività produttive ricade per gran parte nell'area di competenza del Consorzio ASI.

La rivoluzione dell'area produttiva salernitana deve percorrere anche il sentiero dell'innovazione. Come meglio approfondito nella sezione successiva, il mondo attuale impone di ripensare anche i paradigmi produttivi classici, soprattutto quello industriale, che deve sempre più puntare a quell'approccio di **"manifattura diffusa 4.0"** che in altre realtà del paese sta iniziando ad affacciarsi e che, con il supporto di Università e Regione, lanceremo a Salerno come progetto pilota: meno ciminiere e più innovazione.

Per riuscire a perseguire questi obiettivi e creare un ambiente imprenditoriale favorevole, si è lavorato anche ad una modifica delle norme tecniche attuative del Consorzio ASI, al fine di consentire, ad esempio, una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei contenitori dismessi: in alcuni casi, in seguito alla crisi degli scorsi anni, alcuni volumi risultano sovradimensionati per una singola realtà produttiva, suggerendo frazionamenti più agevoli (sia in area D1 che D4) e la possibilità di insediamenti plurimi anche attraverso un'interpretazione più razionale dei vincoli relativi ai rapporti di copertura, atteso il rispetto dei carichi urbanistici, stabiliti dal Comune. Altra importante modifica che sarà effettuata, per ridurre i tempi decisionali, riguarda le modalità di gestione della

conferenza dei servizi, all'interno della quale l'ASI parteciperà già in fase preliminare con gli altri soggetti (es.: SUAP), consentendo di abbreviare di diversi mesi il percorso che conduce al rilascio del nulla-osta.

**Agevolazioni di tipo procedurale e urbanistico diventeranno una delle carte da giocare per stimolare l'insediamento di tante attività artigiane e di piccola manifattura che ancora insistono nel tessuto urbano e che dovranno ricollocarsi per ragioni ambientali, logistiche e dimensionali.**

Sia per incentivare simili operazioni che per rendere, in generale, il nostro territorio competitivo e attraente, è possibile ipotizzare anche l'utilizzo della leva tributaria. E' stata approvata l'istituzione della **ZONA ECONOMICA SPECIALE** per la città di Salerno, che consentirà di sgravare dal peso di parte delle imposte le imprese localizzate nella zona industriale, nell'area portuale o retro portuale. Tale elemento di sviluppo potrà essere concretamente attuato grazie alle risorse stanziare del "Patto per la Campania" stipulato tra Regione e Governo, nell'ambito del più ampio Patto per il Sud.

Dal punto di vista più generale delle imposte locali, i tempi e gli interlocutori sono maturi per **siglare un vero e proprio PATTO FISCALE con gli operatori economici: per gli imprenditori che investono e creano occupazione**, saranno previste riduzioni delle imposte locali, le quali, tra l'altro, saranno rimodulate con grande attenzione al tema della deducibilità per le imprese, al fine di *abbattere quel* total tax rate che rappresenta uno dei maggiori vincoli per le realtà produttive italiane. In ultimo, il Comune di Salerno si proporrà come soggetto promotore di politiche di supporto all'**internazionalizzazione** delle nostre produzioni.

In questo ambito si intende introdurre percorsi in grado di attrarre investimenti, con elevata necessità di forza lavoro con una articolata e puntuale fiscalità di vantaggio e credito d'imposta ricorrendo a finanziamenti straordinari.

### ***Servizi e infrastrutture di qualità: il Polo Agroalimentare***

Altro grande *asset* sui cui l'Amministrazione punterà in maniera decisa per i prossimi anni è rappresentato dal Polo Agroalimentare, il cui rafforzamento costituirà un investimento di sistema per le nostre produzioni e le nostre filiere di eccellenza, al supporto dell'intero tessuto produttivo della provincia.

Il miglioramento e l'integrazione delle funzioni della struttura consentirà di limitare le criticità del comparto e valorizzare al meglio le potenzialità dei prodotti del territorio.

**Infatti, se da un lato la piccola dimensione delle aziende del settore è fattore di qualificazione e diversità dei prodotti, dall'altro costituisce a volte un ostacolo alle potenzialità di espansione e rafforzamento, un limite alla competitività e, in particolare, alla commercializzazione a livello nazionale ed internazionale, soprattutto in relazione alla capacità di ingresso e alla forza contrattuale rispetto alla grande distribuzione.**

Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

### ***Il sostegno al commercio e all'artigianato***

La nuova Amministrazione lavorerà in sinergia con la Regione Campania per la realizzazione dei D.U.C., i “**Distretti Urbani del Commercio**” che vanno istituiti con D.G. Regionale. Si tratta di aree con caratteristiche omogenee per le quali soggetti pubblici e privati propongono interventi di gestione integrata nell'interesse comune dello sviluppo sociale, culturale ed economico e della valorizzazione ambientale del contesto urbano e territoriale di riferimento. Attraverso i Distretti del Commercio, gli Enti locali, in primis il Comune di Salerno, e le Associazioni maggiormente rappresentative del settore, con il supporto di un partenariato pubblico-privato:

- promuovono la valorizzazione integrata di uno spazio urbano con presenza di attività commerciali al dettaglio;
- supportano la competitività e l'innovazione del sistema delle imprese del commercio e riconoscono alla funzione commerciale un ruolo strategico;
- evidenziano il vantaggio che deriva dalla gestione in comune di determinati aspetti dell'attività commerciale rispetto a quella individuale;
- valorizzano e promuovono la cooperazione tra gli operatori;
- promuovono lo sviluppo di un'occupazione qualificata.

E' opportuno sostenere le strategie di autopromozione dei commercianti, dialogando con le associazioni di categoria e tenendo conto con attenzione delle loro proposte, ma anche offrendo occasioni di **formazione per gli imprenditori** commercianti (associati e non) per incrementare le loro competenze di marketing e gestionali.

Infine, occorre ricordare che il commercio in città non riguarda solo il centro: va dunque pensato un articolato programma di **rilancio delle** cosiddette “**periferie**”. Per questo occorrerà trovare un equilibrio con la grande distribuzione per continuare a sostenere i negozi di vicinato, che meglio rispondono alle esigenze vitali dei quartieri, soprattutto quelli meno centrali e quelli in cui è più significativa la componente di persone anziane.

E' evidente, poi, che turismo e commercio sono due realtà collegate, perché se c'è turismo c'è anche sviluppo commerciale: per questo, occorre incentivare ancora di più proposte attraenti per i turisti, con offerte di visita che facciano riferimento sia agli eventi straordinari (Luci d'Artista, Notte Bianca Week-End, Il Crocifisso Ritrovato ed altre iniziative a cadenza annuale) che alla più ordinaria quotidianità della città, attraverso percorsi turistici differenziati, promossi in tutto il mondo anche

Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

grazie all'uso di nuove tecnologie.

Il turismo, tuttavia, ha bisogno anche di una **mobilità adeguata**, sia per accedere alla città (provenendo in auto, in treno o in aereo) che per muoversi all'interno di essa (una città piccola e vivibile come la nostra è ancora più bella se è facile da percorrere a piedi o in bicicletta). La questione della mobilità, come meglio specificato nel prosieguo, è ritenuta dall'Amministrazione fondamentale per permettere una sempre più efficace apertura della città verso l'esterno, attraverso una logica globale ed integrata di intervento sul sistema urbano: dal trasporto pubblico, alla ciclabilità, all'arredo pubblico urbano fino a un significativo **piano soste**, che vedrà nel futuro un forte incremento dei posti auto da adibire a parcheggio a rotazione.

## 2. SVILUPPO URBANO

Accanto al programma di grandi opere, l'Amministrazione continuerà a dedicare risorse, sforzi organizzativi e grande attenzione agli interventi nei quartieri: manutenzioni, opere di riqualificazione, verde urbano, creazione di spazi di aggregazione, armonia ed equilibrio tra tutte le zone della città continueranno ad essere elementi prioritari per il Comune, nella ferma convinzione che un ambiente urbano gradevole favorisca una migliore qualità della vita, maggiore sicurezza e un rafforzamento del senso di comunità.

### *Rigenerazione urbana: eco-quartieri e piano scuole*

Alla realizzazione delle grandi opere, l'Amministrazione affiancherà una serie di interventi di sistemazione e riqualificazione dell'arredo urbano nei diversi quartieri della città: si pensi, ad esempio, alla nuova pavimentazione di Corso Vittorio Emanuele e del centro storico, alla sistemazione di Piazza della Concordia o ai numerosi **interventi di manutenzione** che saranno posti in essere in tutte le zone di Salerno, con particolare attenzione alla zona orientale e ai rioni collinari, anche allo scopo di riempire e recuperare i "vuoti urbani".

Inoltre, al fine di combattere il degrado ambientale, supportare il risparmio energetico e aumentare la qualità della vita dei cittadini, l'Amministrazione integrerà opere edili a carico dei privati con interventi comuni quali l'infrastrutturazione immateriale (cablaggio dell'isolato, wi-fi, trasporto eco-sostenibile, etc.) e la realizzazione di spazi verdi, aggregativi e ricreativi soprattutto nella periferia cittadina. Interventi inclusivi che riescano a incidere sulla struttura economica e sociale delle aree urbane interessate, rendendo la città non soltanto un posto in cui stare ma un luogo in cui vivere.

Inoltre, **gli interventi di rigenerazione urbana consentiranno non solo di ridurre il consumo di**  
Delibera di Giunta Comunale n. 232 del 1/08/2021  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

suolo, ma anche di offrire un **nuovo sbocco al settore edile**, che dovrà essere sempre più impegnato in azioni di riqualificazione, abbinata anche ad ambiziosi progetti di ricerca, come quelli relativi all'utilizzo di biomateriali.

Altro punto cardine riguarda un'azione organica di riqualificazione delle scuole: la sicurezza degli edifici e la salubrità degli ambienti in cui studiano i piccoli sono al centro della proposta Amministrativa, che prevede la predisposizione di un piano integrato che riguarda il monitoraggio strutturale ed energetico degli edifici scolastici e il conseguente adeguamento degli stessi alla normativa sismica e ai parametri di cui al Protocollo Kyoto.

Gli edifici scolastici saranno anche sottoposti a un'incisiva attività di controllo sulle emissioni di radon e su tutti quegli elementi che potrebbero essere poco salubri per gli studenti.

### ***Il partenariato pubblico-privato***

La riduzione dei trasferimenti dello stato avvenuta negli ultimi anni, come meglio esplicitato di seguito, impone la necessità di ripensare i modelli di sviluppo urbano e coinvolgere in maniera sempre più stretta e sinergica gli operatori privati.

Il Partenariato Pubblico Privato (PPP), all'interno del quale il Comune può svolgere un ruolo da protagonista nella continua ricerca dell'equilibrio tra contrazione delle disponibilità finanziarie pubbliche ed esigenze di crescita di infrastrutture e servizi ai cittadini, contribuisce a migliorare la qualità di realizzazione delle strutture pubbliche e della gestione dei servizi ottenendo un sostanziale risparmio finanziario per l'amministrazione pubblica. Infatti, anche la politica di coesione 2014-2020 propone, attraverso la nuova regolamentazione, uno sviluppo locale di tipo partecipativo con il coinvolgimento degli attori locali rappresentanti degli interessi socio-economici del territorio.

L'Amministrazione intende proporre anche una nuova modalità dell'utilizzo dei fondi strutturali, in una logica che non sia puramente appaltistica e basata sui progetti esecutivi: è possibile sperimentare **l'impiego delle risorse comunitarie in una logica di partenariato pubblico privato**, rafforzando l'effetto moltiplicatore dei finanziamenti pubblici attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione dal nuovo D.Lgs. 50/2016.

### ***Città senza periferie***

L'azione dell'Amministrazione è stata negli anni improntata a una forte volontà di creare una città inclusiva, in cui venisse meno la frattura tra centro e periferia che caratterizzava Salerno ancora agli inizi degli anni '90. I quartieri collinari e della zona orientale sono stati interessati da una vasta azione di riqualificazione che ha coinvolto l'arredo e il decoro urbano, la creazione di aree verdi (Villa di Fratte, Parco del Mercatello, Villa Bracciante, Parco del Monte Stella, ecc.), contenitori culturali, spazi destinati alla socializzazione, impianti sportivi, oltre al rafforzamento dei

servizi di trasporto, assistenza sociale, e così via.

Molte zone degradate sono state negli anni restituite ai cittadini, i quali hanno potuto godere di veri e propri "pezzi" di città che in precedenza erano negati o esclusi.

Il Comune proseguirà in maniera decisa lungo questo percorso, nella ferma convinzione che la coesione tra centro e periferia sia un fattore imprescindibile per lo sviluppo organico di una comunità, tenendo conto che in molti casi il decoro e l'accoglienza dell'ambiente fisico generano effetti positivi anche dal punto di vista sociale, dell'inclusione, della lotta all'emarginazione e dei comportamenti collettivi.

Gli interventi di "**agopuntura urbana**" sopra menzionati saranno sempre più frequenti, destinati alla creazione di ulteriori spazi verdi e di luoghi di incontro, puntando forte anche sugli aspetti immateriali e di servizio: occasioni di socializzazione, offerta culturale, formazione, cooperazione con le scuole e le associazioni, mobilità e trasporto pubblico, sono solo alcuni dei fattori su cui si farà leva per rendere Salerno sempre più un'unica realtà, senza zone "di serie B". La creazione di una **città policentrica**, dunque, punterà sia su opere materiali (es.: manutenzione e ripristino di strade dissestate) che sull'erogazione dei servizi, con un occhio particolare, ad esempio, alla garanzia di una fornitura idrica adeguata, per la quale sono previsti interventi per circa 20 milioni destinati a lavori di ampliamento e adeguamento della rete. La stessa cifra sarà investita anche per la messa in sicurezza della viabilità nelle frazioni. Particolare attenzione sarà posta alla intercettazione di finanziamenti per collegare tutti gli insediamenti abitativi alla rete fognaria cittadina.

### 3. INNOVAZIONE E START UP

Negli scorsi anni Salerno ha abbracciato i trend macroeconomici che vedono nella ricerca e nell'innovazione elementi fondamentali per il tessuto produttivo di qualsiasi territorio. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, è sufficiente citare l'esempio della **Fondazione Ebris**, nata nel 2012 su iniziativa della Fondazione Scuola Medica Salernitana e del Mass General Hospital for Children dell'Università di Harvard. Si tratta di un istituto di ricerca di eccellenza in campo internazionale che sviluppa progetti incentrati sullo studio della celiachia, del diabete e del legame più generale tra nutrizione e stato di salute.

Nella consapevolezza della necessità di riempire il nostro intero tessuto produttivo di contenuti innovativi e tecnologici, l'Amministrazione punterà in maniera decisa sull'innovazione, rafforzando i rapporti tra la città, il mondo delle imprese e l'Università, creando un vero e proprio meccanismo di cinghia di trasmissione per il trasferimento tecnologico.

### 4. TURISMO

Negli ultimi anni, la nostra città ha lanciato con forza la scommessa dello sviluppo turistico,

emergono dati statistici che ci confermano un trend di crescita di presenze, arrivi e permanenze in città, non soltanto di turismo italiano, ma anche straniero, che registra un costante aumento.

Il Comune Capoluogo ha raggiunto risultati straordinari in ambito turistico, grazie a una serie di iniziative che hanno contribuito a costruire il “Brand Salerno” e a lanciarlo in ambito nazionale e oltre. La misura più tangibile dello sviluppo conseguito è forse rappresentata da un massiccio incremento dell’offerta ricettiva, che si è accresciuta di 2 strutture alberghiere a 4 stelle e numerose extra-alberghiere: dopo le oltre 50 del 2013, in questi anni si sono moltiplicate, in ogni parte della città, le aperture di B&B e affittacamere, che hanno consentito alle famiglie salernitane di integrare il proprio reddito attraverso l’utilizzo di immobili in chiave produttiva: un dato sensazionale che dimostra in modo inequivocabile l’attrattiva della città di Salerno e la validità delle scelte operate in ambito turistico. Questo trend, però purtroppo, ha subito un arretramento per effetto delle conseguenze del Covid, ma è auspicabile che per il futuro vi sia una nuova ripresa delle strutture ricettive extra-alberghiere.

L’obiettivo per il futuro deve essere quello di proseguire nel rafforzamento dell’offerta, sostenendo lo sviluppo di altre strutture ricettive e turistiche, in particolare sulla litoranea orientale salernitana che, per la propria conformazione strutturale, offre le migliori opportunità per l’investimento in questo settore.

### ***Salerno in “cabina di regia”***

La straordinaria trasformazione urbana della città e l’organizzazione di eventi culturali ed artistici di grande impatto hanno dato in questi anni un significativo impulso anche *all’appeal* e alla capacità attrattiva di Salerno, che le consentirà di rafforzare il suo ruolo di guida di una più vasta azione di promozione turistica che coniughi la nuova intraprendenza del capoluogo con il grande patrimonio paesaggistico e culturale del territorio costiero ed interno in ambito provinciale. Anche in relazione al turismo, dunque, Salerno, con la sua posizione baricentrica rispetto alle due Costiere, deve rafforzare il ruolo di perno rispetto a un sistema turistico che riesca a fare sinergia con tutti i grandi attrattori della nostra provincia: Costiera Amalfitana e Cilentana, templi di Paestum, Certosa di Padula, Parchi Nazionali non devono rappresentare dei competitor per il comune capoluogo bensì gli straordinari driver di sviluppo da coordinare e mettere in rete, con la città di Salerno che diventa un vero e proprio *hub* turistico, che svolga una funzione di raccordo e coordinamento in area vasta dal punto di vista logistico, promozionale, infrastrutturale, finanziario, e così via.

**Una delle grandi sfide per il futuro è rappresentata dal nuovo fronte di mare, le cui opere di modifica prevedono la creazione di una spiaggia che si sviluppi lungo l’intero lungomare, partendo dal nuovo arenile di Santa Teresa, ormai ribattezzato dai Salernitani “Salifornia”.**

**Una simile operazione - modello Nizza - consentirà di aumentare ulteriormente l’*appeal* del capoluogo anche in termini strettamente balneari, determinando la nascita di numerose**

**attività economiche di servizio al turismo (ristorazione, lidi, ecc.).**

L'attrattività del fronte di mare sarà garantita anche da una **costante** e attenta attività di **pulizia e manutenzione delle spiagge cittadine**, che consentirà ai turisti di godere del nostro lungomare anche nei periodi primaverili/autunnali.

Lo **sviluppo di attrezzature e attrazioni turistiche proseguirà nella zona sud**, coinvolgendo anche i comuni limitrofi, dando vita a un'imponente operazione di riqualificazione dell'intero litorale, fino ad Agropoli. Si tratta di un'idea ambiziosa e visionaria, che vedrà Salerno come capofila di un insieme di comuni, per la presentazione dei progetti, la ricerca e l'attrazione di capitali pubblici e privati. Il settore sarà rafforzato ancor di più dal decollo definitivo dei distretti turistici: tra i cinque presenti nella nostra provincia, all'interno del territorio comunale è presente il distretto "Riviera salernitana", che consentirà, grazie a politiche governative e regionali, di usufruire di un regime fiscale vantaggioso e di creare una vera e propria "zona a burocrazia zero", al fine di favorire l'attrazione di capitali e la competitività del settore. Per quanto riguarda il suo ruolo di regia, giova sottolineare come negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha supportato e favorito azioni di sviluppo di una rete organizzata degli operatori turistici, che si sono associati per rispondere al meglio alla crescente domanda dei turisti. Bisogna continuare su questo percorso e costituire un ufficio di coordinamento, presieduto dal Comune e aperto a tutte le istituzioni insistenti sul territorio, al fine di organizzare in maniera più incisiva l'offerta turistica della nostra destinazione, sul modello del "Convention and Visitor Bureau" di Barcellona, necessario, ad esempio, ad evitare sovrapposizioni di eventi e per attirare in città sempre più occasioni di sviluppo legate al MICE (Meeting, Incentive, Congress and Events).

### ***Turismo tutto l'anno: "Luci d'Artista", eventi, crociere e offerta integrata***

Con la straordinaria trasformazione urbana della città e l'organizzazione di eventi culturali ed artistici si è ottenuto l'effetto-vetrina della città, che nel contesto provinciale ha iniziato a posizionarsi come "cerniera" tra le due Coste (Amalfitana e Cilentana) non solo dal punto di vista logistico, ma soprattutto come luogo dove "consumare" eventi in grado di generare stanzialità di visitatori, prolungandone la permanenza. Tale trend dovrà essere ancora rafforzato per ottenere quell'effetto di destagionalizzazione delle attività turistiche che consentirà di attrarre turisti e visitatori tutto l'anno, organizzando e coordinando al meglio i principali *asset* a disposizione del punto di vista paesaggistico, naturalistico, culturale, e così via.

L'appuntamento di maggiore rilievo degli scorsi anni, vale a dire LUCI D'ARTISTA, ha generato un flusso di circa due milioni e mezzo di presenze (dato ricavato a mezzo di un apposito sistema

Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

telematico di rilevazione delle onde elettromagnetiche emanate dai telefoni cellulari).

Secondo gli operatori turistici, questo evento rappresenta una delle migliori iniziative messe in campo dall'amministrazione comunale per il rilancio turistico, commerciale, economico e sociale della città. Nel corso delle ultime edizioni sono stati notevolmente razionalizzati gli imponenti flussi turistici, mediante una distribuzione omogenea dei visitatori nell'arco dell'intero periodo, favorito anche mediante l'adozione di un piano traffico adeguato alle esigenze dei turisti e dei cittadini, con implementazione dei servizi di mobilità legati a navette e metropolitana, dai confini della città al centro impedendo così la paralisi della città.

L'evento proseguirà il suo percorso, con l'obiettivo fondamentale di massimizzarne l'utilità sia dal punto di vista del richiamo d'immagine che da quello relativo all'indotto economico e al coinvolgimento del territorio. L'offerta turistica durante Luci d'Artista sarà integrata, oltre che dal cartellone della stagione del Teatro Verdi, da una serie di eventi culturali, artistici, enogastronomici, che completeranno la gamma di servizi di cui il turista potrà fruire: visite guidate, percorsi urbani, rassegne, mostre, spettacoli anche all'aperto sfruttando la magia degli allestimenti natalizi della villa comunale e del solarium Santa Teresa, diventeranno parte essenziale della proposta turistica da offrire ai visitatori. Anche in questo caso, sarà necessaria una spiccata attività organizzativa e di raccordo anche con altri Enti (es.: Curia, Sovrintendenza, Provincia) per garantire la possibilità di valorizzare al meglio le attrazioni cittadine (Castello Arechi, Duomo, Museo Scuola Medica Salernitana, Complesso di S. Pietro a Corte, Palazzo Fruscione, Museo Diocesano, ecc.), mettendole in rete nella creazione di appositi percorsi. Tali itinerari rappresentano una formidabile occasione di formazione e occupazione per i nostri ragazzi, che in qualità di guide turistiche dovranno accompagnare i visitatori alla scoperta delle bellezze di Salerno, che dovranno essere illustrate con competenza e padronanza delle lingue straniere. L'inaugurazione della Stazione Marittima di Zaha Hadid segna un ulteriore inizio per lo sviluppo di questo settore: questa grande opera deve diventare un punto di riferimento dove attingere informazioni sui percorsi da fare in città, diventando l'unico punto per il coordinamento di questo flusso turistico. Importante sarà la presenza di Infopoint per l'informazione su tutti gli eventi e le manifestazioni che si svolgono in città, nonché su tutti i luoghi di interessi storico e artistico presenti sul territorio comunale.

Il potenziale delle crociere sarà sfruttato a pieno grazie alla definitiva entrata a regime dell'aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi: l'entrata a regime dell'infrastruttura aeroportuale aprirà la possibilità di **trasformare Salerno da porto di transito a porto-base** per le compagnie crocieristiche, generando un aumento del numero di turisti e un'estensione del periodo di permanenza. I benefici di uno scalo efficiente consentiranno anche un incremento delle presenze legate all'ampliamento della disponibilità dei posti barca per il diportismo offerta dai nuovi porti turistici realizzati o di prossima realizzazione (si pensi a Marina d'Arechi su tutti): trattandosi di una fascia di turisti caratterizzata da ampio potere di acquisto, la loro attrazione sul territorio avrebbe

importanti ricadute in termini di indotto. Al fine di far crescere le presenze di una clientela turistica di tipo *big spender*, si punterà in maniera forte sulla **crescita degli arrivi di stranieri**.

Altra importante carta da giocare per lo sviluppo del territorio e la destagionalizzazione delle attività riguarda il **turismo congressuale, fieristico e il *business tourism***, proseguendo in quell'attività di *incomig* che ha portato a Salerno, negli ultimi anni, importanti convention nazionali, politiche e professionali. Si tratta di eventi importanti, che normalmente non si svolgono in periodi di alta stagione, ma che consentono alte percentuali di riempimento delle camere delle nostre strutture, e generano anche un importante indotto sul territorio, atteso che generalmente sono coinvolti soggetti caratterizzati da buona capacità di spesa, che spesso partecipano alle manifestazioni in compagnia di familiari o accompagnatori, che creano certamente un significativo indotto dal punto di vista commerciale. Al fine di stimolare questa tipologia di turismo, come sottolineato in precedenza, sarà decisiva la creazione di un vero e proprio polo fieristico, che consenta la realizzazione di eventi ed esposizioni di dimensioni significative, che in altre realtà italiane ed europee generano valori importanti in termini di presenze e di impatto economico.

**Nella volontà di continuare ad investire e rendere Salerno sempre più città degli eventi, nonché destinazione del turismo congressuale, saranno messe in campo forti azioni di promozione nei circuiti nazionali ed internazionali, favorendo e supportando FAM TRIP, Educational and site inspection con gli operatori del MICE, al fine di destagionalizzare il turismo e creare sviluppo ed economia in tutto l'anno.**

Nell'ambito delle iniziative sopra descritte, assumerà sempre maggiore rilevanza la **capacità attrattiva connessa alla realizzazione delle grandi opere di architettura contemporanea** : poiché sta prendendo concretamente forma il disegno di "Salerno museo a cielo aperto" che contiene i gioielli delle principali archistar mondiali, sarà conseguente organizzare l'offerta turistica per un segmento di visitatori ad altissimo valore aggiunto di qualità dei flussi in entrata.

### ***Le eccellenze agroalimentari***

Altro grande driver per il nostro turismo è rappresentato dalle produzioni agroalimentari del territorio che, abbinandosi all'immagine della Dieta Mediterranea, godono di grande *appeal*, soprattutto all'estero e possono diventare un ulteriore motivo di attrazione di flussi turistici internazionali. Da questo punto di vista, sarà necessario lavorare con gli imprenditori e i rappresentanti delle filiere di eccellenza che possiamo vantare, al fine di associare anche questi elementi al brand Salerno. Attraverso percorsi di degustazione, visite aziendali, abbinamenti tra aspetti sensoriali e culturali, sarà possibile effettuare un'operazione di ulteriore integrazione dell'offerta turistica, che ancora una volta porrà Salerno come baricentro tra le produzioni della

Costiera, della Piana del Sele e dell'Agro-Nocerino Sarnese.

### ***Rioni collinari***

Altra grande sfida di una Salerno che vuole essere inclusiva e una città davvero unita riguarda le zone collinari, il cui grande potenziale sarà sfruttato appieno anche dal punto di vista turistico: l'intenzione dell'amministrazione è quella di puntare in maniera forte sulle caratteristiche naturali e sulla suggestione di questi luoghi come vere e proprie "terrazze sul golfo". Si tratta, infatti, di aree splendide, che possono coniugare l'elemento paesaggistico, la quiete rispetto al centro urbano che comunque rimane facilmente raggiungibile, con un'offerta ricettiva, agrituristica ed enogastronomica di qualità. Saranno strutturati e organizzati anche percorsi naturalistici con aree attrezzate (es.: Parco Montestella) per attirare un target di turisti interessato al benessere, al contatto con la natura e al relax che i nostri rioni collinari possono offrire.

### ***Una sfida di civiltà: il turismo accessibile***

La nostra città ha sempre dedicato un'attenzione particolare al sociale e alla tutela di diversamente abili, anziani e di tutti coloro che soffrono di una qualche patologia fisica, considerando il supporto ai più deboli e a chi soffre una misura del grado di civiltà di una comunità. Partendo da questi presupposti, è possibile combinare questi aspetti anche con elementi di tipo economico: tante persone con disabilità motorie o sensoriali incontrano enormi difficoltà nel riuscire a organizzare una vacanza, viaggiare, fruire delle attrazioni turistiche di una città.

## **5. CULTURA E CREATIVITA'**

Di pari passo con la trasformazione urbana e la realizzazione di nuove infrastrutture, Salerno continuerà il suo percorso di sviluppo anche dal punto di vista culturale, presupposto fondamentale per la creazione di un'identità, la crescita e il rafforzamento del senso di appartenenza e dell'orgoglio di una comunità che vuole primeggiare in tutti i campi.

### ***L'offerta culturale: "Salerno città d'arte"***

Anche in quest'ottica, dunque, è da interpretare lo sforzo dell'amministrazione profuso negli ultimi anni, che proseguirà in futuro, per posizionare Salerno al top dal punto di vista dell'architettura moderna, che stimola soprattutto le giovani generazioni e fertilizza un intero territorio, oltre a creare un forte impatto dal punto di vista turistico.

La cifra culturale della città è cresciuta e continua a crescere grazie ad una programmazione ambiziosa, che potrà svilupparsi in una serie di strutture restituite alla cittadinanza o create dal nulla nel recente passato (si pensi al Teatro Ghirelli, a Palazzo Fruscione o al Nuovo Teatro Diana), che rendono evidente l'attenzione avuta dall'amministrazione nei confronti della produzione

culturale. L'offerta culturale di Salerno, infatti, negli anni ha continuato ad arricchirsi di occasioni, contenuti e progettualità riconosciute ed apprezzate a tutti i livelli: dalla rassegna "Salerno Letteratura" al Museo della Scuola Medica Salernitana, dalla Biennale a esposizioni di artisti di valore nazionale, la città è stata caratterizzata da grande vivacità e grande *appeal*, che ha reso la città meta di numerosi visitatori interessati agli eventi proposti. La "piattaforma culturale" salernitana, dunque, punterà sempre più a saldare il ruolo di Salerno come vera e propria "Città d'arte" (ancorché in relazione all'architettura contemporanea) dal punto di vista urbanistico con la proposta di eventi, rassegne e manifestazioni che contribuiscano a inserire Salerno a pieno titolo nei percorsi internazionali legati alla fascia più alta e remunerativa del turismo d'élite.

La strategia futura, dunque proseguirà nell'operazione di creazione e integrazione dell'offerta che consentono di fondere gli aspetti culturali con la città dell'arte e del turismo.

### ***Eventi e rassegne***

Come appena menzionato, negli scorsi anni il "cartellone" di Salerno è stato ricco di eventi di ogni genere, che oltre a "Luci d'Artista" e alla stagione del Teatro Verdi, hanno contribuito ad animare la città nel corso di ogni anno e, in molti casi, sono diventati un appuntamento fisso per Salernitani e turisti. L'Amministrazione proseguirà nel solco tracciato finora, ampliando anche l'offerta, con particolare riguardo a eventi prodotti e pensati da giovani per i giovani, rassegne che possano cogliere anche nuove sensibilità e nuove forme di espressione.

E' stato predisposto un portale web tematico per la promozione degli eventi culturali della città di Salerno e per la semplificazione delle modalità di fruizione dell'offerta cultura volendo nel contempo offrire occasioni di approfondimento e riscoperta, assurgendo a vetrina di tutto il patrimonio culturale cittadino, tangibile ed intangibile.

### ***"Salerno creativa"***

L'*humus* creato dalla presenza di grandi firme dell'architettura e di grandi nomi che si alternano sul palcoscenico del Teatro Verdi, oltre che dalle varie iniziative culturali organizzate sul territorio, contribuirà a creare quell'ecosistema diffuso che sarà uno stimolo alla creatività di tutti coloro i quali hanno talento, capacità e voglia di esprimersi. Sulla scorta di quanto già evidenziato in relazione a innovazione e start-up, Salerno punta a diventare una vera e propria "**talent town**", un **laboratorio permanente** dedicato alla creatività, soprattutto giovanile, che sarà supportato in maniera decisa dall'amministrazione: L'attenzione alla creatività rappresenterà un ulteriore elemento di attrazione per Salerno, dove sarà organizzato un grande **evento dedicato alla creatività giovanile**, che nel giro di pochi anni diventerà un appuntamento di grande richiamo, soprattutto per le nuove generazioni, che potranno misurarsi in *contest* riferiti a tutte le forme di arte, con la città che per qualche giorno sarà trasformata in un grande "palcoscenico a cielo aperto", dove i ragazzi potranno esprimere il loro talento.

Il Comune, inoltre, individuerà spazi da destinare a performance di **street art** che diventeranno un'attrazione e ravviveranno alcune zone della città.

In ultimo, si segnala come in molti casi le competenze in materia di creatività e produzione di cultura siano suddivise tra diverse istituzioni ed enti pubblici, anche per ciò che concerne il reperimento di fondi, che provengono da diversi soggetti (Comunità Europea, Regione, Comune, fondazioni, ecc.).

## **6. SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

**La pratica sportiva, agonistica ed amatoriale, costituisce un asse importante della nuova umanizzazione della città. Lo sport non è solo ricerca del benessere fisico. E' anche un veicolo fondamentale di sviluppo delle relazioni sociali fra singoli ed associazioni, nonché fonte di comportamenti ispirati alla giusta competizione, alla tolleranza, all'accettazione delle differenze ed al rispetto delle regole; rappresenta, pertanto, una preziosa esperienza di democrazia, partecipazione e corresponsabilità. Salerno è una città molto vivace dal punto di vista della pratica sportiva, in relazione a svariate discipline sportive: dal calcio all'*handball*, dal pattinaggio al basket, dalla scherma all'atletica, i Salernitani sono dediti ad attività sportive sia di livello amatoriale che agonistico.**

### ***Politiche giovanili***

L'Amministrazione rivolgerà grande attenzione alle fasce più giovani, le cui esigenze troveranno accoglimento in via prioritaria, stimolando dialogo e confronto con le istituzioni.

Al fine di favorire la socializzazione e l'aggregazione, Salerno rafforzerà l'azione del Centro Informagiovani.

La lotta al disagio giovanile e la volontà di inclusione dei giovani all'interno della comunità sarà perseguita dall'Amministrazione in maniera decisa, attraverso un percorso condiviso con tutti gli attori: associazioni, istituti scolastici, piano sociale, ASL, saranno coinvolti in una massiccia operazione di formazione e informazioni che sarà itinerante e coinvolgerà tutti i quartieri della città, ipotizzando anche specifici eventi che possano richiamare un ampio numero di fruitori.

### ***Associazionismo***

Fortissimo ed in crescita è ormai da anni il fenomeno dell'associazionismo: le associazioni (culturali, sportive etc.) svolgono oggi un fondamentale ruolo aggregativo e pedagogico. Queste associazioni necessitano, però, di spazi in cui svolgere le loro attività. Un censimento preciso dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione costituisce il primo step per immaginare e pianificare la rinascita di molti spazi attualmente abbandonati.

## 7. POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA

Il Comune di Salerno proseguirà nell'impegno profuso in questi anni nel realizzare una serie di politiche, spesso forse poco visibili, ma decisive per venire incontro ai bisogni delle persone in difficoltà e alle esigenze delle famiglie in condizioni di disagio. Nonostante trasferimenti nazionali in costante riduzione, l'Amministrazione è riuscita a mantenere standard di eccellenza per quanto riguarda servizi agli anziani, all'infanzia, alla famiglia, i servizi sanitari, per l'accoglienza, per l'handicap, per il diritto alla casa e alla sicurezza, che continueranno ad essere elementi essenziali nella visione di città e nella volontà di preservare e rafforzare il senso di comunità costruito nel corso del tempo.

La città proseguirà la sua azione volta alla cura dei più deboli, dei più esposti alle insicurezze economiche e alle fratture del tessuto sociale.

L'obiettivo delle politiche sociali proattive che si intende porre in essere non significa soltanto rispondere a un disagio, ma garantire e promuovere un diritto, costruire e consolidare i legami sul territorio e il senso di comunità, rendere più facile la vita quotidiana delle persone.

L'approccio del Comune alle tematiche in questione si basa su un assunto di base: senza inclusione, coesione sociale, pari opportunità e accesso alle risorse, una comunità non può davvero definirsi tale e non si può parlare di sviluppo. Anche un aumento della ricchezza complessiva, se accompagnato da diseguaglianze crescenti non genererebbe uno sviluppo sostenibile e realmente virtuoso. Ecco perché è ferma convinzione dell'Amministrazione che le risorse destinate alle politiche sociali non rappresentino una spesa, bensì un investimento, grazie al quale rilanciare il welfare locale e l'economia del terzo settore come uno dei motori per lo sviluppo della città. Le politiche sociali che saranno messe in campo, infatti, punteranno a garantire a tutti i cittadini le prestazioni essenziali, per dare sicurezza agli anziani, opportunità ai più giovani, benessere e qualità alla vita di tutti.

### *La persona al centro*

La crisi economica e il mutamento del tessuto sociale della nostra città ci pongono davanti a nuove realtà, nuovi bisogni, nuove fragilità. Dobbiamo individuare nuove risposte ed elaborare un nuovo modello di **welfare locale**, in grado di proseguire nella realizzazione di azioni efficaci e servizi utili e di qualità.

L'attenzione dell'Amministrazione alle tematiche in questione ha finora già prodotto risultati davvero significativi, come il Piano **Asili Nido**, che ha consegnato alla città una dotazione di grande rilievo, grazie alla quale Salerno si colloca in posizione di eccellenza sullo scenario nazionale.

La direzione degli asili rafforzerà i rapporti stabili con scuole e con l'Università di Salerno per tirocini, visite e stage in regime di convenzione, al fine di favorire il graduale e armonico passaggio dei bambini ai diversi gradi scolastici: la realizzazione di queste iniziative hanno composto e **comporranno un'infrastruttura sociale che rappresenta un'eccellenza in campo**

nazionale.

Nel futuro, l'Amministrazione sarà altresì impegnata nella prosecuzione di una vasta operazione di miglioramento della "accessibilità" complessiva della città. Oltre alla rimozione delle barriere architettoniche, saranno realizzati percorsi sicuri per non vedenti, ipovedenti, persone con deficit motori, e così via, non solo in relazione ai principali spazi pedonali, ma anche ai nostri monumenti e alle nostre spiagge.

Il Comune intende proseguire un percorso di attenzione e sostegno rivolto agli anziani, anche grazie all'ausilio delle cooperative sociali: l'allungamento della vita e il conseguente invecchiamento della popolazione impongono un ripensamento di molti aspetti della vita sociale, dai trasporti all'assistenza sanitaria, dalle occasioni di socializzazione al supporto nello svolgimento di alcune attività.

Di conseguenza, oltre al rafforzamento dei tradizionali servizi di assistenza, anche domiciliare, si affiancherà un servizio di Teleassistenza, mettendo in rete i luoghi di abitazione degli utenti anziani con una centrale operativa grazie al quale un anziano potrà entrare in colloquio diretto ed immediato con personale qualificato per qualsiasi emergenza o necessità. Il supporto in questione dovrà essere garantito non solo in relazione a esigenze sanitarie, ma anche per lo svolgimento di attività (acquisto di farmaci o di cibo) o il disbrigo di pratiche amministrative che a volte una persona senza un aiuto non riuscirebbe a effettuare. L'ampliamento e il rafforzamento dei servizi domiciliari (CAD - Centri Assistenza Domiciliare) sarà perseguito anche un protocollo con Asl e Regione Campania.

L'interazione con l'Azienda Sanitaria Locale sarà rivolta anche alla creazione di veri e propri ambulatori, gestiti da medici di base, aperti h24, anche sabato e domenica, per garantire la presenza costante di un presidio sul territorio.

Più in generale, l'Amministrazione comunale intensificherà la cooperazione, già sperimentata con profitto in questi anni, con il mondo del volontariato, nei diversi campi delle politiche sociali, assistenziali, civiche, culturali ed educative, sfruttando al meglio anche le risorse messe a disposizione dalla Regione Campania a valere sul Fondo Sociale Europeo, oltre che da bandi di altri enti (Fondazione con il Sud, Ministeri, ecc.). E' necessario creare una vera e propria rete del personale dei servizi, che interessi sia i servizi a gestione centralizzata, sia quelli a gestione municipale, per potenziare lo scambio di esperienze, contenuti, informazioni per superare l'isolamento dei servizi territoriali.

### ***Una città a misura di donna e di famiglia***

Altro punto fondamentale dell'azione amministrativa riguarda l'attenzione alle giovani coppie e alle donne, soprattutto in relazione alla possibilità di conciliare vita familiare e vita lavorativa, che già negli Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.02/2003 e successive modificazioni, di originale digitaleanni passati ha raggiunto risultati importanti, che saranno rilanciati per il futuro: si

pensi anche solo al ripristino e al rafforzamento dell'iniziativa "Genitori in libertà", che estendeva gli orari di apertura delle strutture comunali anche ai fine settimana.

Una città attenta all'infanzia è una città attenta a tutti: il Comune, sulla scia di quanto già fatto finora, continuerà a investire energie, spazi e professionalità nelle politiche per l'infanzia, costruendo una città a misura di tutti, anche dei più piccoli, consapevole del fatto che si tratta di un investimento doppio, sul presente e sul futuro, sui cittadini e sulla città di domani.

In quest'ottica, oltre che in relazione agli spazi fisici (ad esempio riqualificazione dei cortili delle scuole), l'attenzione ai più piccoli si concretizzerà anche in elementi di tipo "immateriale", favorendo ad esempio l'incontro diretto dei bambini con la città e il suo straordinario patrimonio storico, artistico, culturale, scientifico e naturalistico, facilitando le visite nei musei, monumenti e chiese, la partecipazione a spettacoli teatrali, mostre e concerti, le escursioni nei parchi naturalistici e nei siti archeologici.

Sempre a supporto delle giovani coppie e delle fasce meno abbienti, nei prossimi anni sarà concretizzato un importante piano di housing sociale, che consentirà a tutti di poter godere di un abitazione dignitosa in contesti urbani gradevoli.

### **Sicurezza**

Negli anni scorsi, Salerno è riuscita a costruire un ambiente urbano vivibile e dove si percepisce un buon livello di sicurezza, pur in un contesto regionale e meridionale caratterizzato da elementi di grande criticità.

D'altro canto il lavoro svolto nel tempo in questo ambito è stato significativo e fruttuoso: per contribuire al controllo del territorio, è stata realizzato un importante sistema di videosorveglianza, installando telecamere ai varchi del centro storico e in altri punti della città (Villa comunale, via Carmine, piazza Portanova, Corso Vittorio Emanuele, Via Trento, Via Posidonia, Via Torrione, Piazza Amendola, Piazza Cavour, ...) Villa Fratte e il parco del Mercatello).

Il Comune proseguirà nel porre in essere investimenti destinati alla sicurezza, continuando, in primis, l'estensione del progetto di videosorveglianza.

L'Amministrazione proseguirà in una vigorosa azione di tutela della sicurezza, considerata un bene inalienabile per qualsiasi comunità: si tratta di un elemento imprescindibile affinché tutti i cittadini (soprattutto le donne e gli anziani) possano godere appieno di Salerno, sentendosi liberi e sereni in ogni zona della città e in tutte le ore della giornata.

Ovviamente, per garantire la sicurezza, non è sufficiente il solo intervento repressivo delle forze dell'ordine: è ferma convinzione dell'Amministrazione che il presidio di prevenzione più efficace sia rappresentato dalla diffusione della **cultura della legalità**, obiettivo che si interseca in maniera forte alla tematica delle politiche sociali e della lotta al disagio.

Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021  
Partendo da attività formative nelle scuole, l'Amministrazione intende individuare i soggetti a

rischio e inserirli in un piano efficace di aiuto e di assistenza, coinvolgendo insegnanti, educatori, operatori sociali, e così via.

Un ambiente sempre più sicuro sarà creato attraverso la lotta al degrado urbano, alla scarsa istruzione, alla disoccupazione e alla mancanza di supporto da parte delle istituzioni, che sfocia spesso nella sfiducia e nella disperazione rispetto alla possibilità di trovare una prospettiva di lavoro e di vita. Poiché è in queste debolezze che può trovare appiglio il richiamo della criminalità, il Comune porrà in essere una vigorosa serie di attività di prevenzione, nella ferma convinzione che il contrasto alla criminalità debba avvenire non solo a livello istituzionale, ma anche individuale, familiare e sociale.

## **8. AMBIENTE**

L'Ambiente e il Territorio sono fattori determinanti per il benessere individuale e collettivo, l'insieme delle componenti naturali e antropiche determinano la qualità della vita delle persone che popolano un territorio, l'ambito in cui le persone si incontrano, lavorano, si divertono, giocano e studiano. E' necessario preservare il territorio e valorizzarlo nelle sue componenti naturalistiche diffondendo, contemporaneamente, stili di vita più salutari a livello individuale e più compatibili con uno sviluppo sostenibile, inteso come capacità di progettare una città a misura d'uomo.

Salerno è un Comune all'avanguardia in campo ambientale ed energetico grazie a un insieme complesso e sinergico che evidenzia una speciale attenzione al rapporto con il territorio e la natura per migliorare la qualità di vita (si pensi anche solo alla realizzazione del parco fotovoltaico di Monte di Eboli). Si conferma la posizione d'avanguardia nazionale nel campo della gestione dei rifiuti solidi urbani, le acque del litorale del capoluogo sono tornate balneabili, le opere di assetto idrogeologico e fluviale realizzate negli anni precedenti hanno scongiurato problematiche inerenti il maltempo, gli impianti di compostaggio e fotovoltaico sono diventati buone pratiche a livello europeo per la produzione d'energia pulita. Sono risultati importantissimi, frutto di scelte strategiche vincenti, di determinazione amministrativa, di applicazione quotidiana alla risoluzione dei problemi.

### **Sviluppo sostenibile**

Il Comune di Salerno, nella succitata ottica di sostenibilità cui ispira i suoi processi di sviluppi, proseguirà nel mettere in campo tutte le azioni necessarie per coniugare i temi dell'economia, delle attività produttive e della trasformazione urbana con le esigenze legate alla tutela e allasalvaguardia delle risorse e dell'ambiente. A tale proposito, l'Amministrazione Comunale si farà promotrice, anche a livello provinciale, di un vero e proprio **piano strategico integrato per la sostenibilità**, che racchiuda tutti gli attori e i fattori coinvolti nei processi economici e produttivi.

Gli interventi da realizzare saranno volti al miglioramento della qualità della vita e a ridurre

Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

sempre più diversi tipi di inquinamento: atmosferico, elettromagnetico, acustico, del suolo, del sottosuolo, delle acque.

A tale proposito, il Comune instaurerà una forte sinergia istituzionale con tutti gli enti preposti alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, al fine di effettuare un'efficace attività di pianificazione di medio/lungo periodo, che consenta di contenere l'eventuale presenza di inquinanti sempre al di sotto dei limiti consentiti dalle varie normative, in maniera strutturale e senza dover ricorrere a provvedimenti da emettere in situazioni di allarme o emergenza.

A tale scopo, l'Amministrazione intende porre in essere una serie di iniziative volte a consolidare il ruolo di Salerno come Capitale green, dal punto di vista delle emissioni, del risparmio energetico, della qualità dell'aria e dell'acqua, delle aree verdi e così via:

1) **Il sistema del verde urbano:** negli scorsi anni, il Comune ha realizzato o riqualificato numerose aree destinate a parchi o giardini pubblici, tra cui, ad esempio:

- nuovi giardini pubblici Arbostella;
- ristrutturazione giardini in Via Carnelutti, località Monticelli, Piazza De Crescenzo, Piazza Ippolito di Pastina e Lungomare Tafuri;
- prolungamento giardini Lungomare Trieste;
- sistemazione giardini Rione Zevi;
- giardini via Camillo Sorgente.

Tali interventi si sono aggiunti alla realizzazione di numerose aree verdi avvenuta nel corso degli anni, grazie alla quale Salerno è oggi collocata all'avanguardia in Italia: Parco Pinocchio, Parco del Mercatello, Parco Salid, Parco Montestella, Parco del Seminario, Parco del Galiziano, Villa Bracciante, Villa Comunale, Parco Via Premuda, Parco via Buongiorno sono solo alcuni degli spazi restituiti alla cittadinanza, nella maggior parte dei casi ripristinando zone in precedenza degradate o abbandonate, tra i quali vanno aggiunti. Parco delle Rose, Parco via Galloppo, Parco via Dei Mille, Giardini 8 marzo, Parco via Martuscelli e non ultimo, Villa Comunale di Fratte e Colle Bellaria

2) **Attenzione agli animali:** crescono anche i servizi e la sensibilità nei riguardi degli animali con l'approvazione del nuovo "Regolamento sulla tutela degli animali" e l'istituzione della figura del Garante per la Tutela degli Animali, controlli e gestione efficiente dei canili (Ostaglio e Monte di Eboli), resa possibile anche grazie alla preziosa opera di supporto delle associazioni salvaguardia delle risorse e dell'ambiente.

3) Come meglio specificato nell'apposita sezione, il Comune intende altresì favorire un sistema di **mobilità e trasporti** che limiti il congestionamento del traffico e le emissioni, supportando

[Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale](#)

l'utilizzo di veicoli elettrici e puntando in maniera forte su un sistema di piste ciclabili e corsie preferenziali che consenta di ridurre l'utilizzo di auto private.

4) Nella forte convinzione della valenza anche sociale del verde urbano, il Comune provvederà alla creazione di **orti urbani**, aree che creano socialità, inclusione, interazione col mondo della scuola, attenzione dei cittadini, ripristino di zone spesso degradate. Inoltre, intorno a tali aree è ipotizzabile un sistema di "ristorazione sociale", sperimentato con successo in altre zone d'Europa. In molti casi, piccoli interventi di "agopuntura urbana" possono portare significativi benefici alla comunità.

### ***Politiche energetiche***

Le politiche energetiche rappresentano un tema centrale per lo sviluppo: occorre gettare le basi per risparmiare energia, tutelare l'ambiente, sostenere lo sviluppo economico locale e i bilanci delle famiglie. Il Comune sarà in prima linea per sostenere e incentivare il processo di riqualificazione energetica, in grado di far ripartire un settore economico importante come quello dell'edilizia. Riqualificazione energetica degli edifici significa ambienti più salubri, nuovi posti di lavoro, risparmio su spese sanitarie, maggiore comfort abitativo, aumento del valore degli immobili, consumi e bollette alleggeriti.

Per gestire e coordinare la formazione di operatori, imprese e rivenditori, per controllare i cantieri, effettuare monitoraggi e certificare i risultati, per verificare la necessità di adeguare i regolamenti comunali (Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale), serve una cabina di regia che predisponga incentivi e interventi per semplificare le procedure e dialoghi con le banche per migliorare il sostegno agli investimenti e con i canali di finanziamento europei. L'obiettivo è rendere **Salerno Capitale della ricerca e dell'eccellenza nel settore della riqualificazione energetica**. L'

efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica con lampade a LED, pannelli fotovoltaici e, dove possibile, con sensori di luce crepuscolare per l'accensione e lo spegnimento automatico, e comunque, con l'utilizzo di tutte le tecnologie disponibili per ottenere una riduzione dei costi. L'efficientamento dell'Illuminazione Pubblica permetterà una migliore illuminazione della città riducendo l'inquinamento luminoso e una migliore efficienza nella gestione con riduzione degli sprechi e risparmi economici;

### **Efficientamento energetico**

Sarà dato un forte impulso all'efficientamento energetico sia per conseguire una forte riduzione del costo sostenuto per i consumi di energia elettrica necessari per la pubblica illuminazione ed anche un contributo all'ambiente. Per raggiungere tale obiettivo saranno destinate le seguenti risorse finanziarie:

Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- € 4.000.000,00 finanziati dalla Regione Campania nell'ambito del programma di riqualificazione urbana (PICS);

#### Risparmio energetico - conto termico - forno crematorio

La L.R. 20/11/2018 n.39 avente ad oggetto “ Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici riporta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale la complessa materia degli impianti degli edifici pubblici di proprietà e/o nella disponibilità del Comune oltre al ruolo assegnato al Comune dalla citata legge regionale e dalla normativa statale. Una ricognizione effettuata ha messo in evidenza la vetustà delle caldaie presenti nelle strutture pubbliche, la cui spesa cede a carico del bilancio comunale. A questo punto è indispensabile avviare una programmazione dell'intera problematica in grado non solo di dare una risposta efficace agli obblighi di legge ma anche di conseguire a regime i risparmi finanziari, tenendo presente tutti gli incentivi e/o finanziamenti ottenibili. La programmazione terrà conto degli incentivi previsti dal cosiddetto “ CONTO TERMICO” ottenibili dal GSE unitamente alle operazioni finanziarie messe a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti per anticipare le risorse finanziarie derivanti dagli incentivi. Recentemente è stata attivata la verifica degli impianti termici ai sensi del DPR N.412/93 e DPR 551/1999, con affidamento del servizio alla partecipata Sinergia Srl. Analogamente per la programmazione del risparmio energetico l'Amministrazione comunale si avvarrà della partecipata Sinergia, affidataria del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici di pertinenza comunale per il periodo dal 1/4/2021 al 31/3/2026.

Altro obiettivo di particolare importanza è la realizzazione all'interno dell'attuale cimitero cittadino di un tempio crematorio.

La disciplina fondamentale in tema di attività funerarie è contenuta nel T.U. delle leggi sanitarie (Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ), ed in particolare al titolo VI (Della polizia mortuaria). Con la Legge n. 130 del 2001 è stata disciplinata esclusivamente la materia della cremazione e dispersione delle ceneri, al fine di rimuovere gli ostacoli di natura culturale e burocratica che incontrava la diffusione della pratica della cremazione, che riveste notevole rilievo anche per il problema della carenza di spazio nei cimiteri. Tale legge legittima la dispersione delle ceneri - se autorizzata dall'ufficiale di stato civile su espressa volontà del defunto - in precedenza configurata come reato (vedi art. 411 del codice penale). La nuova disciplina detta i principi informativi del regolamento modificativo dell'attuale regolamento di polizia mortuaria sopra citato (modalità di autorizzazione alla cremazione da parte dell'ufficiale di stato civile, modalità di espressione della volontà del defunto e modalità relative alla dispersione o alla conservazione delle

ceneri). Ad un ulteriore decreto sono state poi demandate le tariffe per le operazioni connesse alla cremazione o alla conservazione o dispersione delle ceneri. In attuazione di tale previsione sono stati emanati il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della salute del 1° luglio 2002, concernente la determinazione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle cenerinelle apposite aree cimiteriali, ed il decreto del Ministro dell'interno del 16 maggio 2006 concernente l'adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali. Alle regioni spetta l'elaborazione di piani per la realizzazione dei crematori, la cui gestione è affidata ai comuni. La Regione Campania è intervenuta per disciplinare la materia, con la L.R. 25/7/2013, n. 7. La Società Sinergia srl. ha presentato al Comune di Salerno una proposta per l'affidamento, in regime di concessione della progettazione, realizzazione e gestione di un tempio crematorio, da collocare nell'area dell'attuale area cimiteriale, per la durata di 30 anni a partire dalla messa in esercizio dell'impianto.

Sull'argomento la competente commissione consiliare si è espressa favorevolmente per l'affidamento alla Società partecipata, in regime di concessione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di un tempio crematorio, da collocare nell'area dell'attuale area cimiteriale.

### ***Tutela del mare e contrasto all'erosione costiera***

## **9.MOBILITA' E PARCHEGGI**

La mobilità riveste un ruolo di grande rilevanza strategica per lo sviluppo economico e sociale delle comunità, in quanto non rappresenta un settore isolato, bensì il presupposto per una migliore qualità della vita. Avere territori ricchi di servizi è una condizione necessaria, ma non sufficiente per una buona vivibilità dei cittadini, essa, infatti, rinvia alla necessità di accedere ai servizi come presupposto di una città inclusiva.

Muoversi è una esigenza sempre più forte all'interno del nuovo modello di vita e la mobilità individuale, collettiva e delle merci ha importanti riflessi sull'occupazione dello spazio, sull'incidentalità, sull'inquinamento acustico e atmosferico, sulle imprese e sull'economia e coinvolge la quotidianità di singoli cittadini e di intere famiglie.

Ed è su questo terreno di gioco, consapevoli di una domanda sempre crescente ed esigente che si gioca la partita di una città "contemporanea".

In tale contesto bisogna continuare a lavorare privilegiando una "VISIONE" ampia ed integrata che coinvolga la programmazione dei servizi e degli investimenti, in una logica di sistema tra i vari mezzi, premiando efficienza ed efficacia, quantità e qualità dei servizi, sicurezza e soprattutto sostenibilità ambientale. Consapevoli della forte richiesta proveniente dai cittadini per una

[Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale](#)

razionalizzazione ed un miglioramento, non solo dei servizi resi, ma anche delle risorse impiegate. La strategia che sarà messa in campo terrà conto di come sta cambiando la mobilità in Europa: *trasporto pubblico, piste ciclabili, mezzi di trasporto in condivisione*, ma anche *monitoraggio della qualità dell'aria, intermodalità e multimodalità*.

La scommessa sarà quella di rendere sempre più “semplice” scegliere tra un mezzo o l'altro in tutta semplicità, disincentivando così l'uso dell'auto privata.

Negli scorsi anni, la “armatura urbana” e il sistema di mobilità di Salerno sono stati rafforzati in maniera rilevante, raggiungendo risultati a dir poco significativi: basti pensare al **completamento della Lungo Irno** e alla realizzazione del tunnel ubicato al di sotto del fascio binari della linea ferroviaria, che ha reso pienamente funzionante uno dei principali assi viari della città, creato ex novo nel corso degli anni precedenti, che collega l'area di Fratte con la stazione e il centro. La mobilità urbana può godere attualmente dell'**entrata in funzione della Metropolitana leggera**, che collega lo Stadio Arechi con la Stazione centrale, che consente a tanti cittadini della zona orientale di non utilizzare l'auto sia per raggiungere il centro di Salerno che per proseguire col trasporto su ferro soprattutto in direzione Napoli e Roma. In ogni caso, la Salerno del futuro sarà protagonista di flussi sempre più consistenti di persone che per turismo, lavoro o shopping avranno esigenza di raggiungere la città e muoversi al suo interno. Di conseguenza, diventano sempre più impellenti le necessità della collettività in termini di accessibilità al territorio, di mobilità alternativa ed economica, di riduzione dell'inquinamento ambientale di disponibilità di mezzi di trasporto anche alternativi all'auto.

Nell'ottica dello sviluppo urbano *smart* e sostenibile che l'Amministrazione vuole perseguire, il rafforzamento del Trasporto Pubblico Locale rappresenta un fattore determinante per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, per l'incremento degli standard di servizio offerti a turisti e visitatori, oltre a rappresentare un comparto di grande rilevanza economica. A tale proposito è opportuno evidenziare che con D.G.C. n. 348 del 15/10/2019 è stato adottato il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) della città di Salerno. Allo stato, il Settore competente sta valutando le osservazioni pervenute per poi procedere alla sua definitiva approvazione. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha partecipato ad un bando di finanziamento, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per la realizzazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Inoltre il Comune ha già posto in essere alcune interessanti iniziative (tra cui quella relativa al *bike sharing*) che hanno avuto un buon riscontro e potranno essere certamente consolidate attraverso, ad esempio, la realizzazione di un importante **sistema di piste ciclabili**. Gli interventi futuri mireranno a: potenziamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale ed attivazione delle corsie preferenziali per i mezzi pubblici, integrazione delle varie modalità del T.P.L., incentivo all'utilizzo del car-pooling e del car-sharing.

Come sopra sottolineato, le attuali caratteristiche socio-economiche di Salerno impongono una più spinta politica della mobilità che preveda:

- razionalizzazione e coordinamento dei flussi di persone e merci, che punti in maniera forte sull'intermodalità dei mezzi di trasporto disponibili;
- miglioramento e integrazione dei servizi di T.P.L., che lo renda competitivo dal punto di vista qualitativo e del costo per i contribuenti;
- in relazione al punto precedente, di fondamentale importanza sarà il **potenziamento delle metropolitana**, attraverso apposti accordi con Regione Campania e Ferrovie dello Stato;
- sostegno all'utilizzo di mezzi non inquinanti (es.: bici, auto elettriche) attraverso una serie di incentivi e vantaggi, che andrà supportato anche attraverso la necessaria infrastrutturazione (es.: colonnine per ricarica, rastrelliere, ecc.);
- lo sviluppo e coordinamento del sistema dei trasporti regionale, riducendo l'utilizzo di auto private a contribuendo alla diminuzione di congestione, traffico e inquinamento e dell'incidentalità;

#### ***Mobilità su ferro e metropolitana***

Per quanto riguarda il servizio ferroviario della Metropolitana, oltre all'incremento della frequenza all'interno del lotto esistente, l'Amministrazione sarà impegnata, nell'ambito di quanto previsto dal recente "Patto per la Campania", nella realizzazione di due azioni strategiche per la **mobilità cittadina e per la possibilità di connessione al servizio di metropolitana e più in generale di trasporto pubblico regionale:**

- **prolungamento della metropolitana**, con realizzazione del tratto Arechi - Pontecagnano - Aeroporto;
- **collegamento al polo universitario di Fisciano** con la tratta Salerno-Avellino della rete FS.

Tale ultimo intervento si inserisce nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto fra Regione Campania, Provincia di Salerno, Comune di Salerno, Comune di Pontecagnano, Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I. s.p.a), Ente Autonomo Volturno (E.A.V. s.r.l.) per la realizzazione del sistema ferroviario metropolitano della conurbazione salernitana ed in particolare per il collegamento tra l'Azienda Universitaria Ospedaliera Ruggi D'Aragona e l'Università di Fisciano.

#### **Mobilità Ciclabile**

L'Amministrazione Comunale di Salerno ha avviato l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) della città di Salerno redatto con la collaborazione dell'Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Civile.

Nell'ambito di tale studio, si nota che la città di Salerno, oltre a potersi essere parte integrante di

percorsi ciclabili regionali ed extra-regionali, è una realtà che potrebbe sviluppare una mobilità ciclabile non trascurabile. E', infatti, una città che si potrebbe prestare a percorsi ciclabili dedicati per dimensioni, per organizzazione del tessuto insediativo e produttivo, per plano-altimetria delle principali direttrici.

*Allo stato attuale, infatti, la città di Salerno conta su una quota modale di utenti che si spostano in bicicletta assolutamente trascurabile (circa il 2%); non ha alcun sistema infrastrutturale dedicato (neanche all'interno dell'area pedonale) e non offre alcun "supporto sistematico" all'utilizzo della bicicletta.*

La ricerca di una mobilità sostenibile per la città di Salerno non pu\_ prescindere dalla introduzione di modalità di trasporto alternative all'automobile.

L'Amministrazione di Salerno ha, altresì, proposto una candidatura per il finanziamento del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) ai sensi del Decreto Direttoriale del MIT n. 8060 del 08.08.2019 a valere sulle risorse di cui al decreto del MIT n. 171 del 10.05.2019 - allegato 1 - punto 1.5 di cui risulta beneficiario anche il comune di Salerno.

In tempi recenti, l'Amministrazione Comunale di Salerno ha partecipato a bandi di finanziamento sulla mobilità ciclistica proponendo interventi coerenti a quanto previsto nel PUC. In particolare, con l'inserimento nel *"Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali (Decreto MIT n. 481 del 29/12/2016)" - del. G.R.C. n. 437 del 12/07/2017-*. è stato ammesso a finanziamento il *"Progetto di Messa in sicurezza della pista ciclabile di Lungomare Trieste e prolungamento a Piazza della Concordia"*, che prevede l'adeguamento della pista esistente a doppio senso alle misure minime previste per norma, ed il suo prolungamento fino a raggiungere la stazione di bike sharing all'inizio de lungomare Tafuri ( progetto inserito nel Programma triennale dei Lavori pubblici dell'Ente, CUP I59G17000160006).

Con la partecipazione al Bando di cui al *"Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PRIMUS)"*, l'Amministrazione ha candidato a cofinanziamento l'intervento *"Realizzazione nuova pista ciclabile di connessione delle tratte ciclabili esistenti sul fronte di mare occidentale ed adeguamento della pista su Lungomare Marconi"*, in attesa di esito.

### ***Il Piano Parcheggi***

Nell'ambito della strategia della mobilità che punta alla riduzione del traffico e al decongestionamento dei principali assi viari, l'Amministrazione continuerà a lavorare al fine di realizzare un sistema di parcheggi capienti, efficienti e funzionali, sulla scorta di quanto già effettuato finora. Negli ultimi anni infatti, i risultati raggiunti, pur con una serie di difficoltà legate a ricorsi e contenzioni, sono certamente molto positivi e hanno visto la realizzazione di diverse aree parcheggio. Inoltre, il rafforzamento del trasporto su ferro, l'incremento del numero di posti

disponibili grazie ai nuovi interventi e un maggior coordinamento tra le aree di sosta periferiche, consentirà di alleggerire il problema anche durante eventi quali “Luci d’Artista”, che non creerà più disagi o malcontento tra i residenti.

Per il futuro, nell’ambito dell’attuazione del Piano Urbano Parcheggi (PUP), il Comune si pone obiettivi che puntano ad accrescere in maniera significativa la propria dotazione di circa **2.000 nuovi posti auto**, mettendo in moto investimenti per circa **100 milioni**, grazie ai quali offrire anche un’importante risposta al commercio, come già sottolineato in precedenza:

- Parcheggio sottostante la nuova Piazza della Libertà, dove saranno presto resi operativi più di 700 posti;
- Area Molo Manfredi, con la realizzazione di 150 posti;
- Piazza Cavour (capitale privato), dove sono previsti circa 240 posti interrati;
- Parking interrato Corso Garibaldi, che ospiterà 120 boxes pertinenziali;

Ovviamente, tutti i nuovi parcheggi saranno realizzati in maniera tale da garantire la massima fruibilità e sicurezza: grazie all’utilizzo delle nuove tecnologie, sarà infatti possibile localizzare, prenotare e pagare il posto più congeniale alle esigenze del cittadino o del turista anche attraverso smartphone, tablet, e così via. Inoltre, tutti i parcheggi interrati saranno videosorvegliati e custoditi in modo da assicurare sicurezza e tranquillità agli utenti, con particolare riguardo alle donne.

## 10.AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

La finanza locale, negli ultimi anni, ha subito una profonda trasformazione. A partire dalla drastica riduzione dei trasferimenti statali subita da tutti i comuni, cui l’Amministrazione ha fatto fronte attingendo al meglio a risorse Comunitarie e nazionali ed efficientando al massimo la gestione della cosa pubblica, soprattutto al fine di continuare a garantire standard elevati per ciò che concerne i servizi sociali e l’igiene urbana: nonostante il taglio dei trasferimenti e il maggiore sforzo richiesto in termini di raggiungimenti di saldi-obiettivo, Il Comune di Salerno ha sempre rispettato il patto di stabilità interno.

Inoltre, gli enti locali hanno dovuto affrontare una profonda trasformazione dei principali tributi: l’Ici è stata sostituita con l’Imu, la Tarsu prima è stata sostituita con la Tares e poi con la Tari, l’abitazione principale ha subito un percorso ad ostacoli per alcuni anni è stata esente totalmente, poi è stata tassata con una nuova imposta la TASI e finalmente dal 2016 è stata nuovamente dichiarata esente, con la sola eccezione delle abitazioni di pregio (Ville, abitazioni di tipo signorile e Castelli). Altra importante innovazione è il cambiamento radicale del sistema contabile degli enti locali con l’introduzione di nuovi principi che incidono in misura rilevante sulla

riduzione del livello di spese annualmente sostenibile. Pertanto diventa fondamentale un'attività di programmazione finanziaria in grado di far fronte in maniera adeguata alle esigenze sempre crescenti della collettività con risorse finanziarie disponibili ridotte. Il programma finanziario da attuare si dovrà muovere su due direttrici principali e precisamente la prima sul versante della gestione delle spese e la seconda sul versante delle entrate.

### ***Razionalizzazione delle spese***

Il comune di Salerno, **già da alcuni anni ha avviato una profonda *spending review***, avendo ben chiaro che obiettivo programmatico dell'Amministrazione resta quello di conseguire risparmi di spesa permanenti migliorando i servizi offerti alla cittadinanza. Sono stati adottati e si adotteranno annualmente piani di razionalizzazione della spesa relativamente alle autovetture di servizio, degli immobili attraverso una riduzione dei fitti passivi e di alcune spese di funzionamento. L'acquisto di beni e servizi avviene attraverso il MEPA e le convenzioni attive presso la CONSIP, consentendo di ottenere ulteriori economie.

Il piano di razionalizzazione delle spese proseguirà per il futuro: attraverso un'analisi puntuale delle diverse poste di bilancio, unitamente alla verifica delle effettive esigenze, nonché all'utilizzo di soluzioni tecnologiche più efficienti ed economiche, genererà risultati positivi in termini di riduzione dei costi senza incidere negativamente sul livello quali-quantitativo dei servizi comunali. Gli oneri che saranno sottoposti a un piano puntuale di razionalizzazione possono essere sintetizzati come segue:

- i consumi di energia elettrica per le strutture pubbliche a carico del Comune e per l'illuminazione pubblica, attraverso i sopra citati interventi di efficientamento energetico degli edifici e della pubblica illuminazione;
- i consumi idrici per le strutture pubbliche, per l'innaffiamento, per i fontanini pubblici, per le piscine gestite direttamente dal Comune e per le bocche antincendio;
- i consumi per il riscaldamento ed il condizionamento delle strutture pubbliche a carico del Comune, delle piscine gestite direttamente dall'Ente;
- i consumi di carburante per le autovetture e gli automezzi utilizzati dai servizi comunali;
- la pulizia delle aree e spazi delle numerose strutture il cui onere è a carico del Comune, che tenga conto delle mutate esigenze e della consequenziale modifica della frequenza degli interventi;
- Razionalizzazione della spesa connessa alla telefonia mobile e fissa in uso presso gli uffici comunale;
- tutte le altre spese caratterizzate da forniture/consumi/ servizi effettuati in maniera continuativa per periodi lunghi e per importo complessivo significativo.

Saranno implementate le azioni tese ad una ottimale gestione degli spazi e degli uffici comunali, che dovrà consentire all'Amministrazione l'azzeramento delle spese per fitti passivi. La complessiva azione di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e degli *asset* pubblici sarà estesa anche alle **società partecipate**, il cui ruolo è di fondamentale importanza in termini di servizi strategici per la collettività.

La gestione delle Società Partecipate sarà costantemente monitorata non solo per garantire servizi qualitativamente e quantitativamente ottimali ma anche per migliorarne l'economicità. A regime, gli interventi in questione dovranno ottenere un duplice risultato, vale a dire un miglioramento del risultato di esercizio da versare nelle casse comunali e una riduzione delle tariffe da applicare per la gestione dei servizi affidati dall'Amministrazione.

Nell'ambito del piano di razionalizzazione ed efficientamento delle spese sostenute dal Comune, per alcune attività socialmente utili (assistenza alla persona, manutenzione urbana, ecc.) gli interventi dell'Amministrazione e delle Società Partecipate saranno effettuati in combinazione con le cooperative sociali, attraverso un'attenta programmazione delle risorse per settori omogenei d'intervento e seguendo criteri di assegnazione corretti e trasparenti. I positivi risultati ottenuti negli anni scorsi offrono supporto a proseguire in una simile scelta, anche al fine di offrire opportunità di lavoro in un momento di crisi, offrendo in ogni caso servizi di qualità.

Un altro punto che consentirà una maggiore efficienza della macchina amministrativa riguarda **l'accorpamento/riorganizzazione degli uffici comunali**. Si procederà:

- alla riorganizzazione della struttura burocratica dell'Ente, che tenga conto delle innovazioni tecnologiche intervenute negli ultimi anni, delle mutate esigenze dettate dall'evoluzione normativa nei diversi settori di competenza del comune, del rafforzamento delle funzioni di programmazione e gestione in alcuni settori strategici quali servizi alle persone, area finanziaria, servizio informativo e servizi manutentivi;

- all'accorpamento di diversi uffici comunali, che genererà significativi vantaggi economici per la riduzione delle spese fisse, quali pulizia, consumi elettrici, consumi idrici, riscaldamento, spese per i collegamenti telematici e telefonici, spese per gli spostamenti tra i diversi Uffici (carburante, noleggio autovetture), e così via. Inoltre, ne trarrebbe giovamento anche l'assetto organizzativo dell'Ente, comportando un miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi gestiti dal Comune.

- alla trasformazione in sportelli polifunzionali delle attuali sedi periferiche (Anagrafiche-Segretariati Sociali).

### ***Gestione delle entrate***

La programmazione finanziaria non può prescindere dall'entità delle risorse finanziarie che vengono assegnate all'Ente e da quelle proprie provenienti dalla gestione dei servizi e dai tributi

comunali. Per ciò che concerne la loro riscossione, fin dagli anni scorsi, l'Amministrazione ha posto in essere azioni volte a garantire un prelievo equo, semplificando i procedimenti amministrativi, instaurando rapporti sempre più collaborativi con i cittadini e potenziando la lotta all'evasione. La fedeltà fiscale dei cittadini sarà certamente premiata in termini di qualità dei servizi erogati dal Comune.

Problematica peculiare riguarda l'applicazione della TARI, in quanto la normativa obbliga i Comuni a coprire tutti i costi per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Obiettivo futuro è una riduzione delle tariffe, in particolar modo per le utenze domestiche e la concessione di incentivi mirati per migliorare la raccolta differenziata.

Le nuove norme sui principi contabili impongono una gestione sempre più efficace, efficiente ed economica di tutte le fasi che caratterizzano le entrate comunali.

Le azioni messe in campo e quelle future da attivare dovranno consentire una riduzione sensibile delle tariffe ed un miglioramento del servizio di pulizia della città. Sarà attivato in collaborazione con il Consorzio un progetto che mira, con la rielaborazione dell'attuale piano industriale di raccolta dei rifiuti urbani a Salerno, all'individuazione di interventi di varia natura, quali a titolo indicativo e non esaustivo: incentivi fiscali per i cittadini più "virtuosi" con il passaggio dall'adozione della TARI alla TARIP (tariffa puntuale) in applicazione del principio fissato dalla normativa dell'UE "chi inquina paga", adeguamento del PEF, integrazioni banche dati interne ed esterne; il tutto finalizzato alla riduzione delle tariffe e ad un conseguente decremento dei rifiuti indifferenziati da conferire a smaltimento, senza incidere negativamente sulla qualità dell'intero servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Anche in considerazione della profonda trasformazione dell'assetto organizzativo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento delle strade su cui era stato precedentemente redatto l'attuale piano industriale.

E' fondamentale migliorare la capacità del Comune di riscuotere le somme spettanti celermente con conseguenziale riduzione del contenzioso e della inesigibilità, e nel contempo migliorare il rapporto contribuente - utente.

Tra gli obiettivi primari dell'Amministrazione comunale vi è il conseguimento di una maggiore equità fiscale, da realizzarsi attraverso anche un'efficace azione di recupero dell'evasione dei tributi comunali; il contrasto a tale fenomeno risponde a criteri di giustizia fiscale e di equità oltre che di rispetto del principio di legalità in quanto finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo e, quindi, alla partecipazione dei contribuenti alla spesa pubblica locale.

Bisogna continuare su questa strada, anzi, ridurre al massimo il lasso di tempo che intercorre tra il mancato versamento del dovuto e l'attivazione delle azioni consequenziali per il recupero della somma. La legge finanziaria per il 2020 contiene diverse norme che interessano gli enti locali.

Il ddl estende anche ai tributi locali le regole in vigore da qualche anno per gli

accertamenti relativi a imposte sui redditi ed Iva.

L'immediata esecutività, senza la successiva iscrizione a ruolo o l'ingiunzione fiscale. Oltre ai tributi vi rientrano anche le entrate patrimoniali con esclusione delle sanzioni previste dal codice della strada. Decorso 30 giorni dal termine per il pagamento, si potrà procedere alla riscossione delle somme senza la preventiva notifica della cartella esattoriale o nel caso del Comune di Salerno dell'ingiunzione fiscale. Nel disegno di legge vi sono anche norme per i debitori in difficoltà economica, per i quali è possibile la concessione di una rateazione.

Altra norma fiscale nella legge è l'unificazione della Tasi e dell'Imu. Per quanto riguarda il Comune di Salerno l'introduzione del nuovo tributo non comporterà grosse novità, in quanto dalla sua introduzione è stata applicata l'aliquota 0 per tutti gli immobili che potevano contemporaneamente essere assoggettati ad entrambi i tributi.

Altra novità è la soppressione di numerosi tributi minori e la sostituzione dal 2021 con "il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria".

### ***La valorizzazione delle risorse pubbliche***

Sempre al fine di garantire equilibrio di bilancio senza intaccare la qualità dei servizi erogati, il Comune porrà in essere un ampio piano di valorizzazione dei suoi asset, iniziando dall'aggiornamento del censimento delle strutture effettuato qualche tempo fa.

Ogni immobile pubblico sarà destinato alla funzione ritenuta maggiormente efficiente in relazione alle eventuali spese da sostenere per il ripristino, la commercialità, la destinazione e così via, al fine di individuarne le sorti, che potrebbero essere:

- alienazione;
- ristrutturazione attraverso risorse pubbliche;
- valorizzazione attraverso l'apporto di capitali privati;
- utilizzo in "conto prezzo" in operazioni di partenariato pubblico-privato;
- assegnazione a fondi immobiliari.

### ***Trasparenza ed efficienza amministrativa***

Già da qualche tempo, il sito web del Comune fornisce tutte le informazioni utili al cittadino, dagli atti degli uffici a quelli degli organi più propriamente politico-amministrativi, dai bandi di gara all'erogazione di contributi. Gli utenti possono accedere ai servizi on-line per ottenere informazioni generiche o per verificare lo stato di una pratica amministrativa, accedendo ai dati relativi all'iter del settore Urbanistica, Edilizia e dello Sportello unico per le attività produttive, visualizzandone lo stato di avanzamento, l'operatore responsabile, così via.

Saranno presto disponibili nuovi servizi online che consentiranno ai cittadini l'accesso a

Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021

in produzione cartacea ai sensi del D.Lgs.02/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

numerose informazioni quali ad esempio la propria posizione personale rispetto alla quantificazione e al pagamento dei tributi locali, certificati anagrafici, visualizzazione delle pratiche, l'accesso sarà garantito attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), sistema che consente di

semplificare la vita di cittadini e imprese nell'interazione con la Pubblica Amministrazione tramite servizi online grazie ad un unico login.

Sono altresì in corso le attività che consentiranno ai cittadini di effettuare ben presto tutti i pagamenti verso l'amministrazione comunale per il tramite del sistema dei pagamenti denominato **PAGO PA** ovvero un sistema unico di pagamento, semplice, rapido e trasparente (certezza dei costi di commissione, chiarezza degli importi, ecc.), per effettuare qualsiasi tipo di pagamento verso la Pubblica Amministrazione. L'efficienza amministrativa continuerà ad essere il "marchio di fabbrica" del Comune di Salerno, con particolare attenzione agli operatori economici: sarà ulteriormente **rafforzato lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)**, anche in relazione alle risorse umane dedicate, che consentiranno di confermare la positiva esperienza del progetto "impresa in un giorno", che il Comune di Salerno è effettivamente riuscito a realizzare, al fine di offrire agli imprenditori un servizio rapido ed efficace. La nostra amministrazione consente davvero di protocollare telematicamente una segnalazione di inizio attività dal pc di casa o dallo studio professionale del consulente, garantendo l'evasione della pratica mediamente entro 60 giorni. Inoltre, per attuare un'azione amministrativa sempre più efficace, sarà prevista una riorganizzazione degli uffici e un'estensione dell'orario di apertura degli stessi, al fine di favorire i cittadini che non hanno la possibilità di effettuare operazioni durante l'orario di lavoro settimanali.

Grazie all'attenzione nella gestione degli equilibri finanziari, alla razionalizzazione delle spese, il Comune di Salerno proseguirà un'azione virtuosa che consentirà la massima **puntualità nei pagamenti** ai fornitori.

## **SALERNO "SMART CITY"**

Negli anni a venire, le strategie di sviluppo e amministrazione del Comune saranno poste in essere abbracciando in pieno il concetto di "smart city", che comprende una serie di azioni, relative alla pianificazione urbanistica, all'innovazione ed efficientamento dei servizi pubblici, all'interconnessione tra le infrastrutture materiali e immateriali della città, da realizzarsi grazie a un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie, da applicare alla gestione dei rapporti col cittadino, alla mobilità, alla tutela ambientale, allo scopo principale di migliorare la qualità della vita.

Ai fini della competitività urbana, infatti, oltre al capitale fisico (es.: dotazione infrastrutturale), entrano in gioco in maniera crescente fattori quali la qualità della comunicazione e delle infrastrutture sociali.

Salerno diventerà una vera e propria **capitale dello “sviluppo intelligente”**, che tenga insieme le componenti produttive, ambientali e sociali in una visione integrata, improntata alla sostenibilità e alle sinergie tra i vari attori.

Come suggerito dalle esperienze internazionali, la creazione di una smart city passa per la creazione di un coordinamento tra sei assi o dimensioni principali:

- economia (*smart economy*): supporto all’imprenditorialità, innovazione politiche attive del mercato del lavoro, internazionalizzazione, *sharing economy*.

- Mobilità (*smart mobility*): il Comune punterà su accessibilità, disponibilità di infrastrutture ICT, sistemi di trasporto sostenibili, innovativi e sicuri, miglioramento delle piste ciclabili, incentivi all'utilizzo di mezzi elettrici (ad esempio attraverso l'abbattimento del costo del parcheggio o dei permessi), rafforzamento della metropolitana e della mobilità su ferro, anche in direzione dell'Università.

- Ambiente (*smart environment*): oltre agli spunti evidenziati nell'apposita sezione, si ribadisce come l'amministrazione perseguirà con forza obiettivi legati alla riduzione dell'inquinamento, tutela e gestione sostenibile delle risorse. L'Amministrazione proseguirà nell'azione di creazione e tutela di spazi verdi, parchi, orti urbani, realizzazione di aree di svago per animali domestici, spazi di "socializzazione verde" oltre a continuare nell'azione di risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili.

- Persone (*smart people*): formazione e apprendimento continuo, creatività, partecipazione alla vita pubblica.

- Vita (*smart living*): il Comune porrà grande attenzione ai temi della salute dei cittadini, delle strutture culturali, della sicurezza urbana, della qualità abitativa, della coesione e inclusione sociale.

- Smart governance (servizi pubblici e sociali, trasparenza amministrativa, partecipazione dei cittadini al processo decisionale e alla gestione della cosa pubblica).

Il perseguimento degli obiettivi legati a questi sei assi avrà come comune denominatore l'utilizzo di tecnologie ICT, che consentiranno di proseguire nel percorso di **sviluppo urbano ecosostenibile**, alla diminuzione di sprechi energetici ed alla riduzione drastica dell'inquinamento grazie anche ad un miglioramento e a un'integrazione del sistema dei trasporti nell'ambito del territorio comunale e oltre (es: prolungamento della metropolitana di Salerno in direzione dell'Università). Tali obiettivi saranno raggiunti anche grazie alla capacità, già ampiamente dimostrata in passato, di intercettare risorse finanziarie, atteso che l'**Unione europea** già nel 2010 **ha previsto una spesa totale** che si aggira **tra i 10 ed i 12 miliardi di Euro** in un arco di tempo che si estende **fino al 2020**.

### ***Open data e informatizzazione***

È in corso una profonda trasformazione dell'informatizzazione del Comune di Salerno con utilizzo di avanzate soluzioni tecnologiche più avanzate. Nei prossimi anni questo processo sarà opportunamente ed adeguatamente sostenuto per sfruttare al massimo le potenzialità del nostro sistema informativo. Si passerà dal documento cartaceo a quello informatico con adeguati strumenti di supporto per dematerializzare i documenti amministrativi all'interno dell'Ente, che attengono alle diverse fasi del ciclo di vita del documento a partire dal protocollo informatico, alla gestione del documento informatico, alla conservazione dello stesso. Il sistema sarà fortemente basato su una **logica di cooperazione**, in cui i diversi settori e servizi comunali rivestono non solo un ruolo fondamentale per l'erogazione dei servizi di competenza, ma dovranno contribuire anche a creare un patrimonio di conoscenza comune, attraverso l'alimentazione della banca dati unica, che diverrà un fattore strategico per lo sviluppo sinergico e la valorizzazione e l'incisività di tutte le attività comunali, consentendo di ottenere un rilevante miglioramento dei servizi svolti in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

***Si indicano le principali azioni che saranno attivate per trasformare il nostro Comune in un Ente Digitale trasparente dove tutta l'attività sarà visibile dai cittadini senza esclusioni e limitazioni:***

- Sportelli polifunzionali: Al fine di consentire a tutti i cittadini un'agevole interazione con l'Amministrazione, sarà necessario attivare sul territorio diversi sportelli a supporto della collettività per avvalersi dei servizi on-line e la presentazione in formato digitale delle diverse istanze. Si prevede di riconvertire le attuali sedi periferiche anagrafiche cittadine ed i Segretariati Sociali, i quali dovrebbero confluire in una nuova struttura dotata di competenze trasversali in grado di ricevere e dialogare con i cittadini nonché gestire direttamente o indirettamente le istanze rivolte al Comune.

- Dematerializzazione e digitalizzazione: In questa prima fase è indispensabile supportare i Settori e Servizi comunali per effettuare la dematerializzazione della documentazione e digitazione dei dati attinenti alle singole pratiche. Sarà predisposto apposito progetto con utilizzo di unità lavorative, avvalendosi delle attuali possibilità previste dalla normativa sia per il finanziamento e sia per l'esecuzione, specificamente formate per recuperare tutto il pregresso e porre le basi per iniziare la fase digitale per tutte le pratiche senza esclusioni.

Formazione del personale: altra azione da attivare con rapidità è la predisposizione ed attuazione di un piano capillare ed integrato di formazione per il personale dipendente rivolto a tutte le unità lavorative coinvolte nel nuovo processo di dematerializzazione per la gestione informatizzata delle pratiche a partire dalla ricezione della pratica con il protocollo informatico ed a

finire con firma digitale. Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- Banda larga: si procederà a monitorare le zone del territorio cittadino che non saranno raggiunte dalla banda larga nell'ambito della programmazione predisposta dalla Telecom.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di portare la banda larga in tutti i centri del nostro territorio. Il Comune digitale deve raggiungere tutti i suoi cittadini e dare a tutti la possibilità di accedere ai servizi on line senza limitazioni.

### ***Banca dati unica - il documento unico di pagamento del contribuente***

Altro obiettivo prioritario è il completamento dell'informatizzazione di tutte le entrate tributarie, patrimoniali e dei servizi gestiti direttamente dall'Ente, al fine di aggregare tutte le informazioni relative ad ogni singolo contribuente e addivenire in tempi rapidi alla formazione del documento unico di pagamento. L'attivazione del DUP è una priorità dell'Amministrazione e la sua realizzazione dovrà essere programmata e realizzata in tempi brevi e dovrà consentire anche la possibilità per i cittadini di consultarlo e di segnalare incongruenze e dati errati. Bisogna continuare e completare in tempi rapidi il percorso in atto finalizzato alla unificazione delle banche dati, ampliando i concetti di trasversalità attraverso la gestione unificata dei soggetti, delle unità immobiliari e dei procedimenti, correlando anche gli aspetti finanziari. L'attuale sistema assumerà un ruolo significativo, in quanto si avvale di uno strumento "documento contabile", il quale è "vincolato" ad un procedimento rigido che si concretizza attraverso le seguenti fasi imprescindibili: determinazione dell'entrata, gestione dell'incasso (ivi compresa la fase di riscossione coattiva) e rendicontazione.

### ***Sharing economy, "quartieri attivi" e coesione***

Il Comune di Salerno incentiverà l'utilizzo di servizi condivisi sulla scorta di quanto finora già realizzato (es.: *bike sharing*).

Una gestione condivisa dei servizi può rendere più smart anche l'accesso ai servizi sanitari: una sanità smart è semplicemente accessibile e fruibile in qualunque momento da parte dell'utente (prenotazioni, ritiro referti, pagamento dei ticket, fruizione delle statistiche su tumori, infarti, etc etc). Nell'ambito di un più ampio piano, attraverso la messa in rete di alcuni spazi e servizi, potrebbe essere possibile anche perseguire un significativo decongestionamento del pronto soccorso, che appare come una necessità irrinunciabile: l'Amministrazione intende sperimentare, come avviene in altre zone d'Europa, la realizzazione di un esperimento di "ambulatorio di quartiere" ovvero un luogo dove risolvere questioni non complesse come una medicazione, l'applicazione punti, somministrazione di lavaggi, iniezioni, misurazione della pressione, piccole ingessature, e così via.

***L'approccio alla condivisione sarà ricercato anche nella gestione degli spazi pubblici, con particolare attenzione al ruolo dell'associazionismo e degli operatori del terzo settore, vere e proprie "reti di protezione per la coesione sociale. Affidare contenitori ed aree a tali soggetti***

*consentirebbe di creare anche un meccanismo di "responsabilizzazione collettiva", attraverso il quale le associazioni potrebbero farsi carico della gestione di alcuni "pezzi" di città e moltiplicarne il valore sociale. Un simile processo, unito allo sviluppo delle nuove tecnologie ICT sopra menzionato, consentirà di spingere su tecniche di partecipazione, come ad esempio la consultazione on-line e la co-progettazione delle modifiche ai servizi, per incentivare il coinvolgimento degli utenti in maniera proattiva nel processo di democratizzazione sulle decisioni in merito ai futuri livelli di prestazione.*

### **SALERNO "CAPITALE DEL MARE"**

La "blue economy", settore capace di unire portualità, cantieristica navale, turismo, ambiente, ecc., rappresenta un asset di sviluppo fondamentale per il nostro territorio, che presenta ancora margini di miglioramento.

La principale priorità è rappresentata, come già evidenziato, dalla balneabilità delle nostre coste, ambito in cui Salerno ha già ottenuto rilevanti risultati, che dovranno essere consolidati in futuro attraverso un adeguato funzionamento dei sistemi di depurazione. La tutela della "risorsa mare" diventa una componente fondamentale non solo per il turismo ma anche per la filiera della cantieristica navale: tale settore, in particolare riguardo ai servizi di costruzione e manutenzione di scafi di dimensioni contenute, può contare su importanti contenuti tecnologici e di design, che lo rendono maggiormente immune alla concorrenza proveniente dai paesi emergenti. Lavoreremo affinché Salerno si collochi ai primi posti in Italia nel comparto del design e della cantieristica, attivando tutti gli strumenti possibili

(accordi di programma o contratti di sviluppo, uso di fondi europei, ecc.), per stimolare, ad esempio, la creazione di aree da destinare alla nautica. Altro settore da tenere sotto osservazione è quello che riguarda la movimentazione di merci e passeggeri via mare, settore in cui Salerno dovrà diventare uno snodo ancor più strategico in relazione ai traffici mediterranei e non solo, anche attraverso il supporto a una logistica davvero integrata e multimodale, che colleghi al meglio lo scalo marittimo con le aree retroportuali. L'Amministrazione, in ogni caso, non intende trascurare i nuovi trend in atto e le nuove opportunità che le innovazioni tecnologiche ci forniscono. La blu economy, infatti, sta tingendosi sempre più di verde, soprattutto per ciò che concerne le filiere dell'ittica e della cantieristica. Riteniamo che, anche in questo campo, la provincia di Salerno potrà diventare un'eccellenza, puntando su campi di ricerca quali innovazioni di processo, efficientamento energetico, riduzione di consumi, studio dei cambiamenti di tipo biologico e così via. Il Porto di Salerno, ad esempio, porrà in essere in pochi mesi un importantissimo intervento di **elettificazione delle banchine sfruttando il moto ondoso e le maree**, grazie al quale le navi

attraccate saranno alimentate attraverso energia prodotta da fonti rinnovabili. Anche in questo caso, proporremo un utilizzo lungimirante ed organico degli strumenti e delle risorse a disposizione per la creazione di poli di formazione e ricerca di eccellenza, seguendo le migliori esperienze internazionali realizzate in realtà strutturalmente simili alla nostra (si pensi, ad esempio, alle eccellenze rappresentate dall'Istituto Universitario Europeo del Mare di Brest in Francia o alla facoltà di Scienza del Mare di Cadiz in Spagna, diventate poli di attrazione a livello nazionale e internazionale). La "scienza del mare", declinata nei suoi multiformi profili e campi di applicazione, sarà dunque uno degli elementi di forza e unicità che posizioneranno Salerno come un punto di riferimento nell'intero Mezzogiorno.

### **SALERNO "CITTA' APERTA"**

Si ribadisce come la città Smart che intendiamo creare guardi con estremo interesse ai temi della partecipazione e della **trasparenza**. In relazione a quest'ultimo aspetto, già da anni ormai il Comune ha attuato la propria azione amministrativa dando massima evidenza di tutti gli atti posti in essere: il portale dell'Amministrazione consente agevolmente di richiamare, visualizzare e scaricare tutti gli atti posti in essere.

Per il futuro si proseguirà sulla strada intrapresa, facendo leva sui seguenti elementi:

- trasparenza del bilancio e delle spese del Comune, introducendo anche procedure di bilancio partecipativo, che permetteranno ai cittadini di scegliere tramite pubbliche consultazioni a quali opere pubbliche servizi o progetti dedicare alcune risorse del bilancio comunale;
- meccanismi trasparenti nell'assegnazione di beni comunali e nella concessione di contributi o sponsorizzazioni per eventi e manifestazioni; Potenziamento della newsletter comunale, che permetta ai cittadini interessati di essere avvisati per tempo delle attività comunali in relazione a specifici temi o a determinate zone della città;
- Potenziamento del servizio dell'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP), da rendere funzionale e integrato rispetto alle nuove tecnologie, come "antenna" e strumento di ascolto e raccolta di spunti, eventuali lamentele o segnalazioni da parte dei cittadini;
- misurazione trasparente delle performance dei dirigenti e degli obiettivi raggiunti;
- verifica dell'effetto delle azioni amministrative sullo sviluppo economico (si pensi ai flussi turistici, alla spesa effettuata, all'utilizzo dei parcheggi, e così via);
- controllo telematico dell'iter delle pratiche presentate (autorizzazione, licenze, ecc.);
- ***pubblicazione sul portale del Comune, dell'andamento degli interventi di manutenzione (strade, verde, ecc.) effettuati da aziende esterne, affinché ogni cittadino possa concretamente verificare il lavoro svolto e segnalare eventuali anomalie.***

L'impegno per la trasparenza è strumentale a quel percorso di legalità che ha consentito di tenere lontano dall'Amministrazione di Salerno fenomeni di corruzione o patologici di qualsiasi genere. Rendere il Comune una casa di vetro non è stato uno slogan elettorale ma un preciso

impegno di governo, che ha portato risultati riconosciuti a livello nazionale e che proseguirà negli anni a venire.

Per ciò che riguarda il principio di *open government* cui l'Amministrazione intende ispirarsi, oltre a ipotesi di bilancio partecipativo, come in precedenza evidenziato, saranno sperimentate forme di consultazione e addirittura di co-progettazione di alcuni spazi urbani e di taluni servizi da fornire ai cittadini. Per le opere e le infrastrutture di maggiore impatto, sulla scia di quanto proposto dal nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, sarà possibile sperimentare forme di condivisione e **partecipazione** in cui i progetti saranno spiegati ai cittadini, che potranno offrire spunti e suggerimenti, sulla scia di quanto accada col *débat public* francese.

*Inoltre, sarà sviluppata un'apposita piattaforma telematica grazie alla quale raccogliere le istanze e le proposte dei cittadini, che potranno interagire con l'Amministrazione in maniera rapida e diretta.*

## Politiche Energetiche

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 30/04/2021 si è preso atto che:

- in applicazione del comma 29 dell'art. 1 della legge 27/12/2019, n. 160 sono stati assegnati contributi ai comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:
  - a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
  - b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
    - con decreto del 30 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. n. 31 del 7/02/2020, in applicazione del comma 30 del citato art. 1 della legge 27/12/2019, n. 160, i predetti contributi sono attribuiti, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, negli importi indicati negli allegati da A) a G) del suddetto decreto;
    - il Comune di Salerno risulta inserito nell'allegato F) del su citato decreto tra i comuni con popolazione compresa tra i 100.001 e 250.000 abitanti, per i quali è assegnato un contributo per gli anni dal 2021 al 2024 di €. 210.000,00;
    - con il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 11 novembre 2020, pubblicato in G.U n. 289 del 20/11/2020, sono stati assegnati contributi aggiuntivi per l'anno 2021 ai comuni negli stessi importi di cui agli allegati da A) a G) del precedente decreto del 30/01/2020.

Con la stessa deliberazione si è fornito indirizzo al competente Settore che detto contributo venga utilizzato per l'efficientamento energetico della Pubblica Illuminazione e che al fine della predisposizione dei relativi progetti si individuino le seguenti aree di intervento per ogni annualità, fermo restando che il competente Dirigente nonché il RUP degli interventi potranno modificare le aree di intervento sulla base di esigenze tecniche, in considerazione che sono già in atto altri progetti per interventi di efficientamento della Pubblica Illuminazione:

- anno 2021 Parco del Mercatello, in considerazione che lo stesso è interessato già da interventi di riqualificazione;
- anno 2022 Via Porto - Via Ligea - Via Benedetto Croce e aree limitrofe;
- anno 2023 Centro Storico - Villa Comunale;
- anno 2024 Completamento Centro Storico.

Nella programmazione 2021-2023 è inoltre previsto di dare avvio ai lavori di efficientamento energetico degli impianti termici delle strutture comunali, con destinazione

scolastica e non. Tali interventi, effettuati nell'ambito delle competenze dell'Ufficio Impianti Termotecnici del Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio, richiedono l'impiego di ingenti risorse economiche, per le quali è necessario attingere dai fondi pubblici che si prevede saranno a breve resi disponibili per le finalità in argomento.

## Manutenzione straordinaria delle strade

La manutenzione straordinaria delle strade e fognature cittadine – in capo all'Ufficio Strade del Settore Strutture Comunali – seguirà il programma di intervento definito nei periodi precedenti, con il completamento dei lavori previsti nell'ambito degli accordi quadro relativi al triennio 2019-2024 per la zona occidentale (Lotto 1), la zona orientale (Lotto 2) e le zone collinari e frazioni (Lotto 3), per l'importo complessivo stanziato di € 9.000.000,00. Nelle more, saranno espletate le procedure di appalto relative ai lotti di manutenzione

straordinaria stradale e fognaria per il triennio 2022-2024, su tutto il territorio cittadino, per dare successivamente corso ai relativi ulteriori lavori.

Inoltre, è in corso di sviluppo la progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi di manutenzione straordinaria, anche per la messa in sicurezza, del Viadotto Gatto, per le successive richieste di finanziamento dei relativi lavori.

Come ben dettagliato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, è in programmazione, previa intercettazione delle necessarie risorse economiche mediante contributi pubblici, la esecuzione dei lavori di realizzazione di un'area di parcheggio pubblico in prossimità di piazzale San Leo, nonché la esecuzione di interventi di riqualificazione, sistemazione e messa in sicurezza di diversi tratti stradali in corrispondenza dei rioni collinari e delle frazioni alte (Giovi San Bartolomeo, via J. Escrivà, Giovi Montena, via S. Margherita, via Ripa in Rufoli-Sordina, etc.).

### **Verde Pubblico**

La manutenzione del verde pubblico – per quanto di competenza dell'Ufficio Verde Pubblico del Settore Strutture Comunali – è programmata nel triennio 2021-2023 mediante l'espletamento delle procedure di gara finalizzate all'affidamento ad operatori economici esterni della gestione e manutenzione dei parchi e ville comunali, nonché degli interventi sulle alberature cittadine non gestibili mediante l'impiego di manodopera dipendente, il tutto come ben dettagliato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e nel Piano Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021-2022 allegati al DUP.

Analogamente, sono programmati per il triennio di riferimento i lavori di rifacimento ed adeguamento, per gli aspetti ornamentali, del Lungomare cittadino (Trieste, Tafuri, Marconi e Colombo) e di alcuni parchi e ville (Parco Pinocchio, Parco Ex Salid, giardini piazza Luciani, Parco Bellaria, Villa Comunale di Fratte, Parco del Seminario, etc.).

### **Impianti sportivi comunali**

La manutenzione degli impianti sportivi comunali, nelle competenze dell'Ufficio Gestione Impianti Sportivi del Settore Strutture Comunali, è focalizzata su diversi impianti. Innanzi tutto sullo stadio Arechi, ove saranno completati gli interventi di adeguamento ai requisiti di idoneità per lo svolgimento delle gare relative al campionato di serie A, sia dal punto di vista edile/impiantistico, che dal punto di vista della sicurezza nella gestione del pubblico, mediante la realizzazione di ulteriori tornelli di ingresso in corrispondenza dei settori tribuna e distinti, e mediante la installazione di sistemi di videosorveglianza e controllo degli accessi più sofisticati. Analogamente, saranno effettuati interventi presso la piscina Simone Vitale, volti alla sostituzione ed ammodernamento dell'impianto di trattamento aria, e sono in corso di programmazione gli interventi di sostituzione dell'impianto per la produzione di acqua calda. Presso lo stadio Vestuti, inoltre, saranno completati gli interventi di rifacimento della pista di atletica leggera, e sono in programmazione i lavori relativi all'ammodernamento ed adeguamento dell'impianto di illuminazione spettacolare.

Il programma di intervento, peraltro, prevede la ricerca dei finanziamenti pubblici necessari alla esecuzione di importanti lavori di riqualificazione ed adeguamento del campo Settembrino, del campo De Gasperi e del campo XXIV Maggio, in accordo ai relativi progetti esecutivi agli atti d'ufficio.

### **Patrimonio edilizio ed edilizia scolastica**

Il piano di intervento per il triennio 2021-2023 sulle scuole di competenza comunale, in capo all'Ufficio Manutenzione Edilizia Scolastica del Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio, prevede innanzitutto il completamento dei lavori già appaltati per i n.3 lotti funzionali relativi al triennio 2019-2021, per l'importo complessivo stanziato di € 2.700.000,00 relativamente ai cicli di studio dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado. Nelle more, saranno espletate le procedure di appalto relative ai lotti di manutenzione straordinaria delle scuole cittadine per il triennio 2022-2024, per dare successivamente corso ai relativi ulteriori lavori.

Parallelamente, saranno completati i servizi tecnici affidati in esterno per la valutazione della vulnerabilità e la progettazione di adeguamento sismico dei plessi scolastici Matteo Mari e Medaglie d'Oro, onde procedere alla richiesta dei finanziamenti pubblici necessari alle procedure di appalto per la esecuzione dei lavori.

Saranno effettuati i lavori finanziati dalla Regione Campania nell'ambito del Programma Integrato Città Sostenibile per gli asili nido Vernieri, D'Allora e Premuda, come pure si darà corso ai lavori di manutenzione straordinaria previsti presso l'asilo nido in via Trotula de Ruggiero, anch'essi finanziati dalla Regione.

Come ben dettagliato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, previa intercettazione delle necessarie risorse economiche mediante contributi pubblici, è infine in programmazione la esecuzione dei lavori adeguamento sismico-impiantistico della scuola Nicola Abbagnano, dei lavori di adeguamento dell'impianto di riscaldamento della scuola Barra, e di lavori di riqualificazione presso la scuola Monterisi.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare comunale, in riferimento sia alle sedi degli uffici ed in generale alle strutture di pertinenza dell'Ente, sia agli alloggi destinati ad uso residenziale, saranno completati gli interventi di straordinaria manutenzione in capo all'Ufficio Alloggi e Patrimonio del Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio previsti nell'ambito dell'appalto di cui al triennio 2019-2021. In particolare, saranno completati gli interventi programmati per il complessivo stanziamento di € 1.350.000,00, come suddivisi in n.2 lotti funzionali. Nelle more, saranno espletate le procedure di appalto relative ai lotti di manutenzione straordinaria per gli immobili comunali ad uso residenziale e non per il triennio 2022-2024, per dare successivamente corso ai relativi ulteriori lavori.

Nel corso del primo periodo, inoltre, saranno effettuati diversi interventi finanziati dalla Regione Campania nell'ambito del Programma Integrato Città Sostenibile e finalizzati ad attività sociali, quali quelli previsti nella ex chiesa Monte dei Morti ed in locali anche a servizio di diversi Istituzioni Scolastiche, quali il plesso scolastico in via Buonservizi, in via G. Costa, quello in via Giovanni XXIII. Al riguardo, sono ulteriormente in programma, subordinatamente all'intercettazione delle relative risorse economiche, i lavori di recupero funzionale di Palazzo Genovese e dell'ex chiesa Santa Maria de Alimundo. Si rimanda al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 per ogni dettaglio.

## **Fronte del Mare**

L'Amministrazione crede fortemente nello sviluppo della risorsa mare per far crescere economicamente, produttivamente e turisticamente la città di Salerno.

A tal fine è stato messo a punto un progetto generale di difesa, riqualificazione e valorizzazione dell'intero fronte del mare cittadino finalizzato a risolvere le criticità ambientali presenti lungo il litorale riconducibili essenzialmente alla erosione costiera ma anche al degrado della fascia costiera dal punto di vista architettonico, urbanistico ambientale e turistico.

Nell'anno in corso si è completato l'intervento su quello che è stato individuato come Ambito 3, suddiviso in più appalti in ragione dei finanziamenti assegnati. L'ultimazione di questo intervento, che va dal Porto Marina d'Arechi fino al Polo Nautico, ha ridisegnato completamente il volto della città che si affaccia sul mare ed è stato percepito nella sua interezza da parte della popolazione, trasformando il rapporto dei cittadini con il mare,

tant'è che prima ancora della stagione estiva la nuova spiaggia si è trasformata una grande passeggiata sul mare fruibile da tutti. Si tratta di un intervento epocale che ha cambiato il volto della città, con evidenti benefici per gli operatori economici e con notevole apprezzamento da parte della cittadinanza.

Nell'anno in corso si darà avvio alla gara per la realizzazione delle opere di protezione della costa e del ripascimento di un ulteriore tratto di costa l'Ambito 2 fino alla foce del fiume Irno. L'intervento è già finanziato con decreto n. 576 nell'ambito del patto per Sviluppo Campania

finanziato con Fondi FSC 2014/2020 per circa 38 milioni di euro ed allo stato si sta ultimando la progettazione esecutiva per recepire le indicazioni maturate con gli interventi già eseguiti.

Sono state altresì eseguite le progettazioni definitive per gli **ambiti 1 e 4**, di importi rispettivamente pari a circa 60 mil € e 45 mil €, e nel corso dei prossimi mesi verranno eseguite delle campagne di prove ed indagini sul campo per perfezionare le progettazioni ed addivenire alla versione esecutive nel prossimo anno.

Nell'ambito del ridisegno dell'intero litorale cittadino si prevede la realizzazione di opere a terra a ridosso del tratto di costa individuato come ambito 4 e che prevede la realizzazione del **Parco Dunale** e del nuovo asse viario, "il boulevard", previsto già in sede di PUC, che sostituirà l'attuale strada litoranea da dismettere. La progettazione di tale opera avviene nell'ambito dell'Accordo quadro triennale, attuato dalla Regione Campania, per Servizi di ingegneria e architettura per l'esecuzione di interventi sui sistemi di mobilità ex DGRC n. 104/2018 e n. 109/2018 e ss;mm.li. Lotto n. 3 - Provincia di Salerno . Entro la fine dell'anno è prevista la consegna della progettazione definitiva per un importo stimato di 60 mil €. Le scelte progettuali previste perseguono un duplice effetto: da un lato, in sinergia con le opere a mare, devono assicurare il mantenimento del tratto di costa interessato dalla continua erosione dando la necessaria protezione nei confronti degli agenti meteomarinici incidenti; dall'altro, con la realizzazione di opere a forte vocazione naturalistica, minimizzare l'impatto paesaggistico e nel contempo migliorare le condizioni ambientali dell'area.

Si integra con le opere difesa costiera di ambito 4 il progetto relativo alla Cantieristica Nautica nell'area di Capitolo San Matteo

L'intervento proposto prevede la realizzazione di infrastrutture a servizio dell'area destinata ai lotti per i cantieri nautici e mira alla risoluzione della congestione dei traffici urbani ed in particolare in corrispondenza dell'intersezione a raso tra via Wenner (asse industriale) e via Allende e S.P. n° 175 (lungomare e strada litoranea), nonché sanare l'assenza di opera a mare da destinare all'approdo e all'alaggio delle imbarcazioni per tutte le esigenze di manutenzioni, commercializzazione e fruibilità dei lotti. Negli anni passati sono state realizzate le infrastrutture a terra. Nel corso del presente anno è stato consegnato l'adeguamento del progetto definitivo, che ha un importo di circa 40 mil €, e lo stesso a breve verrà inviato alla Regione Campania per la valutazione di impatto ambientale.

Ulteriore intervento che di notevole valenza da un punto di vista ambientale e che incide significativamente sulla risorsa mare è il progetto Interventi urgenti di ampliamento e completamento della rete fognaria comunale – Lotto C

Detto progetto è stato redatto nella sua versione esecutiva per l'importo complessivo di circa 11 mil € ed è finanziato sul Patto per lo sviluppo della Regione Campania - DGR 732/2016. A valere sui fondi FSC2014-2020. Si è attivato un confronto con la società Salerno Sistemi che, ora gestisce la rete fognaria, per definire i parametri di gara che si prevede di bandire entro la fine dell'anno in corso. E' un intervento che interessa l'area di Pastena e Mercatello ed andrà a rendere più efficiente l'attuale sistema fognario minimizzando le interferenze con la rete idrografica dei torrenti cittadini e conseguentemente con il litorale cittadino.

Oltre tali opere di notevole rilevanza per il futuro assetto della città e per la ripresa economica della stessa, il Settore Ambiente è impegnato in altri interventi puntuali di messa in sicurezza del territorio quali la progettazione del movimento franoso nell'area di Paradiso di Pastena in prossimità dei serbatoi della Salerno Sistemi, le gare per l'affidamento della progettazione della messa in sicurezza dei costoni rocciosi lungo il viadotto Gatto e la SS 18 Salerno - Vietri negli ultimi anni hanno determinando ripetuti blocchi alla circolazione con gravi difficoltà per la cittadinanza e la predisposizione degli atti di gara per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del tratto terminale del Torrente Mariconda da via Allende alla foce .

Il Settore Ambiente sta curando, infine, attraverso le funzioni di Responsabile del Procedimento e dei Direttore dei Lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione i lavori di completamento di Piazza della Libertà. Un lavoro enorme che porta a compimento un'opera la cui esecuzione ha avuto inizio oltre 10 anni fa e che a dovuto fare i conti con anni di abbandono, vandalizzazioni operate nel tempo ed opere eseguite non correttamente da parte della ditta che ha eseguito i lavori in precedenza e con la quale l'Amministrazione ha una causa in corso a seguito della rescissione contrattuale. Si lavora per consentire l'ultimazione entro il prossimo mese di settembre e permettere alla cittadinanza di godere di un affaccio sul mare da una piazza imponente, nonché di assicurare la fruizione di un parcheggio di circa 700 posti vitale per l'intera città.

Oltre tali opere di notevole rilevanza per il futuro assetto della città e per la ripresa economica della stessa, il Settore Ambiente è impegnato in altri interventi puntuali di messa in sicurezza del territorio quali la progettazione del movimento franoso nell'area di Paradiso di Pastena in prossimità dei serbatoi della Salerno Sistemi, le gare per l'affidamento della progettazione della messa in sicurezza dei costoni rocciosi lungo il viadotto Gatto e la SS 18 Salerno - Vietri negli ultimi anni hanno determinando ripetuti blocchi alla circolazione con gravi difficoltà per la cittadinanza e la predisposizione degli atti di gara per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del tratto terminale del Torrente Mariconda, da via Allende alla foce .

# SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### programma 1

##### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### programma 2

##### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### programma 3

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### programma 4

##### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

##### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

##### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

##### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

##### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

##### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

##### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello potifunzionale al cittadino.

Delibera di Giunta Comunale n. 232 del 11/08/2024  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i

cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

## **Missione 2 Giustizia**

### **programma 1**

#### **Uffici giudiziari**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

### **programma 2**

#### **Casa circondariale e altri servizi**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

### **programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**

### **programma 1**

#### **Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

### **programma 2**

#### **Sistema integrato di sicurezza urbana**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### **programma 3**

#### **Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**

### **programma 1**

#### **Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle Scuole dell'infanzia (livello ISCED 07/08) situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli

edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 2

##### Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 3

##### Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

#### programma 4

##### Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

#### programma 5

##### Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### programma 7

##### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### programma 8

##### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

#### Delibera di Giunta Comunale n.232 del 11/08/2021 programma 1

##### Valorizzazione dei beni di interesse storico D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in

cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

#### programma 1

##### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### programma 2

##### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 7 Turismo

#### programma 1

##### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli enti e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende

le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

#### programma 1

##### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

#### programma 2

##### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### programma 1

##### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo sostenibile e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione

delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### programma 5

#### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

### programma 6

#### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

### programma 7

#### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

### programma 8

#### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

### programma 9

#### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Delibera Giunta Comunale n.29 del 14/08/2015  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

## programma 1

### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

## programma 2

### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano ed extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano ed extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

## programma 3

### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

## programma 4

### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

## programma 5

### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

## programma 6

### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Delibera di Giunta Comunale n. 232 del 11/08/2021  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

### programma 1

#### Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### programma 2

#### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### programma 2

#### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### programma 3

#### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### programma 4

#### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese

a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 13 Tutela della salute

#### programma 1

##### Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

#### programma 2

##### Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

#### programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente  
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

#### programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi  
Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

#### programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

#### programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

#### programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

#### programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 14 Sviluppo economico e competitività

#### programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Delibera di Giunta Comunale n. 232 del 11/08/2021  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

#### programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori

economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

#### programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese

nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

##### Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

##### Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

#### programma 1

##### Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

#### programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 19 Relazioni internazionali

Decreto di Giustizia Costituzionale n.232 del 11/08/2021

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

#### programma 1

##### Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per

incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### programma 2

##### Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

### **Missione 20 Fondi e accantonamenti**

#### programma 1

##### Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

#### programma 2

##### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### programma 3

##### Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

### **Missione 50 Debito pubblico**

#### programma 1

##### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### programma 2

##### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

#### programma 1

##### Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	3.553.456,00	3.520.628,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	9.652.626,46	8.019.578,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	7.153.186,69	6.635.281,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	3.116.249,40	3.417.504,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	3.496.190,48	4.402.713,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	1.010.840,40	945.381,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	2.764.974,90	2.539.588,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	600.398,00	683.810,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	1.526.367,72	1.477.803,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	8.354.754,06	9.830.042,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	168.217,12	176.552,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	11.251.491,83	11.411.137,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	2.145.733,89	1.980.824,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	2.433.652,04	2.452.336,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	40.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	2.004.668,50	1.381.919,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	20.500,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	4.590.372,04	4.689.627,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	2.962.768,33	2.943.031,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	317.000,00	316.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	1.894.662,00	3.341.786,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	437.332,43	455.897,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1.474.442,49	1.106.048,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2.604.238,34	2.579.445,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5.435.850,18	5.333.900,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	3	37.190.710,18	36.626.723,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	208.079,94	205.853,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	11.000,00	7.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	1.315.468,23	1.368.586,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	12.217.519,19	10.509.030,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	886.000,00	907.111,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	7.210.105,51	7.685.070,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	2.014.166,02	2.763.166,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	12.861.740,66	11.990.048,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	13.437.268,15	12.084.515,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	625.021,00	625.021,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	1.545.985,79	1.535.985,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	650.021,36	673.021,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	2.007.011,12	1.970.079,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	3.128.621,00	1.128.621,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	2	1.181.959,16	1.242.437,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	1.126.465,51	1.017.171,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	163.897,81	900.658,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	23.461.186,00	20.506.895,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	655.466,18	305.466,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>201.177.666,11</b>	<b>194.015.154,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	41.229.044,11	41.472.332,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	168.217,12	176.552,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	11.251.491,83	11.411.137,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6.644.554,43	5.866.080,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.610.372,04	4.709.627,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.279.768,33	3.259.181,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	1.894.662,00	3.341.786,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.911.774,92	1.561.946,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.449.878,64	44.753.623,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.532.987,42	11.877.617,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	886.000,00	907.111,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.601.319,61	39.576.907,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	5.437.045,67	3.388.229,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	------------------------------------	--------------	--------------	------	------	------	------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	24.280.549,99	21.713.019,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>201.177.666,11</b>	<b>194.015.154,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 18: Parte corrente per missione*



Diagramma 14: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	4.205.004,71	393.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	2.629.478,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	841.324,34	296.168,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	876.179,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	99.414,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	27.035,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	4.170.465,42	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	7.308.361,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.543.098,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1.940.315,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	3.191.215,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	642.753,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	10.039.184,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	71.551.791,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	7.476.757,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	1.072.529,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	5.921.055,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	4.013.862,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	1.367.887,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	3	619.330,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	5	57.168.531,69	3.297.446,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	1.977.435,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	401.448,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	984.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	12.725.000,00	12.425.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>203.494.199,77</b>	<b>16.415.615,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.551.987,26	689.168,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	99.414,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	27.035,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	11.478.826,66	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.483.413,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.541.215,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.681.937,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	90.035.996,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	59.155.749,07	3.297.446,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.728.883,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	984.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	12.725.000,00	12.425.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>203.494.199,77</b>	<b>16.415.615,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con delibera di giunta comunale n. 141 del 03/06/2021 la Giunta ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale 2021 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art.29 comma 1 e 2 del Codice dei Contratti e dell'art. 5 , comma 5, del DM del MIT n. 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2022-2023 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 saranno pubblicati nell'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente".

Ai sensi dell'art.21 comma 7 del Codice dei Contratti, successivamente all'approvazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici saranno pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del Codice dei Contratti.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - SETTORE  
OPERE E LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	19,571,599.13	181,946,328.51	155,336,407.11	356,854,334.75
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150,000.00	330,000.00	150,000.00	630,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	7,100,000.00	16,000,000.00	23,100,000.00
stanziamenti di bilancio	3,744,843.65	4,000,000.00	2,500,000.00	10,244,843.65
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	570,000.00	0.00	570,000.00
<b>totale</b>	<b>23,466,442.78</b>	<b>193,946,328.51</b>	<b>173,986,407.11</b>	<b>391,399,178.40</b>

Il referente del programma

MICILLO GIOVANNI

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità





Codice Unico Identificativo (CUI)	Cod. Min. Annuale (C)	Codice CUP (C)	Attività sulla quale si applica il presente atto (C)	Responsabile del procedimento (C)	Lotto (C)	Lavoro (C)	Cultura (C)			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore di intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di azione (C)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (C)					Valore degli appalti a carico del bilancio (C)	Fiduciarie (C)	Fiduciarie (C)	Fiduciarie (C)						
							Pag.	Fase	Costi						Prezzo base	Secondo base	Terza base	Costi di gestione ordinaria	Importo complessivo (C)					Valore degli appalti a carico del bilancio (C)					
																									Importo	Valore degli appalti a carico del bilancio (C)			
18000000000000000001	80		201	MEDIOCRUIA FRANCESCA	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00									
18000000000000000002	81		201	MEDIOCRUIA FRANCESCA	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00									
18000000000000000003	82		201	MEDIOCRUIA FRANCESCA	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	1	300,000.00	300,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00									
18000000000000000004	83		201	MEDIOCRUIA FRANCESCA	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00									
18000000000000000005	84	07001000000000000000	201	CARINARA DI STABIA	NA	NA	001	000	000		07 - Riparazioni straordinarie	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	2	471,100.00	0.00	0.00	0.00	471,100.00	0.00									
18000000000000000006	87	07001000000000000000	201	PALICCIANO GIOVANNI	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.10 - Distribuzione di energia	07.10.01 - Distribuzione di energia	2	400,000.00	270,000.00	270,000.00	270,000.00	1,340,000.00	0.00									
18000000000000000007	78	07001000000000000000	201	MOLLO GIOVANNI	NA	NA	001	000	000		07 - Riparazioni straordinarie	07.11 - Manutenzione straordinaria	07.11.01 - Manutenzione straordinaria	2	200,000.00	6,000,000.00	6,000,000.00	7,000,000.00	20,000,000.00	0.00									
18000000000000000008	79	07001000000000000000	201	MOLLO GIOVANNI	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.10 - Distribuzione di energia	07.10.01 - Distribuzione di energia	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00									
18000000000000000009	111	07001000000000000000	201	MOLLO GIOVANNI	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00									
18000000000000000010	8		201	CAPIRANI ANTONIO	NA	NA	001	000	000		08 - Manutenzione straordinaria	08.00 - Riparazioni straordinarie	08.00.01 - Riparazioni straordinarie	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00									
18000000000000000011	36	07001000000000000000	201	MANFROTTO GIOVANNI	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.10 - Distribuzione di energia	07.10.01 - Distribuzione di energia	2	300,000.00	90,000.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00									
18000000000000000012	37	07001000000000000000	201	MANFROTTO GIOVANNI	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.10 - Distribuzione di energia	07.10.01 - Distribuzione di energia	2	300,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	600,000.00	0.00									
18000000000000000013	73	07001000000000000000	201	NATALE MARINO	NA	NA	001	000	000		07 - Riparazioni straordinarie	07.11 - Manutenzione straordinaria	07.11.01 - Manutenzione straordinaria	2	400,000.00	300,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00									
18000000000000000014	74	07001000000000000000	201	NATALE MARINO	NA	NA	001	000	000		07 - Riparazioni straordinarie	07.10 - Distribuzione di energia	07.10.01 - Distribuzione di energia	2	400,000.00	300,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00									
18000000000000000015	80	07001000000000000000	201	NATALE MARINO	NA	NA	001	000	000		07 - Riparazioni straordinarie	07.10 - Distribuzione di energia	07.10.01 - Distribuzione di energia	2	400,000.00	300,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00									
18000000000000000016	82	07001000000000000000	201	CARULLI LUCA	NA	NA	001	000	000		07 - Riparazioni straordinarie	07.10 - Distribuzione di energia	07.10.01 - Distribuzione di energia	2	400,000.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,400,000.00	0.00									
18000000000000000017	108	07001000000000000000	201	MOLLO GIOVANNI	NA	NA	001	000	000		07 - Riparazioni straordinarie	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	2	200,000.00	3,000,000.00	0.00	0.00	3,200,000.00	0.00									
18000000000000000018	105	07001000000000000000	201	MOLLO GIOVANNI	NA	NA	001	000	000		07 - Riparazioni straordinarie	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	2	0.00	2,000,000.00	6,000,000.00	20,000,000.00	28,000,000.00	0.00									
18000000000000000019	40	07001000000000000000	201	FRANCESCO ANTONIO	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.10 - Distribuzione di energia	07.10.01 - Distribuzione di energia	2	0.00	200,000.00	200,000.00	0.00	400,000.00	0.00									
18000000000000000020	49		201	MEDIOCRUIA FRANCESCA	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	2	0.00	1,000,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	3,000,000.00	0.00									
18000000000000000021	5		201	MEDIOCRUIA FRANCESCA	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.00 - Riparazioni straordinarie	07.00.01 - Riparazioni straordinarie	2	0.00	300,000.00	300,000.00	300,000.00	600,000.00	0.00									
18000000000000000022	45		201	MEDIOCRUIA FRANCESCA	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00									
18000000000000000023	33	07001000000000000000	201	CAPIRANI ANTONIO	NA	NA	001	000	000		03 - Impianti	03.11 - Impianti	03.11.01 - Impianti	2	0.00	300,000.00	400,000.00	100,000.00	1,000,000.00	0.00									
18000000000000000024	21	07001000000000000000	201	CAPIRANI ANTONIO	NA	NA	001	000	000		03 - Impianti	03.11 - Impianti	03.11.01 - Impianti	2	0.00	300,000.00	400,000.00	100,000.00	1,000,000.00	0.00									
18000000000000000025	25		201	CAPIRANI ANTONIO	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.10 - Distribuzione di energia	07.10.01 - Distribuzione di energia	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00									
18000000000000000026	40		201	MEDIOCRUIA FRANCESCA	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	1	0.00	6,000,000.00	6,000,000.00	0.00	12,000,000.00	0.00									
18000000000000000027	42		201	MEDIOCRUIA FRANCESCA	NA	NA	001	000	000		07 - Riparazioni straordinarie	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	2	0.00	4,000,000.00	0.00	0.00	4,000,000.00	0.00									
18000000000000000028	41		201	MEDIOCRUIA FRANCESCA	NA	NA	001	000	000		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Riparazioni	07.01.01 - Riparazioni	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00									





**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno -  
SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Interventi aggiuntivi o correlati a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
8500033069520180035	851800210204	Manutenzione ordinaria straordinaria delle allenture del patrimonio comunale	ROMANO MICHELE	400,000.00	1,200,000.00	AMB	2	S	S	1			
8500033069520180036	851703006001	Manutenzione analitica ed impiantistica elettrica	Domenico Abello	100,000.00	300,000.00	MS	2	S	S	2			
8500033069520180037	851800410001	Interventi di ampliamento e completamento del progetto di riqualificazione C	Natalie Massimo	500,000.00	11,265,270.00	AMB	2	S	S	4			
8500033069520180038	854080004001	Intervento di riqualificazione Torretta Matcone Complesso L. Loto (Strada 8)	Natalie Massimo	200,000.00	1,620,000.00	CPA	2	S	S	4			
8500033069520180039	8517200022001	Difesa idraulica e manutenzione delle opere sub-ambiti 2	Natalie Massimo	500,000.00	38,034,969.20	AMB	2	S	S	4			
8500033069520180039	8517200023001	Difesa idraulica e manutenzione delle opere sub-ambiti 4	Natalie Massimo	0.00	43,911,909.48	AMB	2	S	S	4			
8500033069520180039	851800240001	Manutenzione Piacit e Ville comunali	ROMANO MICHELE	150,000.00	450,000.00	AMB	2	S	S	1			
8500033069520180039	8507200070002	Risanamento ambientale area parco ex Diapetto (L. Loto)	Trine Barabotto	1,200,000.00	8,640,000.00	AMB	2	S	S	3			
8500033069520180039	8507100016000	Messa in sicurezza della pista ciclabile di Lungione Tiede e prolungamento a Piazza della Concordia	Dario Filomena	360,000.00	360,000.00	URB	2	S	S	1			
8500033069520180039	851800410001	Interventi di manutenzione e ripristino funzionale connesso al marciapiede San Michele	Mastrandrea Luigi	0.00	570,000.00	CPA	2	S	S	3			
8500033069520180039	8501800010003	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria - Impianti scolastici Nicola Adalgiso	Mastrandrea Luigi	0.00	2,044,737.80	ADN	2	S	S	4			
8500033069520180039	85171800140007	Interventi di messa in sicurezza adeguamento impiantistico e riqualificazione scuola Monteleone	Mastrandrea Luigi	0.00	2,400,579.24	ADN	2	S	S	4			
8500033069520180039	85074000210008	Lavori manutenzione straordinaria e ammodernamento delle reti via Totale di Ruggiero	MASTRANDREA LUIGI	207,435.20	207,435.20	CPA	2	S	S	4			
8500033069520180039	85178000120007	Interventi di adeguamento impiantistico e riqualificazione bonifica industriale colateralizzazione scuola C. Betti	Mastrandrea Luigi	0.00	152,889.08	ADN	2	S	S	3			
8500033069520180039	85407030060002	Lavori di riqualificazione e manutenzione opere stradali via San Leonardo - e via Otaglio	MASTRANDREA LUIGI	0.00	5,540,000.00	URB	2	S	S	1			
8500033069520180039	85074001020001	Messa in sicurezza conomie recupero SS 16 Salerno Vietri Su Mare	Natalie Massimo	0.00	3,875,000.00	CPA	2	S	S	3			
8500033069520180039	85172000210001	Difesa idraulica e manutenzione delle opere sub-ambiti 1	Natalie Massimo	0.00	60,000,000.00	CPA	2	S	S	3			
8500033069520180039	85300000000002	Risanamento comune via Lipa	Natalie Massimo	0.00	4,980,000.00	CPA	2	S	S	4			
8500033069520180039	8521000010004	Interventi di messa in sicurezza scolastica in via Pirella di Pastore	Natalie Massimo	0.00	2,348,580.00	AMB	2	S	S	4			
8500033069520180039	85171800060004	Teatro Pio Paolo Pasquelli - Interventi di recupero per la fruizione turistico culturale dell'immobile	Giuliana Vito	400,000.00	500,000.00	VAB	2	S	S	3			
8500033069520180039	851800060001	Riqualificazione ed adeguamento campo di calcio S. Vito	MASTRANDREA LUIGI	425,800.94	425,800.94	MS	2	S	S	3			
8500033069520180039	851800060001	Riqualificazione ed adeguamento campo di calcio S. Vito maggio	MASTRANDREA LUIGI	470,000.00	470,000.00	MS	2	S	S	3			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
85000330095021900004	151E1900000001	Risqualificazione ed adeguamento campo di calcio Sestiniere	MASTRANDEA LUIGI	518,261.15	518,261.15	MS	2	SI	SI	3			
85000330095021900015	05H18000270000	Lavori di manutenzione straordinaria (realizzazione di progetto comunale ex art. 70 del regolamento per l'ordine)	MASTRANDEA LUIGI	328,000.00	328,000.00	CPA	1	SI	SI	3			
85000330095021900026	157E190000000008	Museo virtuale della scuola media espressionista - interventi di recupero funzionale dell'intervento medio espressionista	Magliacaro Angela	300,000.00	400,000.00	VAB	2	SI	SI	1			
85000330095021900030	08F1900000000008	Museo e biblioteca multimediale Palazzo Frustone	Mastrandrea Luigi	150,000.00	150,000.00	VAB	2	SI	SI	1			
85000330095021900033	0571900000000004	Realizzazione nuova platea cobalata e connessione della platea cobalata ai sedili nel fronte di mare occidentale con adeguamento della platea in legno (progetto n. 1)	Daraso Fiorenza	800,000.00	800,000.00	URB	2	SI	SI	2			
85000330095021900036	05C1900000000008	Ex Chiesa Madre ex Martiri - Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	Carpenetti Antonio	130,000.00	231,518.00	CPA	2	SI	SI	1			
85000330095021900039	05L190001700008	Spazio scuola Giovanni XXIII - Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	Mastrandrea Luigi	200,000.00	456,358.00	CPA	2	SI	SI	1			
85000330095021900039	05L190001700008	Teatro stesso scottato Giacomo Costa - Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	MONDELLO RAFFAELE	100,000.00	452,200.00	CPA	2	SI	SI	1			
85000330095021900040	05L190001700008	Teatro stesso scottato Oreste Conti - Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	GAUDANO ANTONIO	60,000.00	362,872.00	CPA	2	SI	SI	1			
85000330095021900041	03H190002000008	Aula Nido D'Alba - Interventi di adeguamento funzionale per attività socio educative	BICA ANGELO	70,000.00	219,252.00	CPA	2	SI	SI	1			
85000330095021900042	03H190002000008	Aula Nido Primavera - Interventi di adeguamento funzionale per attività socio educative	Carpenetti Antonio	70,000.00	219,252.00	CPA	2	SI	SI	1			
85000330095021900043	03H190002000008	Aula Nido Verano - Interventi di adeguamento funzionale per attività socio educative	BICA ANGELO	130,000.00	262,424.00	CPA	2	SI	SI	1			
8500033009502000002		Interventi manutenzione impianti centrali	Mastrandrea Luigi	100,000.00	300,000.00	CPA	2	SI	SI	2			
8500033009502000003		Interventi di manutenzione straordinaria (realizzazione di via Balzocco n.3)	Carpenetti Antonio	161,781.56	161,781.56	CPA	2	SI	SI	2			
8500033009502000008	0572190000000001	Manutenzione straordinaria impianti centrali	DI POPOLO FILIPPO	200,000.00	400,000.00	MS	2	SI	SI	1			
85000330095021900010	151E190000000001	Coperture Tricolore Serotino - realizzazione parcheggio di manutenzione - abitato 1	MCILLO GIOVANNI	300,000.00	30,000.000.00	CPA	2	SI	SI	3			
85000330095021900013	151E219000000001	Coperture Tricolore Serotino - realizzazione parcheggio di manutenzione - abitato 2A	MCILLO GIOVANNI	1,000,000.00	1,000,000.00	CPA	2	SI	SI	3			
85000330095021900014	05C190000400008	Palazzo di Città - Interventi di recupero per la fruizione turistico culturale dell'edificio	Trini Benedetto	900,000.00	4,800,000.00	CPA	2	SI	SI	3			
85000330095021900015	03H190002000008	Teatro Verdi e Casino sociale - Interventi di recupero per la fruizione turistico culturale dell'edificio	Di Leo Ciro	500,000.00	3,000,000.00	CPA	2	NO	SI	3			
85000330095021900018	03E1900000000008	Interventi di risqualificazione e rigenerazione ambientale	Magliacaro Angela	800,000.00	3,500,000.00	CPA	2	SI	SI	3			
85000330095021900019	0512000000000006	Risqualificazione del Parco Riccardi	Grimaldi Nicola	800,000.00	4,602,528.79	CPA	2	SI	SI	3			
85000330095021900022	151E20000410001	Porta Ovest - II Lido (risparmio stralcio 1)	MCILLO GIOVANNI	1,000,000.00	25,500,000.00	MS	2	NO	NO				
85000330095021900024		Tempio ornato in località Brignano	DI POPOLO FILIPPO	0.00	3,100,000.00	MS	2	SI	SI				
85000330095021900027	157E20001410002	Nuovo Palazzo dello Sport	MCILLO GIOVANNI	1,800,000.00	8,500,000.00	MS	2	SI	SI				
85000330095021900031	05C190000200001	Risqualificazione e valorizzazione degli spazi della Scuola Media espressionista	Magliacaro Angela	610,000.00	3,000,000.00	VAB	2	SI	SI	1			

Codice Unico Intervento -CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo o variazioni in seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
8500033085G2200004		Mandazione straordinaria "Vialeto Gato"	Mastrandrea Luigi	200.000,00	2.900.000,00	CPA	2	SI	SI	3			
8500033085G2200008		Interventi di manutenzione straordinaria Centro Agglomerato	MASTRANDREA LUIGI	250.000,00	650.000,00	CPA	2	SI	SI	3			
8500033085G2200012		Interventi messa in sicurezza via Giovanni Botteghe/San Nicola	Mastricchio Francesco	170.000,00	170.000,00	CPA	1	SI	SI	3			
8500033085G2200014		Interventi messa in sicurezza Giovi Botteghe	Mastricchio Francesco	150.000,00	150.000,00	CPA	1	SI	SI	3			
8500033085G2200015		Interventi messa in sicurezza via Giovi San Sebastiano	Mastricchio Francesco	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	3			
8500033085G2200016		Interventi messa in sicurezza via Beata Teresa di Calcutta Giovi	Mastricchio Francesco	380.000,00	680.000,00	CPA	1	SI	SI	3			
8500033085G2200017		Interventi messa in sicurezza Giovi San Nicola	Mastricchio Francesco	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	3			
8500033085G2200019	151821000010001	Cosìvia città di Salerno	Cartanella Elena	473.193,93	473.193,93	CPA	2	SI	SI	3			
8500033085G2200030	1592000110001	Efficientamento energetico edificio illuminazione	Pantropede Gabriele	400.000,00	1.000.000,00	MS	2	SI	SI	3			
8500033085G2200032	151821001600001	Progetto di illuminazione urbana (PDM 96/02)	MICILLO GIOVANNI	200.000,00	20.000.000,00	AMB	2	SI	SI				
8500033085G2200033	1592100040002	Rifacimento illuminazione stadio Anelli	MICILLO GIOVANNI	650.000,00	650.000,00	CPA	2	SI	SI	3			
8500033085G2200034	1592100060002	Lavori di adeguamento stadio Anelli	MICILLO GIOVANNI	650.000,00	650.000,00	CPA	2	SI	SI	3			
8500033085G2200036		Interventi manutenzione scuole comunali 2021	Caporizzi Antonio	100.000,00	300.000,00	CPA	2	SI	SI	3			
8500033085G2200038	1592000000002	Interventi di pulizia ed igienizzazione di giardini e giardinietti degli edifici scolastici	SARACINO GIOVANNI	900.000,00	400.000,00	ADN	2	SI	SI	3			
8500033085G2200040		Mandazione ordinaria a straordinaria impianti sportivi	MASTRANDREA LUIGI	300.000,00	900.000,00	CPA	2	SI	SI	3			
8500033085G2200049	1572000122001	Messa in sicurezza del Comune (Riscaldamento) via Libertà - 1° Strada	NATALE MASSIMO	400.000,00	680.000,00	CPA	2	SI	SI	4			
8500033085G2200050	1572000123001	Messa in sicurezza Comune Roccoso SS 19 Salerno - Viale del Mare - 7° Strada	NATALE MASSIMO	400.000,00	680.000,00	CPA	2	SI	SI				
8500033085G2200052	1572000124001	Sistemazione movimento terra (appalto) di Salerno (località Paradiso di Pastena - 1° Strada)	NATALE MASSIMO	400.000,00	680.000,00	CPA	2	SI	SI				
8500033085G2200054	1510000000005	Intervento Piazza piazza della Libertà	CASELLI LUCA	600.000,00	1.500.000,00	AMB	2	SI	SI				
8500033085G2200059	1518210020001	Costruzione Tribunale (Intervento) - Realizzazione parcheggio di intermodalità - strada 29	MICILLO GIOVANNI	200.000,00	4.000.000,00	MS	2	SI	SI				
8500033085G2200060	151821002010001	Porta Ovest - II Lotto Retroparco strada 2	MICILLO GIOVANNI	0,00	36.500.000,00	MS	2	No	No				

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MICILLO GIOVANNI

**Tabella E.1**

- ADN - Acquedotto Nazionale
- AMB - Qualità ambientale
- CPA - Conservazione Opere Incomplete
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- DM - Demolizione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opere Incomplete
- DECO - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

- 1 - progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2 - progetto di fattibilità tecnico - economica "documento final"
- 3 - progetto definitivo
- 4 - progetto esecutivo

## Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022

---

- l'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilisce che *“le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico – finanziaria degli enti”*;

- il Programma ed i relativi aggiornamenti annuali riguardano gli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, la cui approvazione è divenuta obbligatoria a decorrere dall'esercizio finanziario 2018 (L. 232/2016);

- in attuazione al comma 8 dell'art. 21 del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è stato adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto n. 14 del 16/01/2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 159 il 09.03.2018, il *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali”*;

per la formazione del Programma Biennale per gli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 sono stati utilizzati gli schemi-tipo di cui all'allegato II del D.M. 14/2018, costituiti da:

- scheda A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste del programma articolate per annualità e fonte di finanziamento;

- scheda B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

- scheda C: elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

Con deliberazione di giunta comunale n. 205 del 19/07/2021 è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 i cui allegati sono di seguito riportati:

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - Servizio Provveditorato**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11,063,502.68	13,566,034.27	24,629,536.95
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	106,750.00	0.00	106,750.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	12,574,958.72	15,159,861.53	27,734,820.25
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>23,745,211.40</b>	<b>28,725,895.80</b>	<b>52,471,107.20</b>

Il referente del programma

Del Pozzo Annalisa

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - Servizio Provveditorato**

**SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre prestazioni annesse, in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.25a)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTI AGGREGATORI AL CUI SE ABBIAMO RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto appaltato o valutato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Aspetto di capitale privato			
																		Importo			Finanziato (Tabella B.10a)
880003089602100006	2021		1	No	IT735	Servizi	6651000-4	Servizi mensurali	1	CONSIGLIO GIOVANNA	36	SI	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.950.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100007	2021		1	No	IT735	Servizi	6651810-4	Servizi di manutenzione e tinture	2	CONSIGLIO GIOVANNA	36	SI	16.012,50	27.450,00	27.450,00	70.912,50	0,00		234875	Comune di Salerno	
780003089602100001	2021		1	No	IT735	Forniture	3016510-4	Forniture buoni cartoline per la spesa in loco al Comune di Salerno	1	CONSIGLIO GIOVANNA	12	No	126.500,00	0,00	0,00	126.500,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100001	2021		1	No	IT735	Servizi	6617000-4	Servizi di pulizia di n. 17 percorsi in via della Polizia Municipale	1	CONSIGLIO GIOVANNA	48	No	42.710,00	41.420,00	41.420,00	203.550,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100002	2021		1	No	IT735	Servizi	4623021-4	Interventi di manutenzione straordinaria	1	Direzione Amministrativa	24	SI	30.000,00	50.000,00	0,00	80.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100002	2021	18613001200001	1	No	IT735	Servizi	7139640-2	Spese per servizi tecnici per la redazione del Piano Strategico di Sviluppo Economico Ambientale	1	Centrale estera	12	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100003	2021		1	No	IT735	Servizi	6231000-1	Spese per servizi di manutenzione Eventi Salerno-Lido di Stabia	1	Centrale estera	36	No	2.852.000,00	2.852.000,00	2.852.000,00	4.596.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100004	2021		1	No	IT735	Servizi	9830200-7	SERVIZIO DI TRASPORTO LOCALI UFFICI COMUNALI DA PRESSO L'EDIFICIO VIA	1	Mechantrie Luigi	6	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100005	2021		1	No	IT735	Servizi	9830200-7	SERVIZIO DI TRASPORTO UFFICIO ILLUMINAZIONE PRESSO CENTRO AGRICOLA/MENTA	1	Mechantrie Luigi	6	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
780003089602100002	2021		1	No	IT735	Forniture	3016100-4	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA STRADA (BUSI UFFICIO CIVILE)	1	ROMANO MICHELE	12	No	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
780003089602100003	2021		1	No	IT735	Forniture	3500000-4	ACQUISTO ALTOPICCOLI UFFICIO VERDE PRESSO	1	ROMANO MICHELE	12	No	180.000,00	180.000,00	0,00	360.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
780003089602100004	2021		1	No	IT735	Forniture	0312000-4	FORNITURA E POSA IN OPERA DI ALBERATURE	1	ROMANO MICHELE	12	No	122.000,00	122.000,00	0,00	244.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100002	2021		1	No	IT735	Servizi	7731000-7	SISTEMAZIONE LUMINOSITA' TRIEESTE	1	ROMANO MICHELE	12	No	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
780003089602100005	2021		1	No	IT735	Forniture	0312000-4	FORNITURA FORNITURE ARRETI E CESPUGLI	1	ROMANO MICHELE	12	No	48.000,00	48.000,00	0,00	96.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
780003089602100006	2021		1	No	IT735	Forniture	3753000-2	FORNITURA GIOCHI E ARRETI PARCHI COMUNALI	1	ROMANO MICHELE	12	No	36.800,00	36.800,00	0,00	73.200,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100001	2021		1	No	IT735	Servizi	7734100-2	Servizi alberature	1	ROMANO MICHELE	12	No	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100002	2021		1	No	IT735	Servizi	7911000-4	Integri su alberature stradali	1	ROMANO MICHELE	12	No	36.800,00	36.800,00	0,00	73.200,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003089602100003	2021		1	No	IT735	Servizi	6051000-4	SMALTIMENTO RIFIUTI VEGETALI	1	ROMANO MICHELE	12	No	35.000,00	35.000,00	0,00	70.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede il cumulo di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (Tabella B.2b)	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b)	CUI lavoro o altra prestazione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto (4)	Ambito geografico di attuazione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'importo a rischio e nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O ROSETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARE RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifiche programmate (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologie (Tabella B.11A)				
88000300990210004	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-3	MANUTENZIONE SPACCHI	1	ROMANO MICHELE	12	No	55,000.00	55,000.00	0.00	110,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210005	2021		1		No	IT375	Servizi	7730000-4	MANUTENZIONE MANTO ENERGO ELETTRICO ANCONI	1	ROMANO MICHELE	12	No	184,800.00	184,800.00	0.00	369,600.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210006	2021		1		No	IT375	Servizi	4829000-7	MANUTENZIONE IMPIANTI DI IRRADIAZIONE	1	ROMANO MICHELE	12	No	35,000.00	35,000.00	0.00	70,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210007	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE PARCO VIA GALLOPULCE CRESCIO	1	ROMANO MICHELE	12	No	61,500.00	61,500.00	0.00	123,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210008	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE PARCO MILLEBORGHETTI	1	ROMANO MICHELE	12	No	61,000.00	61,000.00	0.00	122,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210009	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	manutenzione ville bracciale	1	ROMANO MICHELE	12	No	51,000.00	51,000.00	0.00	102,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210010	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE VILLA TRAFETTE	1	ROMANO MICHELE	12	No	62,000.00	62,000.00	0.00	124,000.00	0.00					
88000300990210011	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE PARCO DEL GALCANO	1	ROMANO MICHELE	12	No	78,500.00	78,500.00	0.00	157,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210012	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE PARCO DEL MERCATELLO	1	ROMANO MICHELE	12	No	247,000.00	247,000.00	0.00	494,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210013	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE PARCO DEL MILELLI	1	ROMANO MICHELE	12	No	171,000.00	171,000.00	0.00	342,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210014	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE PARCO IRIO DI SANCI	1	ROMANO MICHELE	12	No	221,000.00	221,000.00	0.00	442,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210015	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE PARCO BULGARDINO	1	ROMANO MICHELE	12	No	145,000.00	145,000.00	0.00	290,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210016	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE VERDE URBANO	1	ROMANO MICHELE	12	No	116,000.00	116,000.00	0.00	232,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210017	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE PARCO VIA PINOCCHIO	1	ROMANO MICHELE	12	No	498,585.00	498,585.00	0.00	997,170.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210018	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE ARREA VIA CARABELLI	1	ROMANO MICHELE	12	No	30,800.00	30,800.00	0.00	61,600.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210019	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE PARCO VIA MOSCATI	1	ROMANO MICHELE	12	No	41,000.00	41,000.00	0.00	82,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210020	2021		1		No	IT375	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE VERDE URBANO INTEGRAZIONE	1	ROMANO MICHELE	12	No	48,678.00	48,678.00	0.00	97,356.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210021	2021		1		No	IT375	Servizi	8050000-4	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL	1	ROMANO MICHELE	12	No	20,000.00	20,000.00	0.00	40,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210026	2021	8801400100001	2	L80003009902014 0000	SI	IT375	Servizi	7130000-0	PROGETTAZIONE E MISURA IN SICUREZZA SCOPPIO "S8" IN SALERNO- VETRILLI	1	Natale Massimo	24	No	232,153.48	0.00	0.00	232,153.48	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210030	2021	8800000000002	2	L80003009902014 0004	SI	IT375	Servizi	7130000-0	PROGETTAZIONE E MISURA IN SICUREZZA COSTORE SCOPPIO DI VIA LISIA	1	Natale Massimo	24	No	300,918.70	0.00	0.00	300,918.70	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210031	2021	81E14000410001	2	L80003009902018 0007	SI	IT375	Servizi	7120000-4	AVVIO E completamento progetto L.108/2011 (C-1) OPERAZIONE LAVORI	1	Natale Massimo	24	No	384,541.39	0.00	0.00	384,541.39	0.00			234875	Comune di Salerno	
88000300990210032	2021		1		SI	IT375	Servizi	8051000-4	Trasporto materiale in recupero presso impianti autorizzati di riciclaggio rifiuti provenienti da attività industriali e commerciali presso i centri di stoccaggio di ASSECI e FRSATTE	1	NOELLE ROBERTO	24	No	2,054,847.20	2,222,032.00	0.00	4,276,879.20	0.00			234875	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede il fine attività, alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto (4)	Ambito geografico di assegnazione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEEA O ROSETTO AGGIORNATO AL QUALE SI FARE RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche programmate (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologie (Tabella B.10A)		Codice AUSA	denominazione
880003009502100063	2021		1		SI	IT735	Servizi	77312000-0	Manutenzione degli spazi interni ed esterni degli edifici scolastici comunali	1	NOBILE ROBERTO	24	No	155,325.00	207,100.00	51,775.00	414,200.00	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100064	2021		1		SI	IT735	Servizi	77312000-0	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio	1	NOBILE ROBERTO	24	No	1,482,435.00	1,878,580.00	404,145.00	3,953,160.00	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100065	2021	IS4H000000001	2	LR000300950219-0000	SI	IT735	Servizi	71250000-4	Destinazione strategica del territorio - Piano Strategico - DIREZIONE LAVORI	1	Natale Massimo	24	No	101,576.63	0.00	0.00	101,576.63	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100066	2021	IS4H200020001	2	LR000300950219-0000	SI	IT735	Servizi	71250000-4	Obiettivi: Qualificazione e valorizzazione del territorio - Direzione Lavori	1	Natale Massimo	24	No	995,903.07	0.00	0.00	995,903.07	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100067	2021	IS4H200040001	2	LR000300950219-0000	SI	IT735	Servizi	71250000-4	Obiettivi: Qualificazione e valorizzazione della costa del Salernitano - Direzione Lavori	1	Natale Massimo	24	No	1,105,242.03	0.00	0.00	1,105,242.03	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100068	2021	IS4H2000210001	2	LR000300950219-0000	SI	IT735	Servizi	79415200-4	Obiettivi: Qualificazione e valorizzazione della costa del Salernitano - Direzione Lavori	1	Natale Massimo	24	No	327,000.00	0.00	0.00	327,000.00	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100069	2021	IS4H2000210001	2	LR000300950219-0000	SI	IT735	Servizi	71250000-4	Obiettivi: Qualificazione e valorizzazione della costa del Salernitano - Direzione Lavori	1	Natale Massimo	24	No	822,703.98	0.00	0.00	822,703.98	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100070	2021	IS7J0100000002	2	LR000300950219-0000	SI	IT735	Servizi	71248000-4	Piano di Investimento Provinciale - FIP NAUTICO - Verifica	2	Caselli Luca	24	No	201,352.30	0.00	0.00	201,352.30	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100072	2021	IS2H1500000001	2	LR000300950219-0000	SI	IT735	Servizi	71322000-1	Strutturazione strategica e valorizzazione della costa del Salernitano - Direzione Lavori	2	Natale Massimo	24	No	57,405.62	0.00	0.00	57,405.62	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100077	2021	IS182100000001	1		SI	IT735	Servizi	71322000-1	Interventi di ampliamento e completamento del cantiere comunale, in servizio IVA, Direzione Lavori ed esecuzione	2	Natale Massimo	24	No	496,131.28	0.00	0.00	496,131.28	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100080	2021		1		No	IT735	Servizi	80122000-4	Potenziamento Servizio TPA, Asg gomme in gestione del servizio Salernitano SIDA	1	Carantella Ediva	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100081	2021		1		No	IT735	Servizi	80210000-3	Potenziamento Servizio TPA, Metropolitan in gestione del servizio Salernitano SIDA	1	Carantella Ediva	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100082	2021		1		No	IT735	Servizi	84028000-3	Fornitura materiale elettrico ed elettronico per manutenzione Pubblica Illuminazione	1	Perinoponte Gabriele	24	No	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100083	2021		1		No	IT735	Servizi	90291100-1	Supporto per manutenzione ordinaria, interventi di manutenzione Pubblica Illuminazione e Riparabilità	1	Perinoponte Gabriele	12	No	0.00	48,800.00	48,800.00	97,600.00	0.00		234875	Comune di Salerno	
880003009502100087	2021		1		No	IT735	Forniture	31000000-4	Fornitura di materiale elettrico ed	1	PINTO LUIGI	12	No	30,000.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00		234875	Comune di Salerno	



Codice Unico Intervento - CUP (1)	Anno della quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto riconosciuto nell'ambito di un progetto di lavoro o di altra attività acquisizione prevista in programmazione di fondi, finanziare e servizi (Tabella B.2/b4)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui ambito funzionale di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (8)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOCIETÀ AGGIUNTA AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'EFFETTUAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (5)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (5a) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1/b5)			
880003009602100111	2021	88E1600181000	1		No	IT735	Servizi	853100004	GESTIONE E REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO "M.C. CARIE PREMIUM"	1	DI DOMENICO ANTONINO	24	SI	314.751,00	314.751,00	157.375,50	786.877,50	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100112	2021	88G1700028001	1		No	IT735	Servizi	853125107	Servizio di consulenza, monitoraggio ed informazione nonché di promozione e promozione e realizzazione del tratto finalizzato alla creazione di percorsi formativi integrati per il trattamento precoce e per la creazione di imprese sociali nel Programma PON Iniziativa Sociale Avviso SC2019 (cod. 1.2.3 n. 5.2.2 - 1.3.4)	1	CONCLIO GIOVANNA	12	SI	527.120,00	0,00	0,00	527.120,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100113	2021	88G1700028001	1		No	IT735	Servizi	853130104	Servizio di Assistenza Educativa, Domestica, Educativa Territoriale PON Iniziativa Sociale (Cod. A.1.1.2)	1	DI DOMENICO ANTONINO	12	SI	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100114	2021	88G1700028001	1		No	IT735	Servizi	853130102	Definizione della Rete S. Spirito	1	DI DOMENICO ANTONINO	12	SI	98.916,67	98.916,67	0,00	198.033,34	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100115	2021		1		No	IT735	Servizi	853124013	Educativa domiciliare	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	198.000,00	198.000,00	198.000,00	594.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100116	2021		1		No	IT735	Servizi	853100005	Spedite Promozionale	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100117	2021		1		No	IT735	Servizi	853100004	Intervento della TUA	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100118	2021		1		No	IT735	Servizi	853100004	Centro famiglia	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100119	2021		1		No	IT735	Servizi	853123004	Spazio bambini e bambini	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	221.000,00	221.000,00	221.000,00	663.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100120	2021		1		No	IT735	Servizi	801000004	Azienda Nido	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	4.551.000,00	4.551.000,00	4.551.000,00	13.653.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100121	2021		1		No	IT735	Servizi	853100004	Baby sitting	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100122	2021		1		No	IT735	Servizi	853100004	Progetto Ho tema di ufficio	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100123	2021		1		No	IT735	Servizi	853100004	Sportello tam tam	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	40.400,00	40.400,00	40.400,00	121.200,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100124	2021		1		No	IT735	Servizi	853100004	L.R. 34 misure sostegno donne vittime di violenza di genere	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	40.526,31	40.526,31	40.526,31	121.578,93	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100125	2021		1		No	IT735	Servizi	853100004	Pronta accoglienza	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	265.000,00	265.000,00	265.000,00	795.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100126	2021		1		No	IT735	Servizi	853100004	Progetto di inclusione	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100127	2021		1		No	IT735	Servizi	853100004	Consulte allegati	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	382.098,80	382.098,80	382.098,80	1.147.516,40	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100128	2021	88G1800140004	1		No	IT735	Servizi	853124013	Demografia Educativa disabili	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009602100129	2021		1		No	IT735	Servizi	853100004	Gruppo sperimentale	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	206.526,00	206.526,00	206.526,00	619.578,00	0,00		234875	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni previste in programmazione di servizi, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nei cui specifici complessivi l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata dei costi (8)	L'acquisto è relativo a lavori di affidamento di carattere essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO ADDEBITORE AL QUALE SI FA RIF. RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o varcato a seguito di modifica programma (11) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi nei successivi biennali	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
8800033089022100130	2021		1		No	IT735	Servizi	85100004	Biblioteca educativa	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100131	2021		1		No	IT735	Servizi	85120004	Trasporti (vedi tabella)	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	365.000,00	365.000,00	365.000,00	1.095.000,00	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100132	2021		1		No	IT735	Servizi	85100004	Tea	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	271.616,00	271.616,00	271.616,00	814.848,00	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100133	2021		1		No	IT735	Servizi	85100004	Arretrati psichiatrici	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	114.000,00	114.000,00	114.000,00	342.000,00	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100134	2021		1		No	IT735	Servizi	85100004	Progetto Lila e a parte salernitane	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100135	2021		1		No	IT735	Servizi	85100004	La Casa di Dmitry	1	DI DOMENICO ANTONINO	36	SI	42.112,36	42.112,36	42.112,36	126.337,08	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100136	2021		1		No	IT735	Servizi	50700007	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria (spese straordinarie)	1	Appli vicenzo	36	No	0,00	150.000,00	570.000,00	780.000,00	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100306	2022	88F1800190001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	157.869,78	0,00	157.869,78	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100307	2022	88F1800190001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	MASTRANDREA LUIGI	12	No	0,00	249.088,85	0,00	249.088,85	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100308	2022	88F1800171001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	MASTRANDREA LUIGI	12	No	0,00	168.143,13	0,00	168.143,13	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100309	2022	88F1800190001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	119.790,01	0,00	119.790,01	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100310	2022	88F1800200001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	72.968,10	0,00	72.968,10	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100311	2022	88F1800210001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	110.871,80	0,00	110.871,80	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100312	2022	88F18002210001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	71.056,68	0,00	71.056,68	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100313	2022	88F1800280001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	136.118,52	0,00	136.118,52	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100314	2022	88F1800340001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	62.763,81	0,00	62.763,81	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100315	2022	88F18003410001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	140.124,31	0,00	140.124,31	0,00			234875	Comune di Salerno	
8800033089022100316	2022	88F1800300001	1		No	IT735	Servizi	713154003	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONI ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	40.067,20	0,00	40.067,20	0,00			234875	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullata nella quale si prevede il fine attività alla scadenza di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'opera complessiva di cui l'opera o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture o servizi (Tabella B.2b)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (5)	Lotto (Selezionato (6))	Ambito geografico di assegnazione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (8)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche programmate (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologie (Tabella B.11A)			
880003308902100017	2022	ISPF1800310001	1		No	IT735	Servizi	71315403-1	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E ADEGUAMENTO SCUOLA	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	51,302,12	0,00	51,302,12	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100018	2022	ISPF1800320001	1		No	IT735	Servizi	71315403-3	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	43,480,80	0,00	43,480,80	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100019	2022	ISPF1800330001	1		No	IT735	Servizi	71315403-1	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	83,037,78	0,00	83,037,78	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100020	2022	ISPF1800340001	1		No	IT735	Servizi	71315403-3	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	120,418,51	0,00	120,418,51	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100021	2022	ISPF1800350001	1		No	IT735	Servizi	71315403-1	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	111,426,53	0,00	111,426,53	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100022	2022	ISPH1800000007	1		SI	IT735	Servizi	71315403-1	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	85,147,28	0,00	85,147,28	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100023	2022	ISBE1800130003	1		No	IT735	Servizi	71315403-3	VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA E ADEGUAMENTO SISMICO	1	Mechandree Luigi	12	No	0,00	51,358,58	0,00	51,358,58	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100024	2022	ISBE1800100003	1		No	IT735	Servizi	71240000-2	INCARICO TECNICO DA AFFIDARE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO - SCUOLA NICOLA ARCONO	1	Mechandree Luigi	24	No	0,00	87,825,84	0,00	87,825,84	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100025	2022	ISFC1900004008	2	LR00033089020190008	No	IT735	Servizi	71240000-2	SERVIZIO PER LE PRESTAZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE DELLA CHIESA S. MARIA DE ALMIRNO	1	Caporali Arturo	24	No	0,00	35,000,00	30,000,00	65,000,00	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100026	2022	ISFC1900000008	2	LR00033089020190007	No	IT735	Servizi	71240000-2	SERVIZIO PER LE PRESTAZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI RECUPERO FUNZIONALE DI PALAZZO GENOVESE	1	Caporali Arturo	24	No	0,00	40,000,00	55,000,00	95,000,00	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100027	2022		3		No	IT735	Servizi	71240000-2	INCARICO TECNICO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SISMICI	2	Mechandree Luigi	12	No	0,00	175,000,00	0,00	175,000,00	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	
880003308902100028	2022		3		No	IT735	Servizi	71240000-2	INCARICO TECNICO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO	2	Mechandree Luigi	12	No	0,00	145,000,00	0,00	145,000,00	0,00	0,00	234875	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede il fine attività, alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, forniture o servizi (Tabella B.2b)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto (4)	Ambito geografico di assegnazione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (S, I)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O ROSETTO AGGIORNATO AL QUALE SI FARE RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche programmate (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologie (Tabella B.10A)				
880003308902110023	2022		3		No	IT735	Servizi	7124000-0	IMPIANTI TERMICI STRUTTURE COMUNALI INCARICHI TECNICI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO EDIFICI AMMINISTRATIVI DI PALAZZO SAN MARINO	2	Mechandree Luigi	24	No	0.00	300,000.00	300,000.00	600,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110032	2022		3		No	IT735	Servizi	7124000-0	INCARICHI TECNICI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN TRONCO STRADALE DI COLLEGAMENTO QUARTIERE S. ILUSTRACI E CROCI INCARTO	2	Mechandree Luigi	12	No	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110035	2022		3		No	IT735	Servizi	7133000-0	Incidenti tecnici servizi di messa in sicurezza di impianti Elettrici	2	Mechandree Luigi	12	No	0.00	40,000.00	0.00	40,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110034	2022		3		No	IT735	Servizi	7133000-0	Incidenti tecnici servizi di manutenzione ed interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	Mechandree Luigi	12	No	0.00	147,000.00	0.00	147,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110035	2022		3		No	IT735	Servizi	7133000-0	Incidenti tecnici servizi di manutenzione ed interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	Mechandree Luigi	12	No	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110036	2022		3		No	IT735	Servizi	7133000-0	Incidenti tecnici servizi di manutenzione ed interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	Mechandree Luigi	12	No	0.00	198,200.00	0.00	198,200.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110037	2022		3		No	IT735	Servizi	7133000-0	Incidenti tecnici servizi di manutenzione ed interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	MASTROCIQUE FRANCESCO	12	No	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110038	2022		3		No	IT735	Servizi	7133000-0	Incidenti tecnici interventi di manutenzione ed interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	MASTROCIQUE FRANCESCO	12	No	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110071	2022	IS82100010002	1		SI	IT735	Servizi	7132200-1	Obiezione Popolazione e valorizzazione costi interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	Natale Massimo	24	No	50,000.00	137,778.71	0.00	187,778.71	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110073	2022	IS18210000001	1		SI	IT735	Servizi	7132200-1	Obiezione Popolazione e valorizzazione costi interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	Natale Massimo	24	No	0.00	51,002.80	0.00	51,002.80	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110074	2022	IS18210000001	1		SI	IT735	Servizi	7132200-1	Obiezione Popolazione e valorizzazione costi interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	Natale Massimo	24	No	0.00	10,819.59	0.00	10,819.59	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110075	2022	IS24900000005	2	L80003308902110075	SI	IT735	Servizi	7133000-0	Obiezione Popolazione e valorizzazione costi interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	Natale Massimo	24	No	0.00	28,405.17	0.00	28,405.17	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110076	2022	IS24900000001	2	L80003308902110076	SI	IT735	Servizi	7124000-0	Obiezione Popolazione e valorizzazione costi interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	Natale Massimo	24	No	0.00	34,710.50	0.00	34,710.50	0.00			234875	Comune di Salerno	
880003308902110079	2022	IS18210000001	1		SI	IT735	Servizi	7124000-0	Interventi di manutenzione ed interventi di manutenzione ordinaria di impianti elettrici di Salerno	2	Natale Massimo	24	No	0.00	111,850.37	0.00	111,850.37	0.00			234875	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni previste in programmazione di servizi, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni nei cui soggetti complessivi l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Limite di spesa (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata dei contratti	L'acquisto è relativo a lavoro d'affidamento di carattere essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO ADDEBITORE AL QUALE SI FA RIF. RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o varcato a seguito di modifica programma (10) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi nei successivi esercizi	Totale (9)	Apporto di capitale privato			Codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									vedi foglio comune allegato alla D. Verifica Programmazione economica													
880003308902210079	2022	1	SI	IT735	Servizi	9838000-0	2	Caselli Luca	24	No	0,00	1.201.481,00	0,00	1.201.481,00	0,00		234875	Comune di Salerno				
880003308902210086	2022	1	No	IT735	Servizi	5034000-0-0	1	PINTO LUIGI	36	No	0,00	105.000,00	105.000,00	115.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno				
880003308902210087	2022	1	No	IT735	Servizi	5071100-0-2	1	PINTO LUIGI	36	No	0,00	35.000,00	35.000,00	400.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno				
880003308902210090	2022	1	No	IT735	Servizi	30190710-4	1	Mae Luigi	24	No	0,00	790.000,00	790.000,00	1.980.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno				
880003308902210098	2022	1	No	IT735	Forniture	3232110-4	1	Gallardi Armando		No	83.000,00	0,00	0,00	83.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno				
880003308902210102	2022	1	No	IT735	Servizi	7229000-0-6	1	Gallardi Armando	12	No	0,00	730.000,00	0,00	730.000,00	0,00							
880003308902210112	2022	1	No	IT735	Servizi	7229000-0-4	1	Adriotti Simona	24	No	0,00	1.525.000,00	0,00	1.525.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno				
880003308902210113	2022	1	No	IT735	Servizi	4871000-0-4	1	Gresta Gaetano	1	No	0,00	85.400,00	0,00	85.400,00	0,00		234875	Comune di Salerno				
880003308902210111	2022	1	No	IT735	Forniture	1840000-0-4	1	BATTIAGLIA ROSSARIO	12	No	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno				
880003308902210110	2022	1	No	IT735	Servizi	5031000-0-1	1	BATTIAGLIA ROSSARIO	12	No	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (5)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di assegnazione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologie (Tabella B.1a)	codice AUSA		denominazione
														23.745.271,42	28.772.485,85	18.824.792,97	68.209.860,17	0,00 (13)				
														(13)	(13)	(13)	(13)					

Note:  
(1) Codice CUI a ogni settore (Forniture, Servizi) e di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Indica il CUP (C.F. art.60 e comma 4)  
(3) Completare nella colonna "Acquisto ricompreso" nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi "si è ripartito" se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.  
(4) Indica la funzione funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.lgs.502/19  
(5) Indica la CUI prioritaria. Sono escluse le priorità di continuità, per le prime due cifre, con il settore. F=CPV+6 o 46; S=CPV+6  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11  
(7) Indicare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Servizi e forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.  
(9) Importo complessivo di ogni dell'articolo 3, comma 4. Si indica la spesa effettivamente già sostenuta e con competenza di bilancio imputabile alla prima annualità  
(10) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(11) Cui delegata per i vari acquisti contenute nella prima annualità (C.F. art.60)  
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.7 comma 8 e 9. Tale campo, come le relative note a tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
(13) La somma è indicata al netto dell'importo degli acquisti (compresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi)

Il referente del programma

Del Pozzo Annalisa

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1a

1. finanzia il progetto
2. finanziamento di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. attività partecipativa o di appoggio
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Tabella B.2a

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi e acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - Servizio Provveditorato**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80000330656202000001	I56118000130001	Acquisto ponteggi per interventi urgenti messa in sicurezza facciate e copertura Palazzo San Massimo	69.761,26	1	
F80000330656202000002	I52J20000060001	Fornitura gruppo elettrogeno stadio "Arechì"	146.000,00	1	
S80000330656202000002	I56E20000480004	Servizio di noleggio, lavaggio e manutenzione dei D.P.I. e degli indumenti da lavoro per il personale dipendente	460.423,04	1	
S80000330656202000003	I56E18000110003	Verifica vulnerabilità sismica e progettazione adeguamento sismico scuola "Matteo Marì"	124.278,44	1	
S80000330656202000004	I56E18000120003	Verifica vulnerabilità sismica e progettazione adeguamento sismico scuola "Madalena d'Orto"	118.332,47	1	
S80000330656202000005		Servizio di manutenzione degli impianti elettrici ed elettronici del Centro Agroalimentare in via M. Gracco	105.000,00	1	
F80000330656202000003		Acquisizione hardware	126.732,00	1	
S80000330656202000008		Spese per la videosorveglianza cittadina	282.767,51	1	
S80000330656202000009	I51F19000070008	Piattaforma integrata per i servizi ai cittadini	800.000,00	1	
S80000330656202000010	I37D18000190006	Hardware e piattaforma VMS per la videosorveglianza dell'area ASI Salerno	303.374,92	1	
S80000330656202000012	I51H14000150004	Spese per servizi tecnici per lavori stazione capolinea autobus linea urbana ed extraurbana zona Arechì	77.706,91	1	
S80000330656202000019		Spese per servizi tecnici per la redazione del Piano eliminazione barriere architettoniche Centro Storico	91.000,00	1	
S80000330656202000020		Spese per servizi tecnici per la redazione del Piano eliminazione barriere architettoniche Centro Abitato	297.000,00	1	
S80000330656202000027		Acquisto e/o noleggio di automezzi con cestello elevatore	150.000,00	1	
F80000330656202000007		Acquisto attrezzature e materiale d'uso	80.000,00	1	

Il referente del programma

Del Pozzo Annalisa

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 26 luglio 2021 è stato aggiornato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021-2023, con approvazione dei relativi elenchi.

il decreto legge 112/2008 convertito con legge n. 133/2008, all'art. 58 "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*" prevede, tra l'altro, quanto segue: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, nonché di società o enti a totale partecipazione di predetti enti, ciascuno di essi , con delibera dell'Organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione

ovvero di dismissione. Viene redatto così il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà”;

sono stati individuati, valorizzati e stimati n.15 (quindici) nuovi immobili, inseriti negli allegati elenchi **A e B**, di cui cinque derivanti dal trasferimento agli enti territoriali (Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni) da parte dell’Agenzia del Demanio di beni indicati in appositi elenchi predisposti a seguito di richiesta effettuata dai suddetti Enti Territoriali (DL 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con Legge 9 agosto 2013 n. 98 e e dal Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 (convertito con Legge 25 febbraio 2016 n. 21));

che i beni immobili valorizzati e stimati, riportati nell'allegato A alla presente deliberazione, sono riportati ai numeri 3-4-5-6-7-8-11-12-13-14-15-16-51-52-57;

che i beni riportati ai numeri 5-6-7-8-57 sono stati acquisiti ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. L 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con Legge 9 agosto 2013 n. 98 e e dal Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 (convertito con Legge 25 febbraio 2016 n. 21);

che il Comune di Salerno, con nota pec del 11.06.2021, ha trasmesso alla Direzione dell’Agenzia del Demanio perizie di stima e richiesta di parere di congruità ai sensi dell'art. 9 comma 5, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85;

che, solo dopo espresso parere di congruità, i beni di cui ai numeri 5-6-7-8-57 dell'allegato A potranno essere inseriti nel bando pubblico per alienazione;

che, in caso di esito infruttoso, a seguito procedura di alienazione per i beni trasferiti con federalismo demaniale, si richiederà ulteriore formale autorizzazione all’Agenzia del Demanio per procedere all’alienazione, previa attestazione sulla congruità del valore del bene;

che il comma 5 dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 maggio 2010, n.85 per i beni ricevuti con federalismo recita : "*Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto nonche' quelle derivanti dalla eventuale cessione di quote di fondi immobiliari cui i medesimi beni siano stati conferiti sono acquisite dall'ente territoriale per **un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse**. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. **La residua quota del***

**venticinque per cento e' destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.**

*Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per i rapporti con le Regioni ed il Ministro per le riforme per il federalismo, sono definite le modalità di applicazione del presente comma. Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze. L'attestazione e' resa entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta"*

l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico/artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale, e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ed effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

alla stregua del regolamento approvato dallo stesso organo collegiale con deliberazione n. 13 del 31/3/2017, e successive modifiche, il valore di stima dei beni e delle aree di cui agli elenchi indicati va aggiornato o determinato secondo modalità e criteri ivi fissati;

per i beni ricevuti a seguito di federalismo demaniale si determinerà il valore e si richiederà espresso parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio, come prescritto dall'art. 9 comma 5 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85.

l'Ufficio Patrimonio ha assunto a riferimento per ciascun bene il valore corrispondente al rispettivo stato d'uso (libero o occupato) ed applicato ai valori come sopra ottenuti le percentuali di ribasso previste nel menzionato regolamento per i beni che siano rimasti invenduti in precedenti aste;

il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente attraverso il reperimento di risorse integrative e tiene conto di diversi elementi come ad esempio il grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione.

## Allegato A:

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE																	
	tipo	via	n. civico	piano	catasto	foglio	particella	sub	qualità/categoria	consistenza mq/vani	conduttore/occupante	stato d'uso	VALORE	ribassi applicati			
1	appartamento	P. De Granita	7	T-1	F	61	148	8	A/2	10	SEGRETARIATO SOCIALE	libero alla stipula	318.160,00	36			
2	appartamento	CORSO GARIBALDI	5	2	F	64	2391			8		libero alla stipula	546.000,00				
3	appartamento	CORSO VITTORIO EMANUELE (galleria capitol)		T	F	64	1291	241	A/10	37	INFOPOINT	libero alla stipula	290.500,00				
4	CABINA ENEL	via Masola 2		T	F	62	69	51	E/9	24			44.400,00				*
5	Stabilimento balneare	Via G.M. Clark		T	T	44	636			4603	LIDO FINANZIARI (diritto di proprietà per l'area edificata)	occupato	690.450,00				*
6	Stabilimento balneare	Via Lungomare Marconi		T	F	44	831						474.900,00				*
7	Stabilimento balneare			T	T	44	829			3166	LIDO SIULP	occupato	474.900,00				*
8	Stabilimento balneare			T	T	39/44	755/216			3132	LIDO EUREKA	occupato	1.190.860,00				*
9	terraneo	Portacalena	58-66-64	T	F	64	553	12	C/1	55		occupato	90.475,00				
10	terraneo	Aroe	1-3-5-7	T	F	64	2752	1	C/1	173	PICARDI MATTEO	occupato	569.170,00				stima suscettibile di variazione all'esito del giudizio civile di rilascio
11	terraneo	via Roma - Bellizzi		T	F	1	722	9	C/6	96		libero	37.440,00				
12	terraneo	via Roma - Bellizzi		T	F	2	723	9	C/6	96		libero	37.440,00				
13	terraneo	via Roma - Bellizzi		T	F	3	724	9	C/6	96		libero	37.440,00				
14	terraneo	via Roma - Bellizzi		T	F	4	725	9	C/6	96		libero	37.440,00				
15	terraneo	via Roma - Bellizzi		T	F	5	726	9	C/6	96		libero	37.440,00				
16	terraneo	via Roma - Bellizzi		T	F	6	727	9	C/6	96		libero	37.440,00				
17	terraneo	Colasante A.	40-42	T	F	40	358	3	C/1	76		libero	64.600,00	50			
18	terraneo	Colasante A.	38	T	F	40	358	4	C/1	50		libero	42.500,00	50			
19	terraneo	Colasante A.	32-34-36	T	F	40	358	5	C/1	55		libero	46.750,00	50			
20	terraneo	Colasante A.	8-10	T	F	40	358	12	C/1	59		libero	50.150,00	50			
21	terraneo	D'Azeglio M.	2-4	T	F	31	1110	16	C/1	51	AVALLONE GIOVANNI	occupato (contratto scaduto)	31.268,30	50			
22	terraneo	D'Azeglio M.	10-12	T	F	31	1110	19	C/1	51		libero	44.669,00	50			
23	terraneo	D'Azeglio M.	14	T	F	31	1110	20	C/1	51		libero	44.669,00	50			
24	terraneo	Grimaldo (catalso: Rebecca Guarna)	7 (ex 5)	T	F	64	827	4	A/5	1		occupato senza titolo	12.578,07	50			
25	terraneo	Menotti C.	2-4	T	F	31	1065	6	C/1	29	SABATINO MARCO	occupato senza titolo	18.305,62	50			
26	terraneo	Menotti C.	18-20	T	F	31	1065	8	C/1	88		libero	81.228,19	50			
27	terraneo	Menotti C.	22-24	T	F	31	1065	9	C/1	88	Archivio OO. e LL.PP.	libero alla stipula	81.228,19	50			
28	terraneo	Menotti C.	28-30	T	F	31	1065	10	C/1	88		libero	81.228,19	50			
29	terraneo	Menotti C.	32-34	T	F	31	1065	11	C/1	89		libero	83.266,48	50			
30	terraneo	Menotti C.	8-10-12-14	T	F	31	1065	7	C/1	183		libero	203.170,21	36			
31	terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	2	C/1	78	COOP. SOC. FILI D'ERBA	libero alla stipula	72.384,00	36			
32	terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	3	C/1	37	CIRCOLO ARCI NOVA	libero alla stipula	34.336,00	36			
33	terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	4	C/1	37	ASS. BANCO ALIMENTARE	libero alla stipula	34.336,00	36			
34	terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	5	C/1	37	ASS. ANZIANI MARICONDA	libero alla stipula	34.336,00	36			
35	terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	6	C/1	37		libero alla stipula	34.336,00	36			
36	terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	7	C/1	37	D'AMATO LEONARDO	occupato	24.035,20	36			
37	terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	8	C/1	37	PASTORE MARCO	occupato	24.035,20	36			
38	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		S1	F	23	1013	A	C/6	23,80		LIBERO	19.801,60				
39	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	B	C/6	14,60		LIBERO	12.147,20				

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE											conduttore/occupante	stato d'uso	VALORE	ribassi applicati
	tipo	via	n. civico	piano	cataso	foglio	particella	sub	qualità/ categoria	consistenza mq/vari				
40	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	C	C/6	14,60		LIBERO	12.147,20	
41	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	D	C/6	44,80		LIBERO	37.273,60	
42	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	E	C/6	14,50		LIBERO	12.064,00	
43	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	F	C/6	14,50		LIBERO	12.064,00	
44	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	G	C/6	45,00		LIBERO	37.440,00	
45	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	H	C/6	14,70		LIBERO	12.230,40	
46	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	I	C/6	14,70		LIBERO	12.230,40	
47	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	L	C/6	25,10		LIBERO	20.883,20	
48	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	M	C/6	29,00		LIBERO	24.128,00	
49	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	N	C/6	30,70		LIBERO	25.542,40	
50	terraneo	Via Vionale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	O	C/6	28,90		LIBERO	24.044,80	
51	retiquato	Via E. D'Aniello		T	T	17/26	1415/1481			145/26		LIBERO	15.570,00	
52	retiquato	L.go mare C. Tafuri		T	T	69	232			370		LIBERO	55.500,00	
53	retiquato	O. Fiacco		T	T	35	1741			160		LIBERO	47.136,00	36
54	retiquato	Fratte		T	T	65	44			119		LIBERO	12.840,00	36
55	retiquato	Via Cappello Vecchio		T	T	50				460		LIBERO	20.736,00	36
56	retiquato	S. Eustachio		T	T	31	1536 1532 1510			304		LIBERO	43.776,00	36
57	terreno	Via Del Greci		T		10	812			1820		LIBERO	5.000,00	*
58	terreno (fondo agricolo)	Brignano - Casa del Pazzi		T		17	1241 1289		seminativo arborato	1.827 183		LIBERO	57.888,00	36
59	fabbricato rurale e terreno	Località Cupa Siglia		T		51	6		frutteto	8.880	bene di proprietà dell'ente per la quota indicata di 1/4; concesso in locazione	locato	274.634,50	50
		Località Cupa Siglia		T		51	13		fabb. diruto	115				
		Località Cupa Siglia		T		51	15		sem. irr. arb.	9.713				
		Località Cupa Siglia		T		51	16		sem. irr. arb.	3.032				
		Località Cupa Siglia		T		51	20		sem. irr. arb.	13.655				
		Località Cupa Siglia		T		51	21	AA	sem.	5.000				
		Località Cupa Siglia		T		51	21	AB	frutteto	2.538				
		Località Cupa Siglia		T		51	26		sem. irr. arb.	5.720				
		Località Cupa Siglia		T		51	28		agrumeto	540				
		Località Cupa Siglia		T		51	244	AA	agrumeto	489				
		Località Cupa Siglia		T		51	244	AB	pascolo	71				
		Località Cupa Siglia		T		51	245		agrumeto	8.383				
		Località Cupa Siglia		T		51	396	AA	seminativo	218				
		Località Cupa Siglia		T		51	396	AB	orto irriguo	906				
		Località Cupa Siglia		T		51	483		incolto ster.	160				
		Località Cupa Siglia		T		51	714		sem. irr. arb.	16.527				
		Località Cupa Siglia		T		51	716		agrumeto	1.371				
		Località Cupa Siglia		T		51	718		agrumeto	3.820				
		G. Pastore - loc. Cupa Siglia	27	T	F	51	789	2	C/2	201				
		G. Pastore - loc. Cupa Siglia	27	1	F	51	789	3	A/3	12				
	FONDI AGRICOLI IN CALVANICO													
	Località Acqua della Rosella			T		6	37		bosco ceduo	14.645		LIBERO		
	Località Acqua della Rosella			T		6	45		cast. fr.	4.561		CONFORTI VINCENZO		
	Località Tronotto			T		11	127		cast. fr.	1.405		CONFORTI VINCENZO		
	Località Tronotto			T		11	146		bosco ceduo	46		LIBERO		

PARTICOLARE SINTETICO DELL'IMMOBILE														
	tipo	via	n. civico	piano	catasto	foglio	particella	sub	qualità/ categoria	consistenza mq/vani	conduttore/occupante	stato d'uso	VALORE	ribassi applicati
	Località Venosta			T	12	172		semintivo	308			LIBERO		
	Località Valione Vooe d'eco			T	14	7		bosco ceduo	1.922			LIBERO		
60	Località Neva			T	15	106		cast. fr.	14.727			LIBERO		
	FONDI AGRICOLI IN FISCIAIO													
	Località Santi			T	7	451		sem. arb.	155			LIBERO		
	Località Santi			T	7	453		sem. arb.	1.853			LIBERO		
	Località Villa			T	8	31		inculto prod.	217			LIBERO		
	Località Corte			T	10	80		cast. fr.	48.775			CONFORTI VINCENZO		
	Località Corte			T	10	83		bosco ceduo	4.587			LIBERO		
	Località Corte			T	10	84		bosco ceduo	3.084			LIBERO		
	Località Corte			T	10	88		cast. fr.	10.659			CONFORTI VINCENZO		
	Località Corte			T	10	104		cast. fr.	17.640			LIBERO		
	Località Nocelleto			T	T	14	1060	sem. arb.	19are 95ca			LIBERO	47.880,00	20
	Località Nocelleto			T	14	163		sem. arb.	2.822			MONTELLA UMBERTO		
61	Località Nocelleto			T	14	648		sem. arb.	471			MONTELLA UMBERTO		
	FATTORIA MONTE DI EBOLI													
				T	7	1	AA	uliveto	71.471					
				T	7	1	AB	pascolo arb.	7.469					
				T	7	2	AA	semintivo	8.604					
				T	7	2	AB	pascolo arb.	32.000					
				T	7	5		pascolo arb.	36.933					
				T	7	6	AA	semintivo	33.096					
				T	7	6	AB	pascolo arb.	10.894					
				F	7	10	4	B/1	8.341 mc					
				F	7	10	5	unità collab.						
				F	7	10	6	D/10						
				F	7	10	7	D/10						
				F	7	10	8	C/2	605					
				F	7	10	9	C/2	104					
				F	7	10	10	unità collab.						
				T	7	12		uliveto	94.148					
				T	7	13	AA	uliveto	3.050					
				T	7	13	AB	pascolo arb.	134					
				F	7	120		A/2	17,5					
				T	7	128	AA	semintivo	5.500					
				T	7	128	AB	pascolo arb.	23.000					
				T	7	128	AC	bosco ceduo	3.020					
				T	7	131	AA	uliveto	4.100					
				T	7	131	AB	semintivo	59.980					
				T	7	131	AC	pascolo arb.	5.000					
				T	7	133		semin. arb.	15.661					
				T	7	136		pascolo arb.	6.400					
				T	7	137		pascolo arb.	2.860					
				T	7	148		fabor. rur.	386					
				T	7	185		semintivo	453					

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE										conduttore/occupante	stato d'uso	VALORE	ribassi applicati
tipo	via	n. civico	piano	catasto	foglio	particella	sub	qualità/categoria	consistenza mq/vani				
			T	7	186		area rurale	102					
			T	7	187		area rurale	381					
			T	7	208		semintivo	3000					
			T	7	209		semintivo	9096					
			T	7	652		semintivo	11.655					
			T	7	653		semintivo	53.230					
			T	7	654		semintivo	56.105					
			T	7	656		semintivo	5.580					
			F	7	659		C/2	104					
			T	3	42		pascolo arb.	49.600					
			T	3	43		pascolo arb.	6.723					
			T	3	44		semintivo	111.700					
			T	3	44		uliveto	6.016					
			T	3	45		semintivo	68.386					
			T	3	46		semintivo	13.100					
			T	3	46		pascolo arb.	55.000					
			T	3	46		pascolo ces.	4.453					
			T	3	48		semintivo	12.417					
			T	3	48		pascolo arb.	20.458					
			T	3	231		pascolo arb.	22.080					
			T	3	232		semintivo	3.500					
			T	3	232		pascolo arb.	1.000					
			T	3	232		bosco oeduo	15.980					
			T	3	233		semintivo	26.500					
			T	3	233		pascolo arb.	2.300					
			T	3	234	AA	semintivo	3.824					
			T	3	234	AB	pascolo arb.	125.798					
			T	3	237	A	semintivo	89.800					
			T	3	237	B	uliveto	6.344					
			T	3	238	AA	semintivo	17.065					
			T	3	238	AB	pascolo arb.	1.655					
			T	3	239	AA	semintivo	6.528					
			T	3	239	AB	pascolo arb.	2.142					
			T	3	240		pascolo arb.	7.504					
			T	3	241		pascolo arb.	2.519					
			T	3	311	AA	semintivo	3.243					
			T	3	311	AB	uliveto	3.000					
			T	3	312	AA	pascolo arb.	800					
			T	3	312	AB	semintivo	99					
			T	3	501		semintivo	670					
			T	3	502		semintivo	4.815					

4.856.808,33

4.856.808,33

stima suscettibile di variazione all'esito di valutazione tecniche con Comune di Eboli, ivi compresi frazionamenti

62

\* Immobile acquisito ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno n. 69. In caso di vendita il 25% del ricavato dovrà essere destinato all'Agenzia del Demanio..

## Allegato B:

Area Prog. n. e destinazione d'uso	Zona OMI	Valore Medio OMI	incidenza suolo 20% di valore medio OMI	valore area € Incidenza Suolo x QST da Tab. Aree Prog.
Residenziale	B10	Res.	Res.	660,00 x mq 3.000 = € 1.980.000,00
Area Prog._2 Piazza Mazzini Terziario/Comm.	B/10	€/mq 4.200	€/mq 840,00	€/mq 840,00 x mq 3.000 = € 2.520.000,00
Area Prog._3 Via Vinciprova Prevalentemente Residenziale	C/3	€/mq 2.612,50	€/mq 522,50	€/mq 522,50 x mq 5.000 = € 2.612.500,00
Area Prog._6 Lit. orientale Negozii - Terziario - Residenziale	C/1	€/MQ 2.458,00	€/MQ 491,00	€/491,00 x mq 17.600 = € 8.652.160,00
	D 9	€/MQ 1.513,00	€/MQ 302,60	€/302,60 x mq 17.600 = € 5.325.760,00 media tra i due valori € 6.988.960,00

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Con delibera di giunta comunale n. 97 del 30 aprile 2021 è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2021-2023.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, è confermata la consistenza della dotazione organica del Comune di Salerno in n. 1.122 posti, come riportata nell' ALLEGATO A , al fine di mantenere la correlazione tra la stessa e la programmazione triennale 2021-2023 del fabbisogno di personale.

In coerenza con il quadro normativo di riferimento e più specificamente delle seguenti norme:

- art. 39 della L. n. 449/1997, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
  - art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che attribuisce agli Organi di Revisione contabile degli Enti Locali l'incarico di accertare che il documento di programmazione del fabbisogno di personale sia improntato al rispetto del predetto principio di riduzione della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
  - art. 3, comma 10 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, che, parimenti, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa del personale da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il Piano del Fabbisogno del Personale, il quale costituendo il documento essenziale di riferimento per la definizione del modello organizzativo degli Enti, deve avere una valenza triennale, ma deve essere adottato annualmente e va allegato al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

- art. 2, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ai sensi del quale le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. con cui è previsto che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale da parte delle amministrazioni pubbliche", emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in data 8 maggio 2018 e pubblicate nella G.U. n. 173/2018, le quali, secondo l'impostazione definita dal D. Lgs. n. 75/2017, individuano il concetto di "dotazione organica" che deve tradursi non in un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

Richiamata la seguente disciplina vincolistica in materia di spese del personale:

- l'art. 1, commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della L. 296/2006 (L. Fin. 2007), per gli enti soggetti nel 2015 al patto di stabilità;
- l'art. 16 D. L. n. 113/2016 che ha abrogato l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;
- l'art. 33, comma 2, del cd. "Decreto Crescita", D. L. n. 34/2019, convertito in L. 58/2019 e s. m. i., a norma del quale *"... i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonche' un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello*

*corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.... I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.”;*

- il Decreto interministeriale 17.03.2020, pubblicato il 27.04.2020, con il quale sono state dettate le norme attuative del citato art. 33, comma 2, la cui entrata in vigore è stata fissata al 20.04.2020;
- la circolare del Ministro della PA di concerto con il Ministro dell'Interno e con il MEF prot.n. 1374 del 08.06.2020 i cui contenuti dettagliano ulteriormente le modalità di applicazione del citato art. 33, comma, D. L. 34/2019;
- Per il Comune di Salerno è stato verificato che:
  - per i comuni con popolazione compresa tra i 60.000 ed i 249.999 abitanti, è stato individuato come valore soglia, per il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, il 27,60%;
  - in questo Comune, detto rapporto si colloca al di sotto del suddetto valore soglia ed è pari al 26,20%, calcolato sulla base dei dati dell'ultimo rendiconto finanziario approvato, relativo al 2019;
  - la spesa sostenuta nell'esercizio finanziario 2019, relativa al macroaggregato 1), è stata pari ad € 47.353.632,29 e nel 2020 è stata pari ad € 42.368.356,77;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) per il triennio 2021 – 2023, viene redatto nel rispetto della condizione che la spesa complessiva annuale per il personale va comunque contenuta, in via prudenziale, nel rispetto dei seguenti limiti:
  - macroaggregato 1) max € 47 milioni;
  - rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti non superiore al 26,50%;
- la quantificazione della spesa per gli esercizi finanziari 2021/2022/2023 tiene conto delle cessazioni dal servizio allo stato già programmate nel triennio, nonché della spesa effettiva per le nuove assunzioni.

Al fine di facilitare la visualizzazione del fabbisogno di personale per il triennio di riferimento 2021-2023 si espongono gli allegati A e B facenti parte integrante sostanziale della delibera di giunta n. 97 del 30/04/2021;



## ALLEGATO B

modalità di copertura	profilo	Categ. Econ. d'accesso	full time/part time	2021	2022	2023	Totale
piano lavoro-concorso	Istruttore amministrativo	Cat. C1	pt 50%	55			55
	Istruttore risorse finanziarie	Cat. C1	pt 50%	4			4
	Istruttore sistemi informativi	Cat. C1	FT	7			7
	Istruttore tecnico	Cat. C1	pt 50%	34			34
	Vigile urbano	Cat. C1	pt 50%	56			56
	Funzionario amministrativo	cat.D1	FT	18			18
	Funzionario amministrativo	cat.D1	pt 50%	28			28
	Funzionario comunicazione	cat.D1	FT	2			2
	Funzionario informatico	cat.D1	FT	5			5
	Funzionario risorse finanziarie	cat.D1	FT	3			3
	Funzionario risorse finanziarie	cat.D1	pt 50%	2			2
	Funzionario socio assistenziale	cat.D1	pt 50%	3			3
	Funzionario tecnico	cat.D1	FT	10			10
	Funzionario tecnico	cat.D1	pt 50%	13			13
	<b>totale</b>		<b>240</b>				<b>240</b>
categorie protette	Collaboratore/Operatore	cat.B1	FT	1	7	0	8
	Istruttore direttivo	cat.D1	FT	1	0	0	1
		<b>totale</b>		<b>2</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
Concorso/Mobilità/Graduatorie altri Enti	Collaboratore/Operatore	cat.B1	FT	0	6	0	6
	Collaboratore specializzato (elettricisti, giardinieri, falegnami, idraulici)	cat.B3	FT	0	14	0	14
	Istruttore amministrativo e/o Istruttore geometra	Cat. C1	FT	0	22	0	22
	Funzionario agronomo	cat.D1	FT	0	2	0	2
	Funzionario biologo	cat.D1	FT	0	1	0	1
	Funzionario psicologo	cat.D1	FT	0	0	1	1
	Funzionario tecnico	cat.D1	FT	2	0	8	10
	Funzionario/Archivista	cat.D1	FT	0	1	0	1
	Assistente sociale	Cat. D1	FT	7	0	0	7
	Geologo	cat.D1	FT	0	1	0	1
	Funzionario avvocato	cat.D1	FT	3	0	0	3
	Dirigente Sistemi informativi	dirigente	FT	0	1	0	1
	Dirigente tecnico	dirigente	FT	2	2	0	4
	Dirigente amministrativo - contabile	dirigente	FT	0	4	0	4
Dirigente Settore Politiche Sociali	dirigente	FT	0	1	0	1	
	<b>totale</b>		<b>14</b>	<b>55</b>	<b>9</b>	<b>78</b>	
progressioni verticali	Funzionario amministrativo- contabile	cat.D1	FT	10	0	0	10
	Specialisti di vigilanza	Cat. D1	FT	4	0	0	4
	Funzionario tecnico	cat.D1	FT	6	0	0	6
	Istruttore amministrativo/tecnico	Cat. C1	FT	9	0	0	9
		<b>totale</b>		<b>29</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29</b>
ART.110	Dirigente amministrativo/tecnico	dirigente	FT	1	0	0	1
	Funzionario tecnico	Cat. D1	PT 50% TD	6	0	0	6
<b>Totale complessivo</b>				<b>292</b>	<b>62</b>	<b>9</b>	<b>363</b>

## COMUNE DI SALERNO – DOTAZIONE ORGANICA

<b>CATEGORIA</b>	<b>DOTAZIONE</b>
<b>DIRIGENTE</b>	<b>23</b>
<b>D</b>	<b>266</b>
<b>C</b>	<b>552</b>
<b>B</b>	<b>281</b>
<b>A</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.122</b>

Dipendenti in servizio al 31/12/2020:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	
A1	0	0	0	
A2	0	0	0	
A3	0	0	0	
A4	0	0	0	
A5	0	0	0	
B1	5	0	5	
B2	5	0	5	
B3	4	0	4	
B4	3	0	3	
B5	16	0	16	
B6	45	0	45	
B7	25	0	25	
B8	84	0	84	
C1	14	3	17	
C2	29	0	29	
C3	43	0	43	
C4	10	0	10	
C5	37	0	37	
C6	267	0	267	
D1	4	3	7	
D2	31	0	31	
D3	67	0	67	
D4	3	0	3	
D5	5	0	5	
D6	12	0	12	
D7	47	0	47	
Segretario	1	0	1	
Dirigente	11	6	17	

Tabella 21: Programmazione del fabbisogno di personale